

13. Agricoltura, zootecnia e pesca



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia

L'informazione sul sistema agricolo, e quindi sulla capacità di un paese di produrre beni per soddisfare le proprie necessità alimentari, costituisce un elemento fondamentale per conoscerne e guidarne lo sviluppo. Non stupisce, pertanto, che le statistiche concernenti la produzione in senso stretto (quantità di cereali, ortaggi, carni per specie animale, formaggi eccetera) siano state avviate sin dal 1861. Le indagini svolte nel corso del secolo XIX, però, non sono in grado di garantire quella coerenza e completezza cui si giungerà quando, con il r.d. n. 1035 del 2 giugno 1927, le funzioni relative alla statistica agraria saranno affidate all'Istituto centrale di statistica. Questo passaggio ha assicurato una maggiore qualità dei dati e una loro maggiore articolazione, grazie a nuove informazioni che prendono in considerazione, oltre alla produzione, anche le superfici relative alle diverse coltivazioni e i mezzi di produzione impiegati, seguendo uno schema che ancor oggi costituisce il riferimento della statistica agricola, nazionale ed europea.

Esempi significativi del ruolo svolto in quegli anni dall'Istat per promuovere le statistiche sul settore sono le indicazioni che, per la prima volta, vengono fornite ai direttori delle Cattedre ambulanti di agricoltura per l'effettuazione del Secondo catasto agrario, come pure la rilevazione sui fertilizzanti del 1927, svolta in collaborazione con la Federazione nazionale fascista degli industriali dei prodotti chimici.

Come per altri settori, anche le tecniche di rilevazione impiegate nelle statistiche agricole si sono modificate nel tempo. Attualmente, nella costruzione delle stime sono utilizzate diverse metodologie, dalle indagini svolte direttamente presso le unità produttrici (con interviste Cati, Capi, Cawi) all'impiego di dati amministrativi, alle rilevazioni estimative. Queste ultime, condotte con il coinvolgimento delle diverse strutture territoriali, caratterizzano da sempre le statistiche agricole. All'inizio del secolo furono utilizzati i Direttori delle cattedre ambulanti di agricoltura divenuti, negli anni Trenta, Ispettorati provinciali dell'agricoltura. Oggi, le rilevazioni avvengono con il coinvolgimento delle Regioni e delle Province autonome.

A partire dal 1961, il quadro fornito dalle rilevazioni correnti è arricchito dalle informazioni derivanti dai Censimenti generali dell'agricoltura, eseguiti dall'Istat con periodicità decennale, presso i conduttori delle aziende agricole.

Le aziende agricole nei censimenti generali dell'agricoltura

I censimenti dell'agricoltura forniscono un quadro esaustivo della dimensione e delle caratteristiche delle aziende agricole presenti sul territorio nazionale. I dati risultanti, oltre a costituire un bagaglio di informazioni cruciale per conoscere un settore caratterizzato da specificità territoriali molto accentuate, sono anche utilizzati per la predisposizione degli archivi delle unità produttive dei quali ci si serve negli anni intercensuari per l'esecuzione di indagini campionarie e di ricerche e studi sul settore.

A partire dal 1961, i censimenti dell'agricoltura sono realizzati con cadenza circa decennale.

Sul piano dell'organizzazione, il sistema degli organi censuari è tradizionalmente articolato su più livelli e coinvolge Regioni, Province, Camere di commercio e Comuni. L'Istat, attraverso le proprie articolazioni territoriali, provvede al coordinamento tecnico e metodologico della rete censuaria.

Il campo di osservazione del Censimento dell'agricoltura considera tutte le aziende agricole, forestali e zootecniche di qualsiasi ampiezza e da chiunque condotte (persona fisica o giuridica), con esclusione dei piccoli orti e allevamenti familiari destinati all'autoconsumo. Il Censimento del 2000, oltre ai dati relativi all'"universo Italia", comprendente tutte le aziende indipendentemente dalla dimensione, contiene anche quelli relativi all'"universo Ue", fissato dall'ufficio di statistica dell'Unione Europea, che comprende tutte le aziende di almeno un ettaro di superficie agricola utilizzata (Sau) e quelle con Sau inferiore a un ettaro, ma con un valore della produzione superiore a 2.065,83 euro. Il Censimento del 2010 ha adottato, invece, il solo campo di osservazione Ue che introduce, per l'inclusione nel campo di osservazione, soglie fisiche minime a livello regionale.

L'unità di rilevazione del Censimento è l'azienda agricola e zootecnica e l'azienda zootecnica priva di terreno agrario. Viene definita azienda agricola e zootecnica l'unità tecnico-economica costituita da terreni, anche in appezzamenti non contigui, ed eventualmente da impianti e attrezzature varie in cui si attua, in via principale o secondaria, l'attività agricola e zootecnica ad opera di un conduttore – persona fisica, società, ente – che ne sopporta il rischio, sia da solo, come condutto-

re coltivatore o conduttore con salariati o compartecipanti, sia in forma associata. Le aziende agricole sono individuate nel Comune, in particolare dal foglio di mappa catastale in cui ricade il centro aziendale o, in mancanza di tale centro, dal foglio di mappa catastale in cui ricade la maggior parte delle particelle costituenti la superficie totale aziendale. Per "centro aziendale" s'intende il complesso dei fabbricati situati nell'azienda agricola e connessi all'attività dell'azienda stessa. Esso corrisponde al luogo presso il quale sono realizzate le attività di gestione dell'azienda agricola.

Per tutti i censimenti, la tecnica di rilevazione si è basata sull'impiego di interviste "faccia a faccia" durante le quali i rilevatori compilano un questionario cartaceo contenente domande a risposta multipla. Le principali variabili rilevate riguardano l'utilizzazione dei terreni, gli allevamenti, le caratteristiche della forza lavoro impiegata in azienda, nonché le notizie di carattere generale relative all'azienda (sistema di conduzione, forma giuridica, svolgimento di attività di vendita dei prodotti eccetera).

Il 6° Censimento generale dell'agricoltura ha introdotto importanti novità dal punto di vista organizzativo e metodologico. Le più rilevanti riguardano la flessibilità nella struttura della rete organizzativa regionale e l'utilizzo di fonti amministrative nella fase di costruzione della lista precensuaria e nella fase di controllo e correzione dei dati. Inoltre è stata prevista la possibilità di compilazione via web del modello di rilevazione da parte delle aziende e l'introduzione, sempre su web, di un sistema di gestione della rilevazione censuaria.

Le serie storiche qui presentate fanno riferimento ai cinque censimenti generali dell'agricoltura che, per ciò che riguarda i valori riportati, non hanno subito mutamenti nelle definizioni nel tempo. Per quanto concerne il doppio campo di osservazione introdotto nel 2000 allo scopo di permettere i confronti temporali, nelle tavole sono stati riportati i dati relativi al cosiddetto "universo Italia", includendo le aziende che, in base alle soglie minime dimensionali prescritte da Eurostat, sarebbero state altrimenti escluse dalla rilevazione.

Le rilevazioni delle coltivazioni agricole

Fino al 1926, anno nel quale fu istituito l'Istituto centrale di statistica, non esisteva in Italia un efficiente e regolare servizio nazionale di statistica agraria. I dati rilevati prima di tale periodo, infatti, riguardavano le quantità prodotte da alcune coltivazioni, ma non sempre le superfici investite.

Nel 1907, presso l'allora Ministero di agricoltura, industria e commercio era stato costituito un ufficio speciale con il compito di dare avvio alla statistica agraria provvedendo ad abbozzare un'organizzazione periferica con la nomina, in ogni provincia, di un Commissario per le statistiche agrarie. Di norma questa figura era individuata nella persona del Direttore della Cattedra ambulante di agricoltura, affiancato da eventuali corrispondenti per gli accertamenti di campagna. È con questa organizzazione che nel 1909 si cerca di effettuare il primo catasto agrario con l'obiettivo di assicurare una base di partenza per successive statistiche agrarie correnti. Al termine delle operazioni di raccolta dei dati furono pubblicati i risultati per la Lombardia, il Veneto, le Marche, l'Umbria e il Lazio, mentre non furono giudicati attendibili i dati raccolti nelle rimanenti regioni che, pertanto, non furono resi noti.

La situazione non migliorò con la fondazione, nel 1924, dell'Istituto di economia e statistica agraria, cui fu affidata, tra l'altro, la cura delle statistiche agrarie. Considerate queste difficoltà, l'Istituto centrale di statistica, al quale nel 1927 erano state trasferite le statistiche agrarie, decise di realizzare – come nelle intenzioni del catasto del 1909 – una rilevazione generale che costituisse un punto di partenza per ottenere statistiche correnti che descrivessero, con affidabilità, i differenti aspetti dell'agricoltura nazionale. Le operazioni per la realizzazione del secondo catasto agrario iniziarono nel 1929 e terminarono dieci anni dopo con la pubblicazione di una relazione generale. In ogni provincia la responsabilità della catastazione fu affidata ai Direttori delle Cattedre ambulanti di agricoltura, i quali, a loro volta, demandarono le operazioni di rilevazione al personale tecnico. Al fine di ottenere una perfetta conformità nelle operazioni di catastazione furono emanate precise direttive per l'esecuzione delle diverse fasi dell'indagine e norme dettagliate relativamente alle definizioni e alla metodologia da adottare. Nelle operazioni di catastazione fu assunta come unità elementare di rilevazione la sezione, ovvero un'area contenuta del territorio del Comune dalla estensione media di circa 100 ettari. In ciascuna sezione le rilevazioni accertarono la superficie produttiva (agraria e forestale) e la

ripartizione di quest'ultima per qualità di coltura (seminativi, coltivazioni legnose specializzate, coltivazioni foraggere permanenti, boschi, incolti produttivi), a loro volta suddivise in sottoqualità di coltura e in coltivazioni. Allo stesso tempo furono valutate le produzioni medie normali e, per le coltivazioni legnose, anche il numero delle piante. I risultati analitici della catastazione furono pubblicati in fascicoli provinciali, distintamente per circoscrizioni comunali, zone agrarie e regioni agrarie.

Soltanto nel 1936 fu possibile agganciare completamente le rilevazioni agrarie correnti ai risultati del catasto agrario, mentre fino a questo anno i dati di superficie e produzione – rilevati dall'allora Istituto centrale di statistica tramite le Cattedre ambulanti, divenute nel 1935 Ispettorati provinciali dell'agricoltura – erano rilevati indipendentemente per ciascuna coltivazione o gruppi di coltivazioni e, quindi, non confrontabili. Nel 1936 iniziò l'aggiornamento annuale della ripartizione delle superfici provinciali per qualità di coltura e coltivazioni. Contemporaneamente venne incrementato anche il numero delle coltivazioni oggetto di rilevazione e venne richiesto agli Ispettorati provinciali dell'agricoltura di formulare delle previsioni sulla produzione dei cereali, della vite e dell'olivo e di fornire notizie circa lo stato delle coltivazioni, l'andamento climatico e gli attacchi parassitari.

Nel periodo bellico e in quello immediatamente successivo le stime delle produzioni furono effettuate tenendo conto dei dati forniti dagli enti preposti alla disciplina dei consumi e alla distribuzione di generi alimentari. Si può presumere, pertanto, che le stime prodotte fossero affette da significativi errori di sottovalutazione. Con il ritorno alla normalità aumentò anche la consapevolezza della necessità di disporre di dati più affidabili sulle superfici investite nelle diverse qualità di coltura. Per questo, nel 1950, fu avviata una nuova indagine e furono introdotti diversi perfezionamenti nelle rilevazioni correnti. Si introdusse un'ulteriore analisi delle coltivazioni orticole, si iniziò la rilevazione sistematica sulle coltivazioni floricole e fu anche enucleata, per le coltivazioni legnose, la superficie degli impianti in produzione da quella totale. Particolare menzione merita l'introduzione della tecnica delle rilevazioni campionarie per la determinazione della produzione di alcune principali coltivazioni, a integrazione dei consueti metodi di stima seguiti dagli Ispettorati provinciali dell'agricoltura. In particolare, tale metodo di rilevazione, adottato nel 1952 per il frumento, la vite e l'olivo, fu esteso nel 1954 agli



agrumi e, nei due anni successivi, rispettivamente al mandorlo e al granturco.

In termini pratici la superficie agraria era suddivisa in frazioni agrarie (circa 230 mila) di ampiezza compresa tra i 90 e i 120 ettari, costituenti un pannello dal quale venivano estratte, con metodi statistici rigorosi, le unità campionarie (metodo dell'*area sampling*), all'interno delle quali i caratteri interessati erano rilevati con metodo estimativo. Il campionamento era a uno stadio stratificato, effettuato sul complesso delle frazioni agrarie della provincia in cui si attuava la coltivazione considerata. Il campione provinciale, determinato con le usuali tecniche rispetto all'ampiezza, era poi suddiviso utilizzando il criterio della ripartizione proporzionale migliorata, ossia tenendo conto della variabilità dei rendimenti all'interno di ciascuno strato.

Allo svolgimento delle funzioni indicate in precedenza, provvedeva un'organizzazione periferica adeguata, sia sotto l'aspetto quantitativo che sotto quello qualitativo. Questa comprendeva 19 addetti statistici compartimentali, 94 provinciali e 600 corrispondenti. Il personale di queste strutture era professionalmente molto preparato e i controlli di tipo quantitativo erano svolti congiuntamente da funzionari degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura e dell'Istat. Quest'organizzazione consentiva una notevole efficienza ed efficacia nello svolgimento della funzione che andò avanti fino alla prima metà degli anni Sessanta, con risultati molto soddisfacenti anche per le altre coltivazioni rilevate con metodi estimativi tradizionali.

Negli anni successivi, il passaggio di alcune competenze dagli Ispettorati agrari alle Regioni, i nuovi criteri adottati in sede comunitaria per le definizioni di superficie principale e secondaria e l'introduzione del concetto di destinazione resero opportuno l'abbandono per le coltivazioni del metodo misto e il ritorno alle valutazioni estimative effettuate con i vecchi criteri, sia per la determinazione delle superfici investite che delle produzioni raccolte. I nuovi concetti avrebbero infatti comportato una rivisitazione delle frazioni agrarie (ai fini di una riclassificazione delle classi di produttività normale) non compatibile con la disponibilità di strutture organizzative che, per la gran parte, dovevano essere trasferite alle Regioni. In realtà, il passaggio di competenze dagli Ispettorati alle Regioni creò gravi problemi sulle rilevazioni effettuate con il metodo estimativo, sia per la riduzione del personale utilizzato sia per un successivo distacco da parte dello stesso dalla viva realtà aziendale agricola sia, infine, per le diverse condizioni di produzione, basate essenzialmente su successioni di coltivazioni piuttosto che sulle classiche rotazioni.

Dal 1981, la ristrutturazione del sistema statistico-agrario, voluta dalla Cee, doveva introdurre gradualmente un programma coerente di statisti-

che da effettuarsi con il metodo campionario presso le aziende agricole da parte di personale selezionato e opportunamente formato. Questo personale doveva far parte di una struttura tecnico-amministrativa a base regionale, garantendo tale effettuazione e, in seguito, trasmettendo all'Istat i dati rilevati. Fin dal 1981 l'Istat ha avuto dal Governo italiano la delega a svolgere tali funzioni passando, così, da semplice destinatario dei dati raccolti per la successiva elaborazione e validazione della rilevazione a ente che predispone le operazioni di ristrutturazione delle indagini, non soltanto sotto un profilo tecnico-metodologico, ma anche organizzativo.

Per ovviare a tali difficoltà sono state avviate varie iniziative tra cui l'introduzione di un protocollo d'intesa tra Istat, Ministero di agricoltura e delle foreste e Regioni che stabiliva un programma di indagini, sia su base aziendale che con tecnica estimativa. Per queste erano fissate modalità e tempi di trasmissione dei risultati della rilevazione all'Istat. Le modalità di rilevazione e trasmissione, comunicate a mezzo di circolari, prevedevano l'acquisizione di informazioni indicate in un calendario precedentemente concordato entro il 10 di ciascun mese, mentre l'Ufficio regionale Istat provvedeva a un ulteriore controllo e all'immediato invio al centro delle informazioni su supporto cartaceo. La ricezione delle informazioni tempestive e puntuali doveva consentire entro brevissimo tempo il ritorno del risultato delle elaborazioni ai livelli nazionali, provinciali, regionali e circoscrizionali di appartenenza alle regioni stesse.

Nel corso degli anni il calendario di rilevazione subì differenti modifiche necessarie a soddisfare i regolamenti comunitari (regolamento n. 837 del 1990 sui cereali e regolamento n. 959 del 1993 sulle coltivazioni diverse dai cereali) e il fabbisogno informativo nazionale. Nondimeno, la collaborazione tra Istat, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e Regioni e Province autonome rappresenta tuttora il caposaldo della produzione di statistiche agricole da parte del Sistema statistico nazionale. Ancora oggi, la rilevazione sulle superfici e produzioni delle coltivazioni attraverso la tecnica estimativa rappresenta la metodologia maggiormente impiegata. I dati, infatti, sono rilevati attraverso accertamenti estimativi eseguiti mensilmente dagli Organi provinciali dell'agricoltura o da analoghi Uffici delle Regioni e Province autonome. Allo scopo di migliorare la tempestività e la qualità delle informazioni raccolte, sono state adottate tecniche di acquisizione diretta delle informazioni attraverso il portale "Indata" dell'Istat. Il software messo a punto consente, inoltre, un'acquisizione controllata delle informazioni.

Si ricorda che i dati concernenti la superficie e la produzione delle coltivazioni agricole fanno riferimento all'annata agraria che ha inizio il 1°

novembre e termina il 31 ottobre dell'anno successivo. Per le coltivazioni i cui raccolti si protraggono oltre il termine dell'annata agraria, la produzione è attribuita, per convenzione, all'annata durante la quale è venuta a maturazione la maggior parte dei frutti che costituiscono il prodotto. Il calendario di rilevazione è stato modificato recentemente con l'approvazione del nuovo regolamento comunitario (regolamento n. 543 del 2009), che sostituisce i precedenti (regolamenti n. 837 del 1990 e n. 959 del 1993).

Da alcuni anni l'Istat, per determinare gli andamenti produttivi nei settori del tabacco, del riso e della barbabietola da zucchero, si avvale delle informazioni rese disponibili rispettivamente dall'Azienda per gli interventi in agricoltura (Agea), dall'Ente nazionale risi e dall'Associazione bieticola saccarifera italiana (Absi). Negli ultimi anni un ruolo di primaria rilevanza per le statistiche sulle coltivazioni viene svolto dall'indagine "Agrit" (rilevazione superfici, rese e produzione mediante *point frame*). Si tratta di un'indagine effettuata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali che attraverso l'osservazione diretta "in campo" permette di produrre stime per le principali coltivazioni con un dettaglio regionale la cui qualità, oltre a soddisfare parte delle esigenze informative indicate nel regolamento comunitario n. 543 del 2009, costituisce una base informativa ausiliaria per la formulazione delle statistiche estimative.

Avvertenze ai confronti temporali

- Nel periodo 1877-1909 i dati di produzione della voce "barbabietola da zucchero" sono calcolati in base alla produzione nazionale annua di zucchero.
- Nel periodo 1909-1935 i dati di produzione delle voci "cece", "pisello" e "lenticchie" sono stati determinati ritenendo che la produzione totale, si ripartisca nelle stesse proporzioni risultanti dal catasto agrario 1929.
- Dal 1971 la superficie dei seminativi esclude le tare delle coltivazioni e le superfici non utilizzate nel corso dell'anno. Sono compresi i seminativi a riposo e gli orti familiari.
- Fino al 1984 la produzione delle coltivazioni foraggere è espressa in "fieno normale" e dal 1985 in unità foraggera in migliaia.
- Dal 1985 al 2003 la superficie totale dei boschi include anche la superficie destinata a macchia mediterranea.
- Nel periodo 1996-1998 la voce "cocomero e popone" non comprende il cocomero.
- Dal 1999 il cardo non è più presente nella voce "cardo, finocchio e sedano".
- Dal 2005 nella superficie totale dei boschi non sono incluse le altre terre boscate.
- Dal 2005 la definizione di bosco è quella Fao, la quale prevede la densità di copertura della chioma al 10 per cento anziché al 50 per cento come nella definizione adottata precedentemente.

Le statistiche sull'utilizzazione dei boschi

Le statistiche forestali sono tra le più antiche. La loro evoluzione è descritta in dettaglio all'interno del capitolo Ambiente ed energia; qui ci si limita a ricordare che con il passaggio all'Istituto centrale di statistica delle funzioni della statistica agraria e di quella forestale, nell'indagine sulle superfici tagliate e sui prelievi legnosi e non legnosi furono considerati boschi i terreni rivestiti di piante legnose forestali, arboree o arbustive, la cui area d'insidenza coprì più del 50 per cento della superficie del terreno e la cui produzione fosse superiore a quella propria degli incolti produttivi.

Per migliorare la statistica forestale, a partire dal 1947, è stato aumentato il numero di informazioni raccolte e il numero delle tipologie boschive. I vantaggi propri delle rilevazioni dettagliate si sono avuti in più alta misura proprio nelle rilevazioni delle utilizzazioni e delle produzioni legnose, per le quali venne curato il dettaglio sia per specie legnosa sia per assortimento.

Prima del 1947 tutto il legname da lavoro utilizzato era rilevato distintamente per 16 specie,

mentre i combustibili considerati erano distinti fra specie resinose e specie latifoglie. Per quanto riguarda, invece, gli assortimenti o le destinazioni economiche per il legname da lavoro, la ripartizione, fatta inizialmente per 22 assortimenti, è stata ridotta gradualmente prima fino a 13 e, più recentemente, fino a 7, in armonia con le nomenclature internazionali. Per il legname da combustione era osservata la suddivisione in legna da ardere, fasciname, carbone e carbonella. Recentemente è stata, invece, prevista un'unica categoria riferita al legname per uso energetico. Il perfezionamento apportato nel dopoguerra alla tecnica delle rilevazioni delle utilizzazioni legnose ha previsto l'adozione, quale unità di rilevazione, della "tagliata", considerata in funzione di vari parametri: il tipo di bosco, la categoria di taglio, il turno, la superficie della "tagliata", l'ambiente climatico (regione agraria), deducibile dalla denominazione del comune.

Riguardo l'impostazione generale e amministrativa delle indagini, l'Amministrazione forestale era designata "Organo di raccolta e di corrispondenza",



per la sua specifica competenza in materia e la sua organizzazione periferica. Questa prestava la sua collaborazione per mezzo dei suoi uffici provinciali e di quelli minori da questi dipendenti (Comandi delle stazioni forestali). Il comune incluso nell'ambito della regione agraria di appartenenza divenne l'unità territoriale di rilevazione.

Negli ultimi decenni le statistiche forestali sono state revisionate più volte a seguito del passaggio delle competenze in materia dallo Stato alle Regioni, ma anche per renderle sempre più rispondenti alle nuove esigenze conoscitive che emergono tanto in sede nazionale quanto in sede internazionale, all'interno dell'Unione europea e delle Nazioni unite. Attualmente l'organo di raccolta e corrispondenza è la Regione con i suoi uffici territoriali, ove istituiti. La Regione svolge questo compito in collaborazione con il Corpo forestale dello Stato e i Corpi forestali regionali, in presenza di specifiche convenzioni.

Per le statistiche, l'utilizzazione della massa legnosa dei boschi (tagliate) riguarda il volume del legname che è separato dal suolo anche se non asportato dal bosco, purché sia destinato a esserlo. L'unità di rilevazione è costituita dalla massa legnosa ritraibile da una tagliata, ossia la superfi-

cie forestale nella quale è stata eseguita un'utilizzazione totale o parziale del soprassuolo, senza soluzione di continuità. In riferimento a ciascuna tagliata effettuata nella circoscrizione dei singoli comuni, la rilevazione si propone di accertare la massa legnosa abbattuta, distinta per specie legnosa, assortimento, tipo di bosco e categoria di proprietà.

Avvertenze ai confronti temporali

- Nella predisposizione dei dati per questa pubblicazione gli assortimenti relativi al legname da lavoro sono stati riclassificati in meso-aggregati in modo da renderli comparabili nel tempo. Allo stesso scopo, i dati relativi alla legna da ardere e al carbone sono stati tutti riportati in quintali.
- Fino al 2004, la definizione di superficie forestale prende a riferimento, come grado di copertura minimo, il 50 per cento di copertura arborea. Dal 2005, si tratta invece del 10 per cento, così come previsto dalle recenti definizioni internazionali, recepite dall'«Inventario nazionale delle foreste e dei serbatoi forestali di carbonio» (Infoc), realizzato dal Corpo forestale dello Stato.

Le rilevazioni sui fertilizzanti

Le prime concimazioni chimiche risalgono alla fine del 1800. L'impiego dei concimi si mantenne per lungo tempo molto modesto e limitato. Soltanto dopo la prima guerra mondiale, soprattutto a causa di nuovi processi di fissazione dell'azoto nell'aria, la loro produzione subì un forte incremento sia quantitativo che qualitativo. Le rilevazioni sul consumo dei concimi chimici avevano avuto fino al 1926 il solo scopo di conoscere le quantità prodotte entro il territorio nazionale e, in maniera più saltuaria, quelle commercializzate con altri paesi. Nel 1926, però, la produzione nazionale e il consumo dei fertilizzanti cominciarono ad assumere notevoli proporzioni. Diveniva, quindi, necessario conoscere i tipi e le quantità di fertilizzanti utilizzati a livello provinciale, ma le difficoltà derivanti dall'organizzazione di un'indagine capillare su tutti gli agricoltori apparivano insormontabili. Si preferì, quindi, raccogliere, in ogni provincia, informazioni sui quantitativi di ciascun concime utilizzati per il consumo da parte delle ditte produttrici e importatrici, come accettabile approssimazione degli effettivi consumi.

La prima rilevazione, effettuata nel 1927, fu svolta dall'allora Istituto centrale di statistica in collaborazione con la Federazione nazionale fascista

degli industriali dei prodotti chimici, per le ditte produttrici e distributrici ad essa federate, con la Federazione italiana dei consorzi agrari, per le fabbriche cooperative, e con le singole ditte importatrici e distributrici dei fertilizzanti di provenienza estera. Questa indagine considerava: le importazioni di materie prime e di concimi chimici; le consegne di concimi chimici di produzione nazionale; le distribuzioni per il consumo dei concimi chimici di produzione nazionale e di importazione. La rilevazione era totalitaria e semestrale e i dati erano comprensivi anche dei quantitativi eventualmente rimasti in giacenza.¹ I dati relativi agli anni 1927, 1928, 1929 vennero elaborati dalla Federazione nazionale degli industriali dei prodotti chimici la quale ne curò la pubblicazione, sia per anno solare che per campagna, attraverso un volumetto tascabile dal titolo *Annuario statistico dei prodotti chimici per l'agricoltura*.

Dal 1930, l'elaborazione dei dati passò all'Istituto centrale di statistica, le serie qui presentate iniziano, quindi, dal 1931. Le caratteristiche della rilevazione rimasero pressoché identiche fino al 1934, anno in cui l'indagine fu estesa anche alle quantità di elementi fertilizzanti primari (anidride

¹ Nel 1929, al fine di affinare i risultati della rilevazione con la conoscenza delle giacenze rimaste si tentò di istituire un'indagine supplementare in collaborazione con il Ministero delle finanze e dei trasporti, ma con scarsi risultati.

fosforica, azoto, ossido potassico) contenute nei concimi chimici distribuiti per il consumo, un fattore di conoscenza di fondamentale importanza per stabilire la distribuzione media di detti elementi in ciascun ettaro di superficie concimabile. Dal 1947, dopo l'interruzione causata dalla seconda guerra mondiale, l'Istituto centrale di statistica affidò la rilevazione ed effettuò direttamente la rilevazione sulle "consegne per uso agricolo dei concimi chimici di produzione nazionale e di importazione" mediante acquisizione dei dati sui quantitativi distribuiti in ciascuna provincia e sugli elementi fertilizzanti in essi contenuti presso le ditte interessate, senza avvalersi della collaborazione dell'Associazione nazionale dell'industria chimica (subentrata alle Federazioni dopo la guerra). Fino al 1949 l'Istituto ha provveduto a riepilogare i dati ottenuti, per provincia, per regione e per il totale nazionale e a effettuarne la pubblicazione, per semestre, anno solare e campagna. Detta pubblicazione ha avuto luogo fino al 1949 nel *Bollettino mensile di statistica agraria e forestale*. Nei decenni successivi, l'indagine ha visto dei perfezionamenti, a seguito dei nuovi orientamenti nelle pratiche di concimazioni chimiche e della disponibilità di nuovi prodotti ritenuti più adatti alle esigenze delle coltivazioni.

Attualmente, l'indagine sulla distribuzione per uso agricolo dei fertilizzanti, svolta dall'Istituto nazionale di statistica, riguarda la quantità di fertilizzanti distribuita per uso agricolo. I fertilizzanti o concimi oggetto di rilevazione sono costituiti da sostanze naturali o sintetiche, minerali od organiche, idonee sia a fornire alle colture agricole uno o più elementi chimici della fertilità, che a modificare e migliorare le proprietà e le caratteristiche chimiche, fisiche e biologiche del terreno agrario. Le definizioni utilizzate per la rilevazione corrispondono a quelle contenute nella legge n. 748 del 1984 e successive modifiche, compreso il d.lgs. n. 217 del 29 aprile 2006. L'indagine sui fertilizzanti è un'indagine censuaria annuale condotta presso tutte le imprese che, con il proprio marchio o con marchi esteri, distribuiscono sul territorio nazionale tali prodotti. Per ciascun fertilizzante viene rilevata sia la quantità degli elementi nutritivi, così come previsto dalla normativa vigente, che il contenuto in elementi nutritivi dichiarato presso l'impresa distributrice. Le informazioni sono raccolte mediante autocompilazione dei questionari da parte delle imprese, che provvedono a trasmetterli all'Istat tramite posta, per via telematica o *web-capturing*. Alle imprese viene chiesto di indicare la quantità, espressa in quintali, sia di produzione nazionale che d'importazione dei fertilizzanti per uso agricolo distribuiti annualmente nelle singole province.

Al fine di evitare duplicazioni dei dati, non vengono rilevati i fertilizzanti esportati e quelli destinati a utilizzazioni extragricole. I quantitativi ceduti ad altre imprese, che a loro volta li commercializzano

con il proprio marchio (anche a seguito di ulteriori operazioni di trasformazione, miscelazione, confezionamento eccetera), sono rilevati solo presso le imprese acquirenti. Sono compresi nella rilevazione anche i quantitativi prodotti da consorzi, cooperative, associazioni, aziende agricole o altri enti che li distribuiscono ai propri associati, partecipanti, coloni, dipendenti eccetera. Solo per i fertilizzanti importati devono essere dichiarate anche le quantità commercializzate con un marchio diverso da quello dell'impresa distributrice. In particolare, non sono rilevati i quantitativi di fertilizzanti venduti alla rinfusa o sfusi, tranne nel caso in cui vengano inoltrati tali e quali alla distribuzione.

Avvertenze ai confronti temporali

Grazie a opportune riclassificazioni dei dati le serie presentate risultano sufficientemente coerenti nel tempo. Si segnalano comunque le seguenti disomogeneità.

- Dal 1931 al 1970 gli anni si riferiscono alle campagne di consumo 1° luglio-30 giugno, mentre dal 1971 al 2009 gli anni si riferiscono all'anno solare: 1° gennaio-31 dicembre.
- Dal 1931 al 1951 non esistono dati sui "ternari".
- Dal 1931 al 1984 la voce "totale composti" comprende la somma di totale complessi binari, complessi ternari e composti da miscele.
- Dal 1931 al 1997 non esisteva la voce "altri azotati".
- Dal 1931 al 1997 per i "perfosfati" sono state aggregate le seguenti voci: perfosfato minerale, perfosfato d'ossa e altri.
- Dal 1931 al 1997 in "altri fosfatici" sono state aggregate le seguenti voci: scorie di defosforazione e fosfati macinati. Dal 1998 è stata adottata la voce unica.
- Dal 1931 al 1997 per "altri potassici" sono state aggregate le seguenti voci: sali greggi di potassio, solfato doppio di potassio e di magnesio. Dal 1980 è stata adottata la voce unica.
- Dal 1931 al 2009 per i "nitrati" sono state sommate le voci: nitrato ammonico e nitrato di calcio.
- Dal 1951 al 1986 nei "ternari" sono state aggregate le seguenti voci: complessi ternari, composti da miscele.
- Dal 1957 sono disponibili i dati su "azoto-potassici".
- Dal 1986 nei "ternari" non è più compresa la voce "complessi da miscele".
- Dal 1986 i sono disponibili dati su "fosfo-potassici".
- Dal 1987 nei "ternari" non è più compresa la voce "composti da miscele".
- Dal 1998 per i "fosfati" sono stati sommate le seguenti voci: perfosfato semplice e perfosfato triplo.



La consistenza degli allevamenti

La disponibilità sistematica dei dati relativi alla consistenza del bestiame precede di poco la costituzione dell'Istat. La necessità di provvedere a un graduale perfezionamento delle rilevazioni statistiche in questo campo fu avvertita da subito dall'Istituto che, già nel 1928, predispose un censimento del bestiame che avrebbe dovuto avere periodicità decennale. L'attuazione effettiva del censimento avvenne nel 1930, attraverso rilevazione diretta per mezzo di un questionario da compilarli a cura di quanti possedevano del bestiame. Negli anni seguenti i risultati del censimento furono aggiornati in base ai ruoli dell'imposta comunale sul bestiame e, nei Comuni nei quali l'imposta non veniva applicata, con rilevazioni dirette.

L'intervento dell'Italia nel secondo conflitto mondiale portò alla necessità di una rassegna annuale del patrimonio zootecnico, pertanto negli anni dal 1940 al 1943 furono eseguite, con modalità analoghe al censimento del 1930, indagini totalitarie per le più importanti specie. In seguito, a causa degli eventi bellici non fu più possibile effettuare un nuovo censimento con lo stesso approccio impiegato nel 1930 e le stime sulla consistenza animale vennero basate esclusivamente sui dati amministrativi, provenienti dall'applicazione dell'imposta sul bestiame, relativi al numero dei capi. I dati desunti dalla registrazione di tali imposte erano opportunamente integrati per tener conto sia delle evasioni alla denuncia dei capi sia di quanti, per vari motivi, erano esentati dal pagamento dell'imposta stessa.

A seguito della soppressione dell'imposta comunale sul bestiame non fu più possibile realizzare la rilevazione con le modalità accennate. L'Istat decise, quindi, di effettuare l'accertamento della consistenza numerica di talune specie (bovini e suini) con il metodo della rilevazione per campione. Per motivi di ordine tecnico e organizzativo, dette indagini campionarie non furono realizzate con la prevista periodicità annuale. Quindi, al fine di non interrompere la continuità delle rilevazioni e per la necessità di determinare numericamente anche il patrimonio equino, ovino e caprino, i dati di consistenza furono stimati anche sulla base di valutazioni effettuate a livello locale dagli Uffici provinciali di statistica con la collaborazione degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura, degli Uffici dei veterinari provinciali e delle associazioni di categoria. Va ricordato, inoltre, che la consistenza degli allevamenti zootecnici è stata accertata anche con i censimenti generali dell'agricoltura del 1961 e del 1970.

L'esigenza sorta in sede comunitaria di arrivare

a rilevazioni armonizzate nei differenti Stati membri rese necessaria l'esecuzione di indagini specifiche nei settori del patrimonio suinicolo e del patrimonio bovino. L'armonizzazione riguardò in particolare le unità di rilevazione e l'accuratezza e la tempestività dei dati. A partire dal dicembre 1968, in conformità a quanto stabilito dal Consiglio delle Comunità europee, l'indagine sulla consistenza del bestiame bovino, bufalino, suino e ovicaprino fu regolarmente eseguita con cadenza quadrimestrale. Fino alla rilevazione dell'agosto 1971, è stato utilizzato un sub-campione di aziende estratto dal campione delle agricole-zootecniche, impiegato per l'indagine comunitaria sulla struttura delle aziende agricole del dicembre 1967.

Con la rilevazione dell'agosto 1971, la base di campionamento venne rinnovata, utilizzando i risultati del 2° Censimento generale dell'agricoltura. Nell'impostazione dello schema di campionamento, a uno stadio stratificato, fu stabilito che l'errore non dovesse superare il 3 per cento per l'intero patrimonio suinicolo. Ciò ha comportato che il numero delle aziende interessate alle indagini sia oscillato nel corso del tempo da un minimo di 28 mila a un massimo di 38 mila, distribuite su circa 5.200-6.600 comuni. A partire dalla rilevazione dell'aprile 1972, fu adottato uno schema di campionamento a due stadi stratificati che, a parità di errore, consentì di ridurre notevolmente il numero dei comuni campione (circa 1.400). Con la rilevazione del dicembre 1974, inoltre, lo schema di campionamento fu ristrutturato utilizzando i risultati dell'aggiornamento, al luglio 1973, delle aziende con 50 capi suini e più.

Le rilevazioni erano eseguite con il metodo della raccolta diretta dei dati presso le aziende. Nel caso del bestiame bovino la prima rilevazione, effettuata in conformità a quanto disposto dalla direttiva delle Comunità europee n. 73/132 del 15 maggio 1973, è stata eseguita in Italia il 1° dicembre 1973. Per la realizzazione delle indagini annuali è stato utilizzato un campione di aziende agricole-zootecniche scelte tra quelle rilevate in occasione del 2° Censimento generale dell'agricoltura del 25 ottobre 1970. Anche per questa rilevazione fu adottato il metodo della raccolta diretta dei dati presso le aziende.

Attualmente, la consistenza degli allevamenti (bovini, bufalini, suinicoli e ovicaprini) viene stimata sempre con un'indagine campionaria, ma su base semestrale presso le aziende agricole presenti sul territorio nazionale. Le date di riferimento dell'indagine sono, rispettivamente, il 1° dicembre e il 1° giugno e la variabile rilevata è il numero di capi

presenti nelle aziende agricole per le specie oggetto di indagine. Dal 2000 la tecnica di rilevazione è di tipo Cati (Computer assisted telephone interviewing) per cui i dati sono collezionati mediante interviste telefoniche, assistite da computer.

La consistenza dei capi equini e la quantità di lana sucida prodotta sono, invece, desunte da un'indagine estimativa realizzata con la collabora-

zione delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura che istituiscono tavoli di esperti per stimare, semestralmente, dati relativi al settore zootecnico. Fino al 2006 la produzione dei bozzoli da filanda è stata trasmessa annualmente dall'associazione di categoria competente. La quantità di uova prodotte è stimata dalla Contabilità nazionale.

Le rilevazioni sul bestiame macellato

La prima rilevazione mensile sul bestiame macellato effettuata dall'Istat ebbe luogo nel 1939, per quanto alcuni dati venissero raccolti anche in precedenza in maniera non regolare e sistematica, sia per la vastità del campo di osservazione che per la carenza di strumenti idonei di rilevazione. Il campo di osservazione fu inizialmente limitato ai soli comuni con popolazione superiore ai 10 mila abitanti e la rilevazione fu demandata ai mattatoi pubblici, ai mattatoi privati e agli Uffici comunali delle imposte di consumo. Considerati i buoni risultati ottenuti, la rilevazione fu estesa nell'anno successivo ai comuni con oltre 5 mila abitanti e a quelli che, pur avendo una popolazione inferiore, avevano un peso rilevante nelle macellazioni mensili. Nel mese di dicembre 1949 furono date disposizioni affinché anche i restanti comuni (vale a dire quelli con popolazione inferiore ai 5 mila abitanti) segnalassero annualmente i dati relativi alle macellazioni effettuate nell'ambito dei rispettivi territori e, infine, a partire dall'anno 1966, la rilevazione fu effettuata con periodicità mensile anche presso questi comuni, con modalità identiche a quelle adottate per i comuni con popolazione superiore ai 5 mila abitanti. Da questo anno, pertanto, la statistica del bestiame macellato diviene totalitaria poiché eseguita mensilmente in tutti i Comuni del territorio nazionale.

Le rilevazioni statistiche relative agli allevamenti minori (pollame, conigli eccetera) hanno incontrato difficoltà ben maggiori di quelle indicate per le precedenti specie, a causa dell'impossibilità pratica di poter individuare e valutare con esattezza la consistenza di detti allevamenti. In considerazione del sempre crescente peso assunto per il bilancio economico e alimentare dalla produzione avicola nel Paese, l'Istat a partire dal 1968 ha realizzato una rilevazione presso gli impianti di incubazione artificiale delle uova

al fine di accertare la produzione dei pulcini delle varie specie di volatili. Questa rilevazione ha rivestito un'importanza fondamentale per l'acquisizione dei dati di base utili ai fini del calcolo della produzione della carne di pollame e delle uova per il consumo, in quanto gli allevatori, per l'espletamento della loro attività, usano ormai approvvigionarsi dei pulcini occorrenti esclusivamente presso gli incubatoi.

Negli anni successivi la rilevazione ha subito continui miglioramenti e ha fornito, nelle sue linee essenziali, valide indicazioni per l'impostazione di un'analoga indagine che, dal 1972, è stata eseguita, con modalità uniformi, presso tutti gli Stati membri della Comunità economica europea. Attualmente, le statistiche delle macellazioni per le specie bovina, suina, ovina, caprina ed equina si basano sulle registrazioni mensili dei capi abbattuti presso i mattatoi autorizzati e riguardano sia il bestiame indigeno che quello di provenienza estera. L'indagine presso i mattatoi è campionaria e, dal 2002, è condotta con tecnica Cati, ossia mediante interviste telefoniche, assistite da computer. L'indagine rileva sia il numero di capi abbattuti che i corrispondenti pesi vivo (all'atto della macellazione) e morto, essendo quest'ultimo definito, per ciascuna specie, dalla normativa del settore. Le macellazioni del pollame, dei conigli e della selvaggina sono stimate dalla Contabilità nazionale in quanto, per tali specie, è molto elevato il tasso di macellazioni domestiche.

Avvertenze ai confronti temporali

- Dal 1861 al 1920, la consistenza del bestiame è riferita al 31 dicembre. Il bestiame è di produzione nazionale: è stato pertanto escluso il bestiame da macello importato vivo e la lana è stata considerata allo stato sucido.



Le statistiche sui prodotti zootecnici

Documentazioni statistiche di rilievo sulla produzione del latte di vacca e di bufala, di pecora e di capra sono quasi inesistenti fino al 1949. Per gli anni precedenti i dati si riferiscono a valutazioni estese generalmente a livello nazionale, raccolte da enti o studiosi di settore. Negli anni 1949, 1950 e 1951 l'Istat, avvalendosi della collaborazione degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura, attuò un'organica e sistematica rilevazione sulla produzione del latte. Le basi dell'indagine erano rappresentate dall'accertamento della consistenza dei capi lattiferi e dalla stima della produzione media per capo del latte munto.

Negli anni successivi il predetto sistema di rilevazione fu abbandonato e sostituito con il metodo della rilevazione per campione. Le indagini, limitatamente al latte di vacca e di bufala, erano generalmente abbinate a quelle realizzate per la determinazione del patrimonio bovino e bufalino e i dati rilevati riguardavano la produzione e l'utilizzazione del latte, sia presso l'azienda produttrice che al di fuori dell'azienda stessa. A completamento delle accennate indagini, l'Istat ha anche realizzato una rilevazione annuale sul trattamento igienico del latte di vacca.

Dal mese di gennaio 1974, al fine di uniformare le indagini sul latte e sui prodotti lattiero-caseari ottenuti (burro, formaggio eccetera) alle disposizioni emanate con direttiva del Consiglio delle Comunità europee (n. 72/80 del 31 luglio 1972), l'Istat ha dato avvio a un ampio e articolato programma di periodiche rilevazioni nel settore della raccolta, produzione e utilizzazione del latte, effettuando anche "indagini speciali" in applicazione di direttive comunitarie, al fine di armonizzare le rilevazioni dei differenti Stati membri. Tale armonizzazione ha consentito lo svolgimento delle indagini a una stessa data, utilizzando un'unica unità di rilevazione, un grado di attendibilità comparabile tra i diversi paesi e la possibilità di disporre dei risultati a date prestabilite.

In attuazione della direttiva è stato dato avvio a due distinte indagini nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari: la prima riguardante l'attività di raccolta, lavorazione e trasformazione del latte, la seconda relativa alla produzione e impiego del latte stesso nelle aziende agricole. Per la prima indagine le unità di rilevazione erano: a) le imprese o stabilimenti che svolgono attività di trattamento igienico e/o trasformazione del latte; b) le aziende agricole, i cui impianti tecnici di lavorazione o di trasformazione sono paragonabili a quelli delle imprese o stabilimenti di cui al punto a), che lavorano o trasformano il latte di loro produzione e che cedono o vendono a terzi i

prodotti lattiero-caseari fabbricati; c) le imprese o stabilimenti che raccolgono latte e crema e li cedono interamente o in parte alle unità di cui al punto a) senza averli lavorati né trasformati. Le notizie raccolte vengono elaborate in modo da ottenere risultati mensili e annuali sulla raccolta del latte e sulla fabbricazione di prodotti lattiero-caseari, il bilancio annuo completo dell'impiego del latte, nonché taluni dati strutturali sulle unità di rilevazione.

Dopo un periodo di transizione per la messa a punto delle modalità tecniche ed esecutive, l'indagine ha avuto inizio nel mese di gennaio 1974 e ha interessato mensilmente circa 4.500 unità. La forte dispersione delle unità di rilevazione e le date prestabilite per la disponibilità dei dati secondo la direttiva hanno creato notevoli problemi tecnico-organizzativi. Pertanto, dopo un primo periodo, si è reso necessario affidare la raccolta dei dati presso gli stabilimenti e le aziende agricole ai Comuni che si servono dell'opera di rilevatori opportunamente istruiti dagli Uffici comunali, mentre il coordinamento delle operazioni è stato affidato agli Uffici provinciali di statistica competenti per territorio.

La seconda indagine relativa alla produzione e all'impiego del latte nelle aziende agricole venne effettuata annualmente in concomitanza con quella della consistenza del patrimonio bovino e bufalino e riguardò il medesimo campo di osservazione dell'indagine mensile. Dall'inizio degli anni Novanta fino al 1999, la prima delle due indagini è stata svolta mensilmente con tecnica postale su tutto l'universo delle unità di rilevazione.

Dal 1999 ad oggi, lo studio del settore dell'attività di raccolta, lavorazione e trasformazione del latte viene effettuato con tecnica Cati, ossia tramite intervista telefonica assistita da computer, con due indagini: una campionaria mensile e una censuaria annuale. La rilevazione annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari è svolta dall'Istat in ottemperanza alla decisione n. 97/80/Ce della Commissione del 18 dicembre 1996 e successiva integrazione n. 288 del 2005 recanti rispettivamente norme d'applicazione delle direttive del Consiglio n. 96/16/Ce e n. 2003/107/Ce relative alle indagini statistiche da effettuare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari. La decisione di riferimento stabilisce l'elenco dei prodotti lattiero-caseari sui quali verte la rilevazione: materie prime raccolte (latte di vacca, latte di pecora, latte di capra e latte di bufala, relativi al territorio nazionale, crema, latte scremato eccetera), prodotti freschi ottenuti (latte alimentare, latticello, crema o panna da

consumo, latte fermentato, bevande a base di latte eccetera) e prodotti ottenuti (latte concentrato, burro, formaggi distinti per tipo di latte eccetera), nonché i tenori percentuali di grasso e proteine. La popolazione di riferimento è rappresentata da tutte le imprese o aziende agricole che acquistano latte di vacca intero direttamente presso le aziende agricole o presso i centri di raccolta ai fini della trasformazione in prodotti

lattiero-caseari. Il periodo di riferimento delle informazioni statistiche è l'anno solare.

Avvertenze ai confronti temporali

- Dal 1861 al 1920, per rendere confrontabili i dati sul latte prodotto, questi sono stati trasformati da ettolitri in quintali.

Le statistiche sulla pesca

Tra il 1861 e il 1946 le indagini sulla pesca erano organizzate dalla Direzione generale della marina mercantile attraverso 23 capitanerie di porto. Le difficoltà che s'incontravano allora nella raccolta dei dati facevano sì che i risultati ottenuti sulle quantità pescate fossero da ritenersi molto inferiori alla realtà.

A partire dal 1947 si dispone, invece, di serie di dati abbastanza omogenei, tali da fornire un quadro organico e sufficientemente attendibile dell'attività svolta in un settore di importanza non trascurabile per l'economia italiana. In quell'anno, infatti, l'Istat iniziava la rilevazione della produzione della pesca marittima e lagunare e, nel 1949, quella dei quantitativi pescati nelle tonnare e tonnarelle. Seguivano a breve distanza l'indagine concernente la pesca nelle acque interne e quella sulle vendite dei prodotti della pesca marittima nei mercati di produzione. Nel 1953, d'intesa col Ministero della marina mercantile, iniziava anche la rilevazione sul naviglio a motore adibito alla pesca.

La statistica dei prodotti della pesca marittima e lagunare era effettuata con cadenza mensile e prendeva in considerazione tutti i quantitativi sbarcati fatta eccezione per quelli provenienti dalla pesca nelle tonnare e tonnarelle e per quelli della pesca oceanica che formavano oggetto di indagini specifiche. I quantitativi presi in esame riguardavano, distintamente, quelli introdotti nel mercato locale, quelli inviati ai mercati di altre zone o all'industria conserviera e, infine, quelli consumati dai pescatori stessi. Gli organi preposti alla rilevazione dei dati erano i mercati all'ingrosso del pesce, i centri di raccolta del pesce, le cooperative di pescatori, gli Uffici circondariali marittimi, gli Uffici locali marittimi e le Delegazioni di spiaggia. La statistica dei prodotti della pesca nelle tonnare e tonnarelle era effettuata anch'essa con cadenza mensile. Il modello di rilevazione veniva compilato dagli stessi proprietari o conduttori delle tonnare o tonnarelle, mentre il coordinamento e il controllo della rilevazione erano affidati alle Capitanerie di porto.

L'indagine sui prodotti della pesca oceanica

aveva lo scopo di raccogliere i dati necessari a integrare quelli relativi alla produzione ittica del Mediterraneo. I dati stessi, ottenuti per mezzo delle segnalazioni delle Capitanerie di porto, concernevano le quantità di pesci, molluschi e crostacei pescate nell'Oceano Atlantico da navi con equipaggi italiani battenti bandiera nazionale. L'indagine prendeva in esame gli stessi prodotti rilevati dalla statistica mensile dei prodotti della pesca marittima e lagunare ed era condotta su 80 fra mercati all'ingrosso del pesce, centri di raccolta del pesce e cooperative di pescatori.

L'indagine relativa alla pesca nelle acque interne era eseguita semestralmente e condotta dagli Uffici provinciali di statistica i quali, per la raccolta dei dati, si servivano dei comuni rivieraschi. Questi ultimi, per ciascun lago o bacino artificiale ricadente nel proprio territorio, provvedevano a indicare su di un apposito modello i dati relativi ai quantitativi di pescato provenienti sia dalla pesca professionale che da quella non professionale, nonché al loro valore complessivo. Nel quadro delle rilevazioni sulla produzione della pesca nelle acque interne veniva a collocarsi anche un'altra indagine che tendeva ad accertare annualmente l'entità delle attrezzature e delle produzioni degli impianti di tritocultura.

Attualmente la produzione della pesca marittima e lagunare si riferisce ai prodotti ittici, distinti per specie, pescati dal naviglio italiano nel Mediterraneo e in quelli pescati nelle acque oceaniche e sbarcati sul territorio nazionale. Fino al 2004 i dati relativi alla pesca nel Mediterraneo erano rilevati mediante un'indagine esaustiva presso le Capitanerie di porto che raccoglievano i dati statistici del pescato di ciascun ente rilevatore del territorio di propria competenza (cooperative di pescatori, compartimenti marittimi, delegazioni di spiaggia, uffici locali eccetera). A decorrere dal 2005 l'indagine è stata totalmente ristrutturata. Si è, infatti, passati a un'indagine campionaria le cui basi metodologiche sono state dettate dall'Irepa (Istituto di ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura). La rilevazione è di



tipo Capi (Computer assisted personal interviewing), ossia avviene tramite intervista diretta con registrazione contestuale delle risposte su computer da parte del rilevatore. L'indagine è condotta su un campione di natanti iscritti all'archivio delle licenze di pesca del Ministero delle politiche agricole e forestali.

La produzione della pesca in acque oceaniche è desunta da un'indagine esaustiva, svolta dall'Istat, che interessa le navi battenti bandiera nazionale autorizzate a svolgere attività di pesca marittime in acque oceaniche. L'indagine sulla consistenza numerica e sulle principali caratteristiche del naviglio a motore adibito alla pesca, effettuata fino al 1994, si è basata sull'aggiornamento di uno speciale schedario istituito presso l'Istat. L'aggiornamento di tale schedario era effettuato d'intesa col Ministero della marina mercantile. I dati richiesti nel modello di rilevazione riguardavano le principali caratteristiche dello scafo e del motore, il tipo di combustibile usato, le attrezzature sussidiarie per la navigazione e la pesca, il tipo di pesca praticato, le attrezzature per la conservazione dei prodotti della pesca e il numero dei componenti l'equipaggio. La compilazione dei modelli era affidata ai Comandanti dei singoli

uffici marittimi, i quali provvedevano a inviarne una copia all'Istat e una al Ministero della marina mercantile.

Avvertenze ai confronti temporali

- I dati sul quantitativo di pescato sono noti dal 1933 al 1936 e dal 1947 in poi, per gli anni dal 1888 al 1916 e dal 1926 al 1927 è, invece, noto il valore della produzione. L'ammontare dei quantitativi di pescato relativi a questi periodi è stato ottenuto dividendo ciascun dato di valore per il prezzo medio dell'anno corrispondente, calcolato in base al parallelismo esistente fra l'andamento dei prezzi medi di alcuni prodotti e quello dei prezzi delle produzioni ittiche.

- Per i periodi in corrispondenza dei quali non sono state eseguite rilevazioni si è proceduto a interpolazioni, tenendo conto di notizie desunte da pubblicazioni dell'epoca.

- Anche per quanto riguarda la consistenza del naviglio, non essendo disponibili dati relativi agli anni dal 1861 al 1870, 1879, dal 1917 al 1924 e dal 1941 al 1946, questi sono stati calcolati mediante interpolazione.

Per saperne di più

Pubblicazioni a carattere statistico

Accademia di agricoltura scienze e lettere di Verona. 1987. *Le statistiche in agricoltura situazione e prospettive. Atti del convegno tenuto a Verona il 5-7 febbraio 1986 in collaborazione con Istat.* Verona.

Commissione europea. "Eurostat". <http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/eurostat/home>

Federazione nazionale fascista degli industriali dei prodotti chimici. *Annuario statistico dei prodotti chimici per l'agricoltura.* Roma. (Annuario).

Inea. "Pubblicazioni". www.inea.it/public/it/pubblicazioni.php#Periodici

Istat. "Agricoltura e zootecnia". www.istat.it

Istat. *Bollettino mensile di statistica agraria e forestale.* Roma: Istat.

Istat. 1936-1938. *Annuario statistico dell'agricoltura italiana.* Roma: Istat.

Istat. 1958. *Le rilevazioni statistiche in Italia dal 1861 al 1956.* Roma: Istat. (Annali di statistica).

Istat. 1960. *Rilevazioni campionarie delle produzioni agrarie.* Roma: Istat. (Metodi e norme).

Istat. 1961. *Annuario di statistiche zootecniche.* Roma: Istat.

Istat. 1966-1985. *Annuario di statistica agraria: anni 1966-1984.* Roma: Istat.

Istat. 1970-1978a. *Annuario di statistica forestale: anni 1969-1976.* Roma: Istat.

Istat. 1970-1978b. *Statistiche forestali: anni 1969-1976.* Roma: Istat.

Istat. 1976-1988. *Annuario statistico della zootecnia, pesca e caccia: anni 1975-1984.* Roma: Istat.

Istat. 1988-1993. *Statistiche forestali: anni 1984-1990.* Roma: Istat.

Istat. 1989-1995. *Statistiche dell'agricoltura, zootecnia e mezzi di produzione: anni 1985-1993.* Roma: Istat.

Istat. 1996-2006. *Statistiche dell'agricoltura: anni 1994-2002.* Roma: Istat (Annuari).

Istat. 1998. *Coltivazioni agricole e foreste: anni 1995-1996.* Roma: Istat. (Informazioni, n. 89).

Istat. 2003. *Coltivazioni agricole, foreste e caccia: anno 2000.* Roma: Istat. (Informazioni, n. 28).

Oecd. 2006. *Agricultural out look: 2006-2015.* Paris.



Glossario

Azienda agricola, forestale e zootecnica

L'unità tecnico-economica costituita da terreni, anche in appezzamenti non contigui, ed eventualmente da impianti e attrezzature varie, in cui si attua la produzione agraria, forestale o zootecnica, a opera di un conduttore, cioè persona fisica, società o ente che ne sopporta il rischio, sia da solo (conduttore coltivatore o conduttore con salariati e/o compartecipanti), sia in associazione a un mezzadro o colono parziario (confronta il Censimento generale dell'agricoltura).

Bosco

La superficie coperta da alberi e/o arbusti forestali. Sono considerati boschi anche i terreni il cui suolo occupato dalle piante forestali viene parzialmente utilizzato per coltivazioni erbacee aventi carattere accessorio o marginale.

Bovini

Denominazione delle varie razze di mammiferi artiodattili ruminanti domestici delle specie *Bos taurus*, *Babalus* e *Beefalo*, largamente allevati in tutto il mondo.

Maschi:

- da riproduzione, costituiti dai torelli (bovini interi destinati alla riproduzione) e dai tori (bovini interi già adibiti alla riproduzione naturale o impiegati per la fecondazione artificiale) compresi i tori riformati, cioè al termine della loro carriera riproduttiva;
- da macello, costituiti dai vitelli, vitelloni, manzetti o manzi e buoi destinati alla produzione di carne.

Femmine:

- da allevamento: bovine che non hanno mai partorito anche se gravide alla data del censimento o che sono allevate per la riproduzione;
- da macello: bovine che non hanno mai partorito e che sono allevate per essere macellate;
- vacche da latte (comprese le vacche da latte e carne): vacche (bovine che hanno già partorito almeno una volta) che, per razza o attitudine, sono adibite esclusivamente o prevalentemente alla produzione di latte destinato al consumo umano o alla trasformazione in prodotti lattiero-caseari. Sono comprese le vacche da latte riformate o al termine della loro carriera economica;
- altre vacche (da carne e/o da lavoro): bovine che hanno già partorito almeno una volta, ma che sono allevate per la produzione di vitelli o adibite per il lavoro o a entrambe le funzioni economiche e il cui latte, di norma, non è destinato né al consumo umano diretto né alla trasformazione in prodotti lattiero-caseari. Sono comprese le altre vacche riformate o al termine della loro carriera economica.

Caprini

Gruppo di mammiferi artiodattili ruminanti della specie Capra.

Concimi

Sostanze naturali o sintetiche, minerali o organiche, idonee a fornire alle colture uno o più degli elementi chimici della fertilità; i concimi, che possono essere commercializzati allo stato sia solido (granuli, polveri, pellettati) che fluido (soluzioni e sospensioni), si dividono in prodotti minerali, comprendenti pure i formulati a base di

uno o più mesoelementi o microelementi, organici e organo-minerali, che, a loro volta, sono distinti in semplici e composti a seconda del contenuto di un solo elemento o di combinazioni fra più elementi fertilizzanti.

Concimi a base di mesoelementi

Raggruppano i formulati minerali che contengono uno solo o combinazioni, secondo vari rapporti, degli elementi chimici secondari della fertilità (calcio, magnesio e zolfo).

Concimi a base di microelementi

Comprendono i prodotti minerali che contengono uno solo o combinazioni, secondo vari rapporti, di microelementi od oligoelementi (boro, cobalto, rame, ferro, manganese, molibdeno e zinco). I concimi a base di microelementi si dividono in forma minerale (quando i microelementi sono in forma libera) e chelata (quando i microelementi sono legati all'agente chelante).

Concimi minerali

Prodotti che contengono uno solo o combinazioni, secondo vari rapporti, degli elementi chimici della fertilità. I concimi minerali semplici sono distinti in: azotati, fosfatici e potassici; quelli minerali composti sono suddivisi in binari (azoto-potassici, azoto-fosfatici, fosfo-potassici) e ternari azoto-fosfo-potassici.

Conduzione dell'azienda agricola

Conduzione diretta del coltivatore, quando il conduttore presta egli stesso lavoro manuale nell'azienda da solo o con l'aiuto di familiari, indipendentemente dall'entità del lavoro fornito da eventuale manodopera salariale, che può anche risultare prevalente rispetto a quella prestata dal conduttore e dai suoi familiari. La conduzione diretta del coltivatore si suddivide ulteriormente nelle seguenti forme:

- con solo manodopera familiare;
- con manodopera familiare prevalente;
- con manodopera extrafamiliare prevalente.

Conduzione con salariati e/o compartecipanti (in economia), quando il conduttore impiega per i lavori manuali dell'azienda esclusivamente manodopera fornita da operai a tempo indeterminato o a tempo determinato (salariati fissi e assimilati, braccianti, giornalieri e simili) e/o compartecipanti, mentre la sua opera e quella dei familiari è rivolta, in generale, alla direzione dell'azienda nei riguardi dei vari aspetti tecnico-organizzativi.

Conduzione a colonia parziaria appoderata (mezzadria), quando una persona fisica o giuridica (concedente) affida un podere a un capofamiglia il quale si impegna a eseguire, con l'aiuto dei familiari (famiglia colonica), tutti i lavori che il podere richiede, sostenendo parte delle spese necessarie.

Altra forma di conduzione comprende tutte le forme di conduzione non classificabili tra quelle sopraindicate tra le quali:

- *conduzione parziaria non appoderata*, con questa forma di conduzione il concedente non conferisce un podere come si riscontra nelle aziende a colonia parziaria appoderata (mezzadria) ma soltanto uno o più appezzamenti di terreno. Inoltre, il rapporto associativo non si estende ai familiari del colono, sebbene questi



di norma si avvalga di familiari per i lavori richiesti dal fondo;

- *soccida*: contratto di natura associativa tra chi dispone di bestiame e di terreni a pascolo (soccidante) e allevatore (soccidario) che presta lavoro manuale, anche se talvolta può conferire parte del bestiame e di altre scorte. I due contraenti si associano per l'allevamento e per l'esercizio delle attività connesse al fine di ripartire i prodotti e gli utili che ne derivano.

Consistenza

Il numero di tutti i capi di bestiame che a una precisa data si trovano presso l'azienda sia che si tratti di bestiame di proprietà dell'azienda stessa, sia che si tratti di bestiame affidato o da essa allevato. Sono inclusi i capi di bestiame temporaneamente assenti per transumanza, pascolo eccetera, mentre sono esclusi gli animali di passaggio (ad esempio le femmine presenti per la monta).

Elementi nutritivi

Comprendono la parte attiva dei fertilizzanti, ovvero la componente utile alla struttura del terreno e alla crescita delle piante costituita dagli elementi nutritivi (principali, secondari o mesoelementi, microelementi o oligoelementi e sostanza organica) che comunemente sono indicati in valore percentuale nel titolo del formulato.

Elementi nutritivi principali

Comprendono azoto, fosforo e potassio.

Elementi nutritivi secondari

Comprendono calcio, magnesio e zolfo.

Equini

Genere di mammiferi perissodattili, unico genere vivente della famiglia equidae.

Fertilizzanti

Sostanze che, per il loro contenuto in elementi nutritivi o fertilizzanti, oppure per le loro peculiari caratteristiche chimiche, fisiche e biologiche, contribuiscono al miglioramento della struttura e fertilità del terreno agrario, al nutrimento delle specie vegetali coltivate o, comunque, a un loro migliore sviluppo.

Foraggiere permanenti

Le coltivazioni di piante erbacee poliennali o spontanee praticate sui terreni fuori avvicendamento cioè destinati per un periodo superiore a cinque anni alla produzione di foraggio per l'alimentazione del bestiame.

Lana sucida

Lana che è appena stata tosata e deve ancora passare al lavaggio.

Latte alimentare

Il latte destinato all'alimentazione umana pastorizzato, sterilizzato o uperizzato.

Latte fermentato

Il prodotto lattiero-caseario (yogurt) con un pH compreso tra 3,8 e 5,5.

Latte raccolto

Gli acquisti di tutti i tipi di latte intero (di vacca, di pecora, di capra e di bufala) effettuati direttamente presso le aziende agricole.

Legname da lavoro

L'assortimento ricavato sul luogo dell'abbattimento della massa legnosa grezza; la quantità, espressa in metri cubi, è quella effettiva della massa legnosa utilizzata, valutata dopo le operazioni di allestimento ed esbosco.

Legname per combustibile

Assortimenti ricavati, sul luogo dell'abbattimento, dalla massa legnosa grezza e destinati direttamente alla combustione (legna da ardere e fasciname), nonché quelli destinati direttamente alla carbonizzazione (legna da carbone e carbonella). La quantità è quella effettivamente asportata o da asportare, valutata dopo le operazioni di allestimento ed esbosco.

Ovini

Termine generico con cui vengono indicate le pecore e le capre.

Pesca marittima e lagunare

Prodotto ittico sbarcato dal naviglio italiano.

Peso morto

Per i bovini e per gli equini è dato del peso della carcassa scuoiata, con i reni e il loro grasso, ma priva della testa, dei visceri toracici e addominali (polmoni, cuore, esofago, stomaco, milza, fiele, fegato, grasso del ventre e dell'intestino eccetera), dei piedi e della coda, detratto altresì il calo di raffreddamento; per i suini, gli ovini e i caprini il peso morto comprende anche la testa e i piedi detratti sempre i visceri e il "calo di raffreddamento".

Peso vivo

Il peso dell'animale prima della macellazione.

Produzione della pesca

Il prodotto ittico sbarcato dal naviglio italiano espresso in peso.

Produzione per ettaro

La totalità del prodotto presente sulle piante riferita a un ettaro di superficie coltivata.

Produzione raccolta

Quella effettivamente asportata dal luogo di produzione a opera dell'uomo, indipendentemente da quella che sarà la sua utilizzazione, incluse le eventuali aliquote utilizzate per l'alimentazione del bestiame e che pertanto risulta uguale alla produzione presente sulle piante meno la quota parte non raccolta e/o perduta durante le operazioni di raccolta.

Produzione totale

La totalità del prodotto presente sulla pianta allo stato di frutto pendente al momento in cui hanno inizio le normali operazioni di raccolta.

Seminativo

La superficie utilizzata per le colture di piante erbacee soggette all'avvicendamento colturale che prevede una durata delle coltivazioni non superiore a cinque anni.

Suini

La denominazione delle varie razze di maiale domestico artiodattilo della famiglia suidi, largamente allevati in tutto il mondo. Verri: maschi interi già utilizzati per la funzione riproduttiva o a essa destinati; scrofe: femmine utilizzate o destinate alla riproduzione. Suini da macello: suini destinati alla produzione di carne compresi i verri e le scrofe riformate, ossia al termine della loro carriera riproduttiva.

Superficie concimabile

La superficie che comprende i seminativi (inclusi gli orti familiari, esclusi i terreni a riposo) e le coltivazioni legnose agrarie.

Superficie totale

Area complessiva dei terreni dell'azienda formata dalla superficie agricola utilizzata (Sau), da quella coperta da arboricoltura da legno, da boschi, dalla superficie agraria non utilizzata (insieme di terreni non utilizzati a scopi agricoli, compresi i terreni abbandonati e le aree destinate ad attività ricreative), nonché dall'area occupata da parchi e giardini ornamentali, fabbricati, stagni, canali, cortili situati entro il perimetro dei terreni che costituiscono l'azienda (confronta il Censimento generale dell'agricoltura).

Tagliata

La superficie forestale nella quale è stata eseguita, senza soluzione di continuità, una utilizzazione totale o parziale del soprassuolo, mediante taglio di tronchi o parti di essi pertinenti a essenze forestali costituenti il soprassuolo. Per superficie forestale deve intendersi quella individuata dalla definizione adottata dall'Istituto.

Titolo

Rappresenta la somma di tutti gli elementi nutritivi (principali, secondari o mesoelementi, microelementi o oligoelementi e sostanza organica) contenuti in ciascun fertilizzante espressi in valore percentuale.

Utilizzazione legnosa

La massa legnosa, espressa in metri cubi, abbattuta nonché separata dal suolo, anche se non asportata, purché destinata a esserlo.

Utilizzazione legnosa forestale

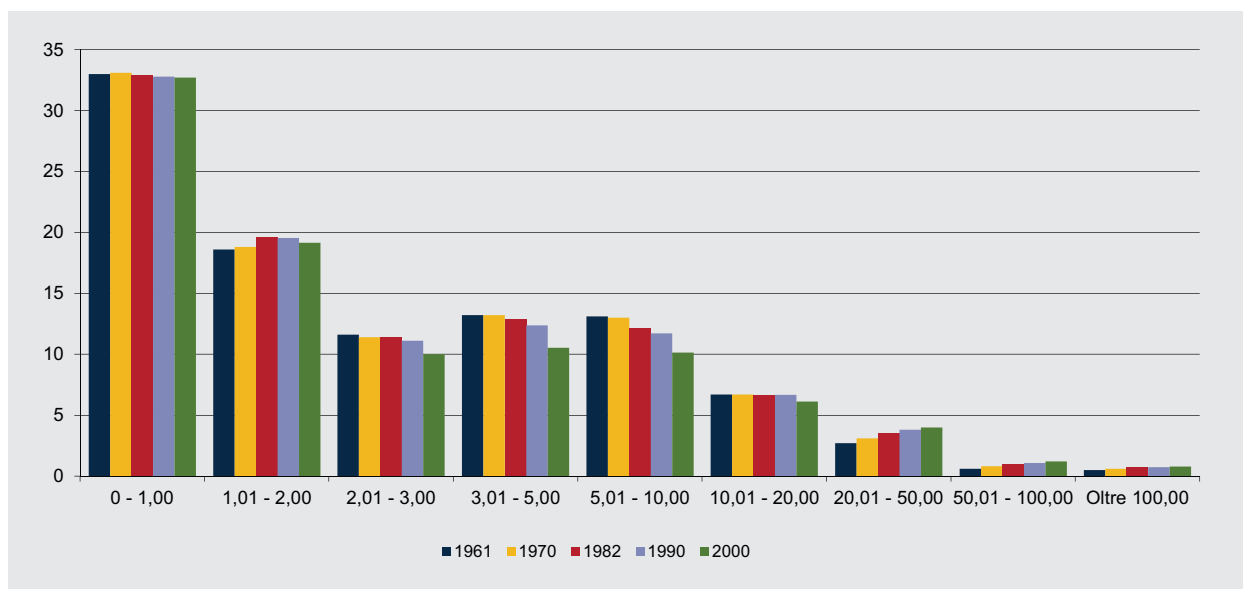
Massa legnosa, espressa in metri cubi, ottenuta da abbattimenti e prelievi effettuati su superfici definibili come forestali, in base alla definizione Istat.

Utilizzazione non legnosa forestale o dei boschi

Prodotti di varia natura del bosco (frutti, funghi, cortecce, altri prodotti dell'accrescimento e dello sviluppo della pianta) utilizzati nell'alimentazione umana o animale, ovvero suscettibili di utilizzazione industriale.



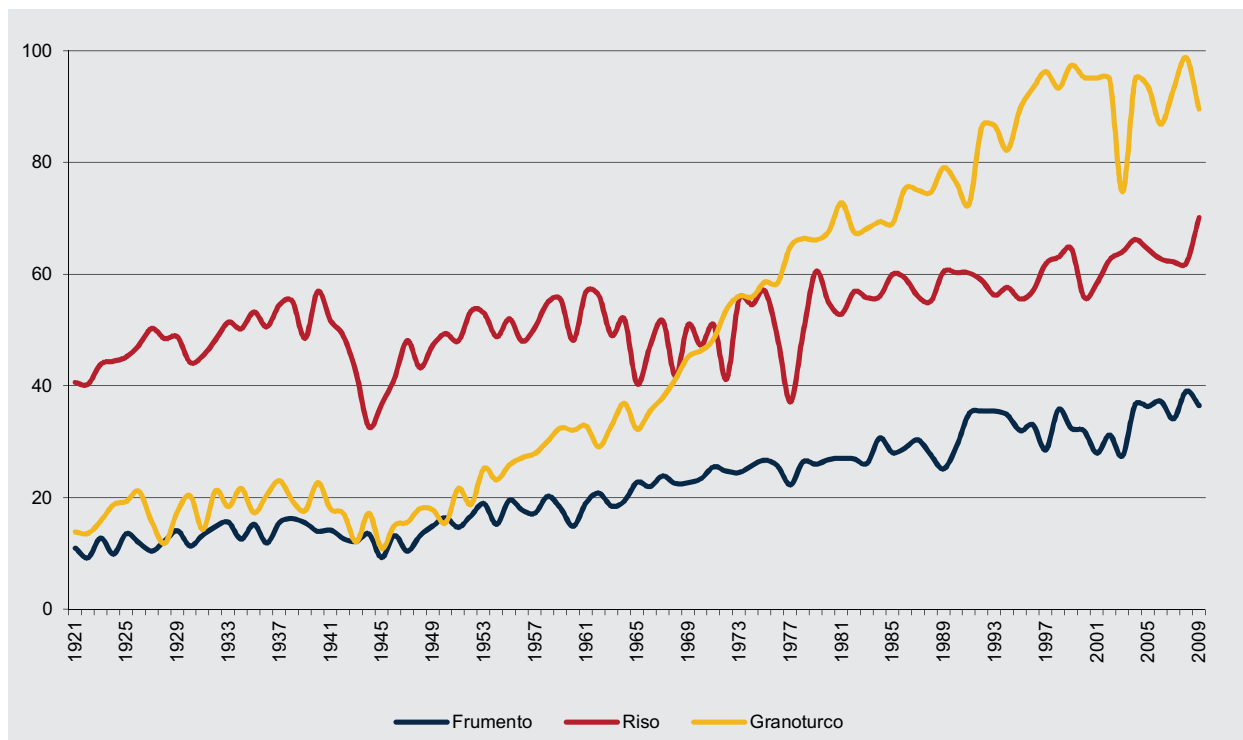
Figura 13.1 - Aziende agricole per classe di superficie (in ettari) - Censimenti dell'agricoltura 1961-2000 (a)
(composizioni percentuali)



Fonte: Istat, Censimento generale dell'agricoltura

(a) Universo Italia.

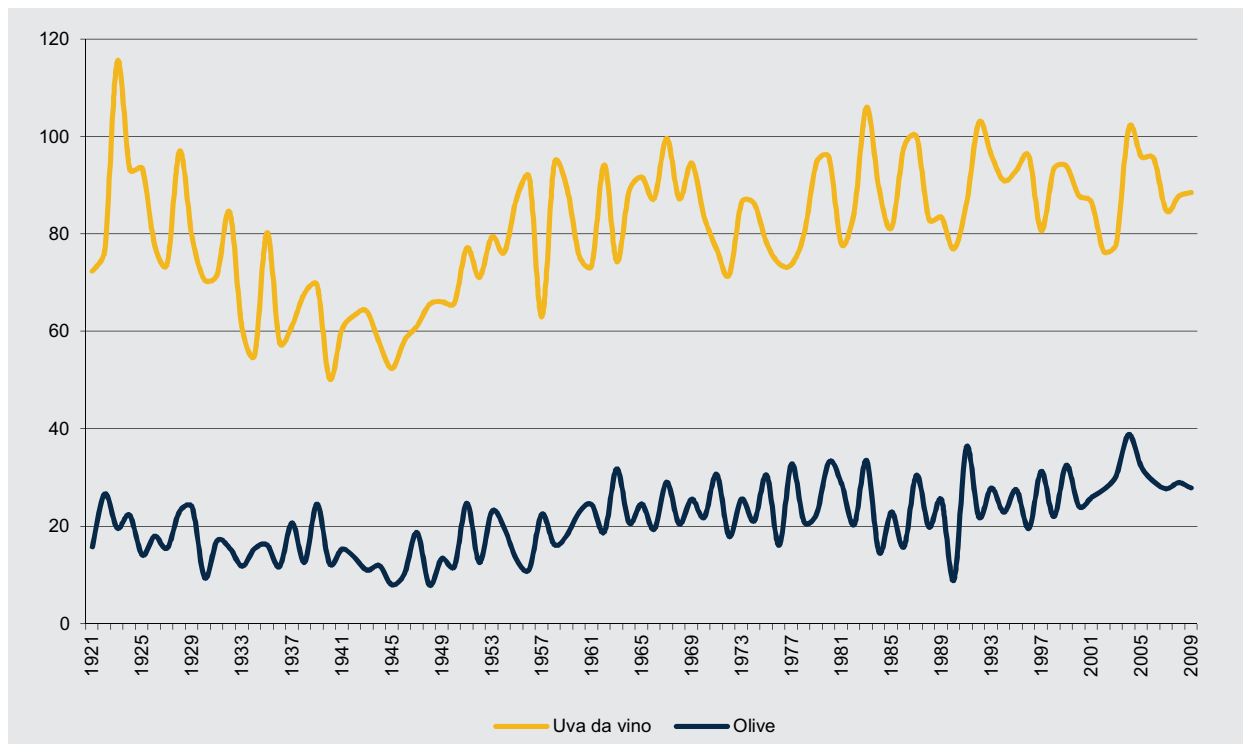
Figura 13.2 - Produzione di alcuni tipi di cereali - Anni 1921-2009 (quintali per ettaro)



Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio (fino al 1923); Istituto di economia e statistica agraria (anni 1924-1926); Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (dal 1927)

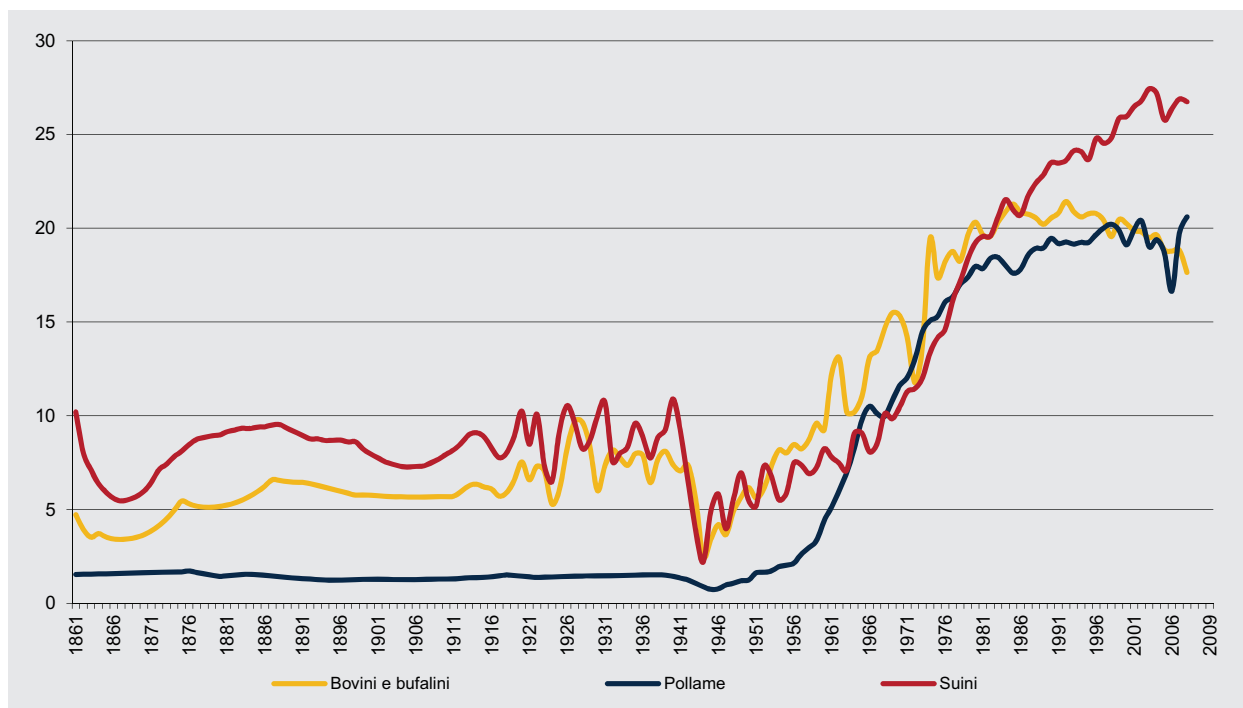


Figura 13.3 - Produzione di uva da vino e olive - Anni 1921-2009 (quintali per ettaro)



Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio (fino al 1923); Istituto di economia e statistica agraria (anni 1924-1926); Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (dal 1927)

Figura 13.4 - Bestime macellato per alcune specie - Anni 1861-2009 (peso morto in chilogrammi per abitante)



Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio (fino al 1938); Istat, Macellazione mensile del bestiame a carni rosse; Macellazione mensile del bestiame a carni bianche (dal 1939)



Tavola 13.1 - Aziende e relativa superficie totale per forma di conduzione, ai censimenti dell'agricoltura dal 1961 al 2000 (a) (superficie in ettari)

ANNI	Valori assoluti					Composizioni percentuali				
	Conduzione diretta del coltivatore	Conduzione con salariati e/o compartecipanti	Conduzione a colonia parziaria appoderata (Mezzadria)	Altra forma di conduzione	Totale	Conduzione diretta del coltivatore	Conduzione con salariati e/o compartecipanti	Conduzione a colonia parziaria appoderata (Mezzadria)	Altra forma di conduzione	Totale
AZIENDE										
1961	3.485.968	330.060	316.549	161.347	4.293.924	81,2	7,7	7,4	3,7	100,0
1970	3.119.299	287.325	130.393	70.245	3.607.262	86,5	8,0	3,6	1,9	100,0
1982	3.061.370	154.484	40.434	12.904	3.269.192	93,6	4,7	1,2	0,4	100,0
1990	2.893.145	118.020	9.028	3.151	3.023.344	95,7	3,9	0,3	0,1	100,0
2000	2.457.960	132.935	1.487	708	2.593.090	94,8	5,1	0,1	0,0	100,0
SUPERFICIE TOTALE										
1961	13.218.337	9.158.660	3.125.536	1.069.132	26.571.665	49,7	34,5	11,8	4,0	100,0
1970	14.370.712	8.991.879	1.259.023	442.604	25.064.218	57,3	35,9	5,0	1,8	100,0
1982	16.009.926	7.149.460	382.341	89.806	23.631.533	67,7	30,3	1,6	0,4	100,0
1990	15.961.093	6.603.521	91.565	46.174	22.702.353	70,3	29,1	0,4	0,2	100,0
2000	13.868.478	5.706.992	17.242	14.381	19.607.093	70,7	29,1	0,1	0,1	100,0

Fonte: Istat, Censimento generale dell'agricoltura

(a) Universo Italia.



Tavola 13.2 - Aziende e relativa superficie totale per classe di superficie totale ai censimenti dell'agricoltura dal 1961 al 2000 (a) (superficie in ettari; valori assoluti e composizioni percentuali)

ANNI	Senza terreno agrario	Fino a 1,00	1,01 - 2,00	2,01 - 3,00	3,01 - 5,00	5,01 - 10,00	10,01 - 20,00	20,01 - 50,00	50,01 - 100,00	Oltre 100,00	Totale
VALORI ASSOLUTI											
AZIENDE											
1961	14.830	1.400.702	799.795	496.499	567.014	560.733	288.373	117.390	28.087	20.501	4.293.924
1970	16.061	1.151.234	680.063	413.368	476.346	467.362	240.362	111.103	29.265	22.098	3.607.262
1982	10.175	1.040.966	641.135	372.622	419.916	397.823	217.137	115.013	31.735	22.670	3.269.192
1990	5.591	991.662	590.942	335.995	373.850	354.401	201.321	114.985	32.722	21.875	3.023.344
2000	2.416	986.031	496.231	259.420	273.011	262.536	158.495	103.599	31.288	20.063	2.593.090
SUPERFICIE TOTALE											
1961	-	709.664	1.205.731	1.254.260	2.240.867	3.976.383	4.007.964	3.493.228	1.944.352	7.739.216	26.571.665
1970	-	615.096	1.030.344	1.048.843	1.888.771	3.325.069	3.354.160	3.352.727	2.037.416	8.411.792	25.064.218
1982	-	508.217	884.257	885.338	1.584.663	2.731.129	2.955.790	3.407.803	2.154.812	8.519.524	23.631.533
1990	-	481.722	814.640	798.958	1.411.820	2.436.234	2.747.370	3.432.212	2.217.719	8.361.678	22.702.353
2000	-	472.729	696.959	628.092	1.046.600	1.831.387	2.200.929	3.155.271	2.136.698	7.438.428	19.607.093
COMPOSIZIONI PERCENTUALI											
AZIENDE											
1961	0,4	32,6	18,6	11,6	13,2	13,1	6,7	2,7	0,6	0,5	100,0
1970	0,5	31,9	18,8	11,4	13,2	13,0	6,7	3,1	0,8	0,6	100,0
1982	0,3	31,8	19,6	11,4	12,8	12,2	6,6	3,5	1,0	0,7	100,0
1990	0,2	32,8	19,5	11,1	12,4	11,7	6,7	3,8	1,1	0,7	100,0
2000	0,1	38,0	19,1	10,0	10,5	10,1	6,1	4,0	1,2	0,8	100,0
SUPERFICIE TOTALE											
1961	-	2,7	4,5	4,7	8,4	15,0	15,1	13,2	7,3	29,1	100,0
1970	-	2,4	4,1	4,2	7,5	13,3	13,4	13,4	8,1	33,6	100,0
1982	-	2,2	3,7	3,7	6,7	11,6	12,5	14,4	9,1	36,1	100,0
1990	-	2,1	3,6	3,5	6,2	10,7	12,1	15,1	9,8	36,8	100,0
2000	-	2,4	3,6	3,2	5,3	9,3	11,2	16,1	10,9	37,9	100,0

Fonte: Istat, Censimento generale dell'agricoltura
(a) Universo Italia.



Tavola 13.3 - Aziende con bovini per numero di capi ai censimenti dell'agricoltura dal 1961 al 2000 (a) (valori assoluti e composizioni percentuali)

ANNI	1 - 2	3 - 5	6 - 10	11 - 20	21 - 50	51 - 100	Oltre 100	Totale
VALORI ASSOLUTI								
AZIENDE								
1961	590.048	458.253	283.038	143.245	51.332	8.144	3.508	1.537.568
1970	295.156	272.259	199.923	117.681	57.064	13.760	6.239	962.082
1982	108.355	122.138	86.828	88.425	61.284	20.313	13.031	500.374
1990	56.669	65.661	50.442	59.825	52.075	20.470	14.424	319.566
2000	28.578	27.415	22.112	30.584	33.686	15.972	13.506	171.853
CAPI								
1961	911.819	1.746.617	2.130.850	2.060.020	1.499.745	556.246	579.798	9.485.095
1970	466.442	1.058.987	1.526.299	1.715.020	1.776.793	956.216	1.196.644	8.696.401
1982	174.847	475.680	627.880	1.180.105	1.813.465	1.356.369	3.057.733	8.686.079
1990	91.835	256.427	366.616	804.911	1.568.915	1.376.147	3.294.208	7.759.059
2000	45.068	106.854	161.602	418.454	1.039.605	1.086.849	3.188.074	6.046.506
COMPOSIZIONI PERCENTUALI								
AZIENDE								
1961	38,4	29,8	18,4	9,3	3,4	0,5	0,2	100,0
1970	30,7	28,3	20,8	12,2	5,9	1,4	0,7	100,0
1982	21,7	24,4	17,4	17,7	12,2	4,1	2,6	100,0
1990	17,7	20,5	15,8	18,7	16,3	6,4	4,5	100,0
2000	16,6	16,0	12,9	17,8	19,6	9,3	7,9	100,0
CAPI								
1961	9,6	18,4	22,5	21,7	15,8	5,9	6,1	100,0
1970	5,4	12,2	17,5	19,7	20,4	11,0	13,8	100,0
1982	2,0	5,5	7,2	13,6	20,9	15,6	35,2	100,0
1990	1,2	3,3	4,7	10,4	20,2	17,7	42,5	100,0
2000	0,7	1,8	2,7	6,9	17,2	18,0	52,7	100,0

Fonte: Istat, Censimento generale dell'agricoltura
(a) Universo Italia.

Tavola 13.4 - Aziende con suini per numero di capi ai censimenti dell'agricoltura dal 1961 al 2000 (a) (valori assoluti e composizioni percentuali)

ANNI	1 - 2	3 - 10	11 - 20	21 - 50	51 - 100	Oltre 100	Totale
VALORI ASSOLUTI							
AZIENDE							
1961	831.053	140.078	25.754	8.178	2.184	3.151	1.010.398
1970	728.990	124.125	38.104	21.549	5.119	6.932	924.819
1982	423.151	93.772	17.170	9.170	2.937	8.097	554.297
1990	265.511	66.207	11.192	6.133	1.905	6.433	357.381
2000	143.610	36.282	6.009	3.272	1.206	4.946	195.325
CAPI							
1961	1.033.912	644.733	361.141	241.739	162.683	908.806	3.353.014
1970	921.241	595.634	549.933	649.242	366.353	2.845.894	5.928.297
1982	582.502	398.557	222.275	260.621	196.036	7.290.795	8.950.786
1990	376.428	280.117	142.625	173.693	125.512	7.308.146	8.406.521
2000	204.764	155.097	75.962	93.939	78.951	8.005.303	8.614.016
COMPOSIZIONI PERCENTUALI							
AZIENDE							
1961	82,2	13,9	2,6	0,8	0,2	0,3	100,0
1970	78,8	13,4	4,1	2,3	0,6	0,8	100,0
1982	76,3	16,9	3,1	1,7	0,5	1,5	100,0
1990	74,3	18,5	3,1	1,7	0,5	1,8	100,0
2000	73,5	18,6	3,1	1,7	0,6	2,5	100,0
CAPI							
1961	30,8	19,2	10,8	7,2	4,9	27,1	100,0
1970	15,5	10,1	9,3	10,9	6,2	48,0	100,0
1982	6,5	4,5	2,5	2,9	2,2	81,5	100,0
1990	4,5	3,3	1,7	2,1	1,5	86,9	100,0
2000	2,4	1,8	0,9	1,1	0,9	92,9	100,0

Fonte: Istat, Censimento generale dell'agricoltura
(a) Universo Italia.



Tavola 13.5 - Superficie agricola e forestale per utilizzazione - Anni 1861-2007 (valori assoluti in migliaia di ettari e composizioni percentuali)

ANNI	Valori assoluti (in migliaia di ettari)					Composizioni percentuali				
	Seminativi	Coltivazioni legnose agrarie	Coltivazioni foraggere permanenti	Boschi (a)	Totale	Seminativi	Coltivazioni legnose agrarie	Coltivazioni foraggere permanenti	Boschi (a)	Totale
1861	5.630
1862	5.606
1863	5.583
1864	5.561
1865	5.540
1866	5.520
1867	5.501
1868	5.482
1869	5.464
1870	5.447
1871	5.427
1872	5.408
1873	5.389
1874	5.370
1875	5.353
1876	5.337
1877	5.320
1878	5.302
1879	5.284
1880	5.268
1881	5.252
1882	5.238
1883	5.225
1884	5.213
1885	5.202
1886	5.191
1887	5.181
1888	5.171
1889	5.162
1890	5.153
1891	5.144
1892	5.135
1893	5.125
1894	5.117
1895	5.109
1896	5.103
1897	5.097
1898	5.090
1899	5.083
1900	5.078
1901	5.073
1902	5.068
1903	5.064
1904	5.060
1905	5.056
1906	5.053
1907	5.050
1908	5.051
1909	5.051
1910	5.050

Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio (fino al 1927); Istat, Statistiche forestali (dal 1928)

(a) Dal 1985 al 2003 la superficie totale dei boschi include anche la superficie destinata a macchia mediterranea. Dal 2005 non sono incluse le altre terre boscate. Dal 2005 la definizione di bosco è quella Fao che prevede la densità di copertura della chioma al 10 per cento anziché al 50 per cento come nella definizione adottata precedentemente. Dal 2005 non sono incluse le altre terre boscate.



Tavola 13.5 segue - Superficie agricola e forestale per utilizzazione - Anni 1861-2007 (valori assoluti in migliaia di ettari e composizioni percentuali)

ANNI	Valori assoluti (in migliaia di ettari)					Composizioni percentuali				
	Seminativi	Coltivazioni legnose agrarie	Coltivazioni foraggere permanenti	Boschi (a)	Totale	Seminativi	Coltivazioni legnose agrarie	Coltivazioni foraggere permanenti	Boschi (a)	Totale
1911	5.049
1912	5.049
1913	5.049
1914	5.050
1915	5.046
1916	5.039
1917	5.031
1918	5.023
1919	5.019
1920	5.016
1921	5.014
1922	13.333	1.489	6.764	5.895	27.481	48,5	5,4	24,6	21,5	100,0
1923	13.310	1.493	6.799	5.895	27.497	48,4	5,4	24,7	21,4	100,0
1924	13.244	1.511	6.854	5.895	27.504	48,2	5,5	24,9	21,4	100,0
1925	13.227	1.527	6.853	5.894	27.501	48,1	5,6	24,9	21,4	100,0
1926	13.163	1.630	6.818	5.897	27.508	47,9	5,9	24,8	21,4	100,0
1927	13.010	1.627	6.974	5.585	27.196	47,8	6,0	25,6	20,5	100,0
1928	13.051	1.647	6.912	5.586	27.196	48,0	6,1	25,4	20,5	100,0
1929	12.753	2.280	6.017	5.563	26.613	47,9	8,6	22,6	20,9	100,0
1930	13.825	1.560	6.225	5.585	27.195	50,8	5,7	22,9	20,5	100,0
1931	13.782	1.601	6.228	5.585	27.196	50,7	5,9	22,9	20,5	100,0
1932	13.496	2.018	6.096	5.586	27.196	49,6	7,4	22,4	20,5	100,0
1933	12.835	2.232	6.174	5.561	26.802	47,9	8,3	23,0	20,7	100,0
1934	12.835	2.232	6.174	5.561	26.802	47,9	8,3	23,0	20,7	100,0
1935	12.835	2.232	6.174	5.561	26.802	47,9	8,3	23,0	20,7	100,0
1936	12.947	2.329	5.828	5.552	26.656	48,6	8,7	21,9	20,8	100,0
[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]
1945	12.954	2.329	5.404	5.503	26.190	49,5	8,9	20,6	21,0	100,0
1946	13.101	2.372	5.505	5.941	26.919	48,7	8,8	20,5	22,1	100,0
1947	13.000	2.345	5.251	5.615	26.211	49,6	8,9	20,0	21,4	100,0
1949	13.030	2.385	5.167	5.617	26.199	49,7	9,1	19,7	21,4	100,0
1950	13.054	2.423	5.134	5.620	26.231	49,8	9,2	19,6	21,4	100,0
1951	13.080	2.427	5.121	5.629	26.257	49,8	9,2	19,5	21,4	100,0
1952	13.128	2.442	5.203	5.648	26.421	49,7	9,2	19,7	21,4	100,0
1953	13.211	2.468	5.153	5.710	26.542	49,8	9,3	19,4	21,5	100,0
1954	13.187	2.516	5.166	5.746	26.615	49,5	9,5	19,4	21,6	100,0
1955	13.232	2.527	5.148	5.761	26.668	49,6	9,5	19,3	21,6	100,0
1956	13.243	2.546	5.169	5.769	26.727	49,5	9,5	19,3	21,6	100,0
1957	13.180	2.599	5.182	5.780	26.741	49,3	9,7	19,4	21,6	100,0
1958	13.222	2.632	5.122	5.793	26.769	49,4	9,8	19,1	21,6	100,0
1959	13.161	2.690	5.114	5.812	26.777	49,2	10,0	19,1	21,7	100,0
1960	13.118	2.715	5.097	5.826	26.756	49,0	10,1	19,0	21,8	100,0
1961	12.863	2.746	5.075	5.847	26.531	48,5	10,4	19,1	22,0	100,0
1962	12.794	2.775	5.082	5.878	26.529	48,2	10,5	19,2	22,2	100,0
1963	12.674	2.741	5.096	6.029	26.540	47,8	10,3	19,2	22,7	100,0
1964	12.598	2.776	5.088	6.079	26.541	47,5	10,5	19,2	22,9	100,0
1965	12.524	2.778	5.138	6.089	26.529	47,2	10,5	19,4	23,0	100,0

Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio (fino al 1927); Istat, Statistiche forestali (dal 1928)

(a) Dal 1985 al 2003 la superficie totale dei boschi include anche la superficie destinata a macchia mediterranea. Dal 2005 non sono incluse le altre terre boscate. Dal 2005 la definizione di bosco è quella Fao che prevede la densità di copertura della chioma al 10 per cento anziché al 50 per cento come nella definizione adottata precedentemente. Dal 2005 non sono incluse le altre terre boscate.



Tavola 13.5 segue - Superficie agricola e forestale per utilizzazione - Anni 1861-2007 (valori assoluti in migliaia di ettari e composizioni percentuali)

ANNI	Valori assoluti (in migliaia di ettari)					Composizioni percentuali				
	Seminativi	Coltivazioni legnose agrarie	Coltivazioni foraggere permanenti	Boschi (a)	Totale	Seminativi	Coltivazioni legnose agrarie	Coltivazioni foraggere permanenti	Boschi (a)	Totale
1966	12.443	2.814	5.148	6.099	26.504	46,9	10,6	19,4	23,0	100,0
1967	12.389	2.824	5.166	6.107	26.486	46,8	10,7	19,5	23,1	100,0
1968	12.226	2.849	5.169	6.146	26.390	46,3	10,8	19,6	23,3	100,0
1969	12.221	2.780	5.225	6.152	26.378	46,3	10,5	19,8	23,3	100,0
1970	11.984	2.946	5.250	6.162	26.342	45,5	11,2	19,9	23,4	100,0
1971 (b)	9.511	2.917	5.240	6.169	23.837	39,9	12,2	22,0	25,9	100,0
1972	9.394	2.917	5.203	6.210	23.724	39,6	12,3	21,9	26,2	100,0
1973	9.288	2.945	5.249	6.223	23.705	39,2	12,4	22,1	26,3	100,0
1974	9.319	2.969	5.214	6.292	23.794	39,2	12,5	21,9	26,4	100,0
1975	9.330	2.983	5.204	6.306	23.823	39,2	12,5	21,8	26,5	100,0
1976	9.364	2.984	5.176	6.313	23.837	39,3	12,5	21,7	26,5	100,0
1977	9.359	2.975	5.165	6.345	23.844	39,3	12,5	21,7	26,6	100,0
1978	9.451	2.971	5.167	6.346	23.935	39,5	12,4	21,6	26,5	100,0
1979	9.459	2.970	5.150	6.355	23.934	39,5	12,4	21,5	26,6	100,0
1980	9.466	2.970	5.126	6.363	23.925	39,6	12,4	21,4	26,6	100,0
1981	9.434	2.962	5.125	6.385	23.906	39,5	12,4	21,4	26,7	100,0
1982	9.350	2.951	5.116	6.393	23.810	39,3	12,4	21,5	26,9	100,0
1983	9.089	3.158	5.002	6.403	23.652	38,4	13,4	21,1	27,1	100,0
1984	9.078	3.154	5.012	6.414	23.658	38,4	13,3	21,2	27,1	100,0
1985	9.159	3.107	4.954	6.727	23.947	38,2	13,0	20,7	28,1	100,0
1986	8.980	3.025	4.974	6.735	23.714	37,9	12,8	21,0	28,4	100,0
1987	8.959	3.005	4.942	6.748	23.654	37,9	12,7	20,9	28,5	100,0
1988	8.847	3.023	4.858	6.750	23.478	37,7	12,9	20,7	28,8	100,0
1989	8.932	2.990	4.877	6.756	23.555	37,9	12,7	20,7	28,7	100,0
1990	8.130	2.787	4.129	6.760	21.806	37,3	12,8	18,9	31,0	100,0
1991	8.130	2.877	4.129	6.764	21.900	37,1	13,1	18,9	30,9	100,0
1992	6.771
1993	8.125	2.693	3.918	6.776	21.512	37,8	12,5	18,2	31,5	100,0
1994	6.779
1995	8.283	2.644	3.758	6.821	21.506	38,5	12,3	17,5	31,7	100,0
1996	8.332	2.674	3.747	6.837	21.590	38,6	12,4	17,4	31,7	100,0
1997	8.252	2.721	3.860	6.843	21.676	38,1	12,6	17,8	31,6	100,0
1998	8.329	2.808	3.829	6.847	21.813	38,2	12,9	17,6	31,4	100,0
1999	8.386	2.884	3.727	6.853	21.850	38,4	13,2	17,1	31,4	100,0
2000	7.340	2.458	3.414	6.854	20.066	36,6	12,2	17,0	34,2	100,0
2001	6.855
2002	6.856
2003	7.317	2.462	3.337	6.856	19.972	36,6	12,3	16,7	34,3	100,0
2004	6.857
2005	7.075	2.286	3.347	8.759	21.467	33,0	10,6	15,6	40,8	100,0
2006
2007	6.969	2.323	3.452	8.915	21.659	32,2	10,7	15,9	41,2	100,0

Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio (fino al 1927); Istat, Statistiche forestali (dal 1928)

(a) Dal 1985 al 2003 la superficie totale dei boschi include anche la superficie destinata a macchia mediterranea. Dal 2005 non sono incluse le altre terre boscate. Dal 2005 la definizione di bosco è quella Fao che prevede la densità di copertura della chioma al 10 per cento anziché al 50 per cento come nella definizione adottata precedentemente. Dal 2005 non sono incluse le altre terre boscate.

(b) Dal 1971 sono escluse le tare delle coltivazioni e le superfici non utilizzate nel corso dell'anno. Sono compresi i seminativi a riposo e gli orti familiari.



Tavola 13.6 - Superficie delle principali coltivazioni erbacee: cereali e leguminose da granella - Anni 1921-2009 (in migliaia di ettari)

ANNI	Cereali							Leguminose da granella					
	Frumento			Segale	Orzo	Avena	Riso	Grano-turco	Fava	Fagiuolo	Pisello	Cece	Lenticchia
	Tenero	Duro	Totale										
1921	3.248	1.392	4.640	131	224	443	130	1.782	595	555
1922	3.474	1.121	4.595	136	233	449	129	1.475	594	587
1923	3.494	1.127	4.621	134	227	452	133	1.469	619	581
1924	3.412	1.101	4.513	132	228	409	149	1.475	634	588
1925	3.530	1.138	4.668	133	230	444	156	1.488	644	585
1926	3.673	1.185	4.858	127	234	455	161	1.460	654	553
1927	3.718	1.200	4.918	131	233	445	155	1.455	707	549
1928	3.709	1.196	4.905	132	223	476	146	1.438	730	548
1929	3.566	1.151	4.717	131	231	482	149	1.441	730	551	27	113	21
1930	3.572	1.203	4.775	128	233	467	157	1.460	699	526
1931	3.529	1.240	4.769	128	215	432	154	1.354	770	526
1932	3.586	1.313	4.899	120	209	423	142	1.413	702	546
1933	3.669	1.400	5.069	117	205	432	139	1.405	628	540
1934	3.545	1.407	4.952	114	198	416	137	1.473	596	527
1935	3.538	1.460	4.998	111	199	424	138	1.437	623	524
1936	3.596	1.541	5.137	106	195	435	145	1.489	644	523	28	107	21
1937	3.621	1.552	5.173	105	195	435	145	1.471	657	507	24	100	22
1938	3.522	1.509	5.031	104	199	442	148	1.507	658	499	22	97	22
1939	3.567	1.568	5.135	105	201	421	157	1.459	652	495	22	98	22
1940	3.553	1.523	5.076	105	203	442	163	1.509	628	499	21	99	22
1941	3.479	1.491	4.970	107	207	445	167	1.450	573	523	20	98	21
1942	3.618	1.551	5.169	105	254	444	162	1.428	496	543	21	97	21
1943	3.741	1.603	5.344	102	256	461	152	1.389	505	528	22	97	22
1944	3.334	1.429	4.763	94	241	426	127	1.266	408	491	21	93	21
1945	3.138	1.344	4.482	94	239	434	97	1.312	381	501	23	95	22
1946	3.234	1.388	4.622	100	239	443	118	1.266	430	506	20	102	23
1947	3.222	1.278	4.500	92	242	480	132	1.229	474	499	20	109	23
1948	3.326	1.340	4.666	99	251	476	143	1.244	525	489	19	111	24
1949	3.355	1.374	4.729	99	250	470	129	1.239	530	489	20	110	24
1950	3.364	1.356	4.720	98	251	473	143	1.241	541	475	21	110	26
1951	3.395	1.333	4.728	96	251	462	156	1.267	558	458	20	107	26
1952	3.314	1.368	4.682	94	253	465	174	1.273	555	448	19	102	26
1953	3.400	1.370	4.770	93	250	457	176	1.272	558	443	18	104	26
1954	3.350	1.419	4.769	86	248	452	178	1.277	559	442	18	101	26
1955	3.443	1.409	4.852	80	244	434	169	1.237	554	430	18	97	25
1956	3.509	1.368	4.877	73	238	423	138	1.254	540	424	17	91	26
1957	3.515	1.396	4.911	71	229	420	126	1.251	566	410	17	90	26
1958	3.452	1.387	4.839	68	224	414	134	1.217	555	401	17	84	25
1959	3.288	1.377	4.665	68	221	412	136	1.193	565	380	17	86	27
1960	3.168	1.386	4.554	63	216	409	129	1.188	575	377	16	79	23
1961	2.965	1.380	4.345	60	220	429	123	1.197	537	366	14	72	22
1962	3.166	1.390	4.556	56	210	411	118	1.120	526	345	14	69	21
1963	3.033	1.361	4.394	53	204	400	115	1.121	501	323	11	66	20
1964	3.082	1.326	4.408	51	197	384	120	1.072	458	299	10	62	19
1965	3.019	1.269	4.288	48	186	367	126	1.028	413	281	9	60	18

Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio (fino al 1923); Istituto di economia e statistica agraria (anni 1924-1926); Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (dal 1927)



Tavola 13.6 segue - Superficie delle principali coltivazioni erbacee: cereali e leguminose da granella - Anni 1921-2009 (in migliaia di ettari)

ANNI	Cereali							Leguminose da granella					
	Frumento			Segale	Orzo	Avena	Riso	Grano-turco	Fava	Fagiuolo	Pisello	Cece	Lenticchia
	Tenero	Duro	Totale										
1966	3.001	1.273	4.274	46	179	359	132	988	403	269	9	57	18
1967	2.651	1.360	4.011	46	181	358	144	1.017	387	255	9	54	16
1968	2.811	1.469	4.280	42	175	323	155	967	375	230	8	51	11
1969	2.692	1.526	4.218	38	175	312	169	999	367	212	8	46	8
1970	2.551	1.587	4.138	35	179	303	173	1.026	355	195	9	41	6
1971	2.314	1.596	3.910	29	185	277	175	934	320	126	8	29	5
1972	2.210	1.594	3.804	18	186	250	183	891	284	96	6	23	4
1973	2.065	1.525	3.590	18	203	238	190	890	240	81	5	18	4
1974	2.149	1.563	3.712	17	224	236	188	890	222	75	4	18	3
1975	1.993	1.552	3.545	17	249	239	174	897	206	71	4	16	3
1976	1.873	1.671	3.544	16	274	236	182	889	200	70	4	16	2
1977	1.524	1.272	2.796	15	290	225	186	983	161	62	4	17	2
1978	1.800	1.672	3.472	15	294	228	191	928	178	60	3	15	2
1979	1.791	1.661	3.452	15	308	222	183	937	164	52	4	14	2
1980	1.695	1.713	3.408	15	329	226	176	942	161	48	3	14	2
1981	1.574	1.685	3.259	14	336	222	169	988	158	46	3	13	1
1982	1.625	1.702	3.327	13	352	218	177	1.006	150	50	3	13	1
1983	1.576	1.757	3.333	11	385	207	183	982	150	44	3	12	1
1984	1.476	1.798	3.274	9	434	190	180	961	143	43	3	11	1
1985	1.293	1.739	3.032	9	468	184	186	914	136	39	3	10	1
1986	1.271	1.861	3.132	8	465	184	192	849	120	36	3	9	1
1987	1.192	1.895	3.087	8	445	177	190	768	120	33	3	8	1
1988	1.093	1.782	2.875	8	450	171	198	842	113	30	5	9	1
1989	1.143	1.800	2.943	9	471	169	206	804	111	25	11	5	1
1990	1.061	1.699	2.760	8	469	157	214	768	104	23	10	5	1
1991	1.002	1.680	2.682	8	472	146	205	859	101	22	13	4	1
1992	988	1.529	2.517	8	450	146	216	854	89	20	11	4	1
1993	889	1.410	2.299	8	425	144	232	927	81	21	9	4	1
1994	845	1.526	2.371	7	392	144	236	910	69	15	7	3	1
1995	859	1.625	2.484	7	374	135	239	941	63	14	6	3	1
1996	794	1.628	2.422	3	359	142	238	1.023	49	13	4	3	1
1997	701	1.665	2.366	357	151	233	1.039	45	12	4	3	1
1998	698	1.630	2.328	357	152	223	970	46	12	4	4	1
1999	697	1.690	2.387	4	353	142	221	1.028	47	11	5	4	1
2000	659	1.663	2.322	3	344	141	220	1.064	48	11	4	4	1
2001	625	1.664	2.289	3	333	140	218	1.109	47	10	6	5	1
2002	682	1.733	2.415	3	343	151	219	1.112	41	10	8	5	1
2003	577	1.689	2.266	3	310	148	219	1.163	44	9	10	6	2
2004	582	1.772	2.354	3	307	147	230	1.197	44	9	10	5	2
2005	603	1.520	2.123	3	320	175	224	1.113	49	9	11	5	2
2006	583	1.343	1.926	3	333	161	228	1.108	45	8	14	5	2
2007	661	1.439	2.100	3	345	155	233	1.053	50	6	13	5	2
2008	702	1.587	2.289	5	330	148	224	991	54	6	11	5	2
2009	568	1.254	1.822	4	307	134	238	916	50	6	11	6	2

Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio (fino al 1923); Istituto di economia e statistica agraria (anni 1924-1926); Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (dal 1927)



Tavola 13.7 - Superficie delle principali coltivazioni erbacee: patate, legumi freschi e coltivazioni ortive - Anni 1921-2009 (in migliaia di ettari)

ANNI	Patata	Legumi freschi			Coltivazioni ortive							
		Fava	Fagiuolo	Pisello	Aglio e cipolla	Asparago	Carciofo	Cardo, finocchio e sedano (a)	Cavolo	Cavolfiore	Pomodoro	Cocomero e popone (b)
1921	511	10	1	8	7	31	16
1922	419	10	1	8	7	36	17
1923	418	10	2	8	7	40	18
1924	418	11	2	10	7	46	18
1925	415	11	2	10	7	18
1926	423	11	2	10	9	18
1927	425	12	2	10	9	42	20
1928	425	12	2	10	9	51	21
1929	421	12	2	13	8	49	25	64	21
1930	410	12	2	12	9	43	25	49	19
1931	472	9	2	12	7	43	25	45	19
1932	461	9	2	13	7	43	22	41	21
1933	433	8	2	13	7	43	22	40	21
1934	423	8	2	12	7	43	22	44	23
1935	418	7	2	12	7	44	20	45	25
1936	426	16	38	25	12	3	13	7	43	18	56	26
1937	422	18	37	25	12	3	13	7	43	19	59	26
1938	425	20	36	26	12	3	13	7	43	18	58	24
1939	427	20	35	26	12	3	13	7	43	18	58	22
1940	429	18	36	26	12	3	13	8	44	18	63	21
1941	450	17	38	28	14	3	12	8	46	20	65	20
1942	463	18	44	28	15	3	15	8	52	23	61	18
1943	474	18	42	29	17	2	15	8	52	23	56	17
1944	397	19	39	26	17	2	15	8	50	19	52	18
1945	392	19	39	27	17	2	15	9	52	22	57	25
1946	404	21	40	29	21	2	15	9	52	24	69	26
1947	419	21	41	30	19	2	15	10	50	27	72	25
1948	406	22	41	30	21	3	17	10	49	27	68	26
1949	390	22	41	31	19	3	18	10	52	27	75	26
1950	384	23	41	34	20	3	19	11	51	28	87	25
1951	387	24	42	34	20	3	21	11	52	28	84	26
1952	393	23	40	34	20	3	21	11	52	28	82	25
1953	393	24	38	36	21	3	23	12	53	30	90	25
1954	397	24	40	37	22	3	25	13	53	31	96	25
1955	391	23	39	38	24	4	26	13	52	30	98	23
1956	387	22	37	38	23	4	28	14	52	31	101	26
1957	386	22	38	42	25	5	31	16	53	33	109	27
1958	384	23	40	44	28	5	33	17	52	33	120	29
1959	386	24	39	45	28	5	38	17	52	35	117	33
1960	378	27	41	47	29	5	42	17	47	38	118	32
1961	379	26	42	50	28	5	46	15	46	35	127	32
1962	377	27	41	53	29	5	48	20	46	35	127	33
1963	386	25	41	52	30	6	47	21	46	36	127	38
1964	356	24	42	48	30	6	49	22	46	37	124	37
1965	348	24	43	61	32	6	55	23	49	37	127	37

Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio (fino al 1923); Istituto di economia e statistica agraria (anni 1924-1926); Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (dal 1927)

(a) La voce cardo dal 1999 non è più presente.

(b) Nel 1996, 1997 e 1998 non è compreso il cocomero.



Tavola 13.7 segue - Superficie delle principali coltivazioni erbacee: patate, legumi freschi e coltivazioni ortive - Anni 1921-2009 (in migliaia di ettari)

ANNI	Patata	Legumi freschi			Coltivazioni ortive							
		Fava	Fagiuolo	Pisello	Aglio e cipolla	Asparago	Carciofo	Cardo, finocchio e sedano (a)	Cavolo	Cavolfiore	Pomodoro	Cocomero e popone (b)
1966	347	23	44	51	32	6	60	24	45	38	133	39
1967	339	22	45	53	33	6	62	24	45	39	130	40
1968	319	21	45	53	32	7	61	23	44	40	129	42
1969	306	21	45	53	32	7	62	22	42	41	131	41
1970	286	20	44	53	33	7	63	22	41	40	130	42
1971	238	19	38	51	31	7	64	21	36	34	120	39
1972	194	19	38	48	28	7	62	20	34	33	111	40
1973	182	17	36	45	28	7	59	20	32	31	110	38
1974	181	18	37	45	30	7	58	20	31	30	117	36
1975	179	19	37	43	28	7	54	20	31	30	113	36
1976	174	19	37	42	28	7	53	22	29	29	99	37
1977	185	19	39	41	29	6	52	22	29	29	107	36
1978	172	20	39	40	29	6	52	22	28	28	113	37
1979	169	19	39	39	28	5	51	22	27	27	131	38
1980	171	20	37	38	28	6	53	22	27	26	127	36
1981	153	20	35	36	28	6	53	22	27	25	117	36
1982	148	20	36	35	27	5	51	21	26	24	124	38
1983	147	20	34	35	27	5	51	21	28	23	139	39
1984	139	19	34	34	26	5	51	22	27	20	145	38
1985	137	20	32	34	27	5	50	20	24	21	131	37
1986	134	17	32	31	24	5	50	21	24	24	124	37
1987	131	19	31	30	23	5	49	22	26	21	112	37
1988	127	17	30	28	24	6	48	22	27	23	116	36
1989	125	17	30	30	23	6	48	25	26	20	134	40
1990	121	17	29	28	22	6	48	24	26	19	136	38
1991	119	17	29	29	22	6	49	24	25	23	130	40
1992	106	16	30	26	24	6	49	24	26	23	118	42
1993	93	16	31	24	22	6	49	24	26	22	113	40
1994	86	14	25	22	21	6	52	25	25	24	116	37
1995	89	14	24	22	21	7	51	25	23	24	115	40
1996	91	14	23	16	1	45	21	23	25	124	22
1997	91	14	23	15	1	47	23	25	26	115	24
1998	90	14	23	16	1	51	27	25	26	115	23
1999	86	13	23	11	20	5	51	28	25	26	135	39
2000	82	12	23	11	19	6	50	27	24	25	136	41
2001	78	12	23	11	18	6	49	26	24	24	124	39
2002	77	11	23	11	17	6	51	27	25	24	122	40
2003	74	10	24	11	17	6	50	28	24	24	131	42
2004	73	10	24	12	17	6	50	28	22	22	145	42
2005	71	9	23	12	16	6	50	28	28	18	139	42
2006	74	10	22	13	17	6	50	27	28	18	122	41
2007	70	10	22	12	16	7	50	27	28	18	126	39
2008	70	10	20	13	15	5	50	25	26	18	115	38
2009	71	9	19	15	16	6	50	26	26	17	124	36

Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio (fino al 1923); Istituto di economia e statistica agraria (anni 1924-1926); Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (dal 1927)

(a) La voce cardo dal 1999 non è più presente.

(b) Nel 1996, 1997 e 1998 non è compreso il cocomero.



Tavola 13.8 - Superficie delle principali coltivazioni erbacee: coltivazioni industriali e foraggere - Anni 1921-2009 (in migliaia di ettari)

ANNI	Coltivazioni industriali							Coltivazioni foraggere			
	Barbabietole da zucchero	Tabacco	Piante tessili		Piante oleaginose			Avvicendate		Permanenti	
			Canapa	Lino	Colza	Girasole	Soia	Prati	Erbai	Prati	Erbai
1921	69	19	73	12	2.021	534
1922	88	22	45	12	2.154	570	1.328	5.161
1923	97	31	58	11	2.159	591	1.359	5.159
1924	134	38	60	11	2.170	602	1.359	5.216
1925	61	41	96	12	2.222	618
1926	86	39	90	12	2.234	642	1.368	5.168
1927	95	37	72	10	2.213	634	1.373	5.318
1928	124	38	73	10	2.238	598	1.351	5.272
1929	126	38	79	7	2.716	795	1.429	4.507
1930	121	44	86	6	2.414	740	1.426	4.553
1931	123	42	57	5	2.659	731	1.355	4.490
1932	90	40	54	8	2.644	770	1.399	4.419
1933	88	35	57	7	2.660	763	1.380	4.370
1934	96	35	60	8	2.121	741	1.376	4.341
1935	99	33	68	8	2.718	728	1.360	4.298
1936	120	32	75	12	1	2.813	776	1.429	4.507
1937	134	32	87	14	1	2.890	792	1.378	4.362
1938	138	33	88	18	1	2.908	854	1.372	4.346
1939	147	34	91	15	1	2.949	862	1.359	4.327
1940	173	39	92	24	1	2.965	863	1.353	4.331
1941	151	46	102	37	1	2.976	888	1.346	4.333
1942	148	40	89	35	2	2	..	2.970	903	1.333	4.297
1943	151	38	70	30	1	1	..	2.915	870	1.303	4.144
1944	113	27	53	20	2	29	1	2.951	822	1.241	4.050
1945	29	22	62	13	4	10	1	3.060	811	1.238	4.036
1946	101	43	57	14	5	7	1	3.091	852	1.226	4.027
1947	110	59	60	19	10	10	3	3.299	953	1.169	3.990
1948	113	58	64	20	11	6	2	3.290	980	1.165	3.946
1949	131	55	64	21	7	6	1	3.326	1.001	1.164	3.925
1950	174	58	56	18	6	3	1	3.331	1.014	1.158	3.910
1951	198	58	51	18	7	4	1	3.354	1.063	1.150	3.880
1952	222	53	56	19	7	4	1	3.356	1.071	1.445	3.907
1953	210	50	54	18	6	4	1	3.368	1.093	1.454	3.923
1954	224	47	34	18	5	3	..	3.402	1.115	1.476	3.927
1955	258	48	34	16	5	3	..	3.399	1.199	1.459	3.925
1956	226	49	37	14	5	4	..	3.436	1.239	1.454	3.945
1957	210	51	31	13	5	4	..	3.459	1.295	1.449	3.954
1958	247	52	16	11	5	4	..	3.516	1.360	1.458	3.882
1959	287	56	14	8	5	3	..	3.615	1.430	1.448	3.879
1960	247	53	13	8	5	4	..	3.716	1.470	1.451	3.839
1961	227	46	13	7	4	3	..	3.748	1.492	1.466	3.822
1962	226	36	15	7	4	3	..	3.700	1.505	1.463	3.837
1963	230	49	12	6	4	3	..	3.697	1.553	1.460	3.846
1964	231	54	9	5	3	2	..	3.678	1.550	1.172	3.834
1965	282	55	9	5	4	1	..	3.690	1.556	1.179	3.877

Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio (fino al 1923); Istituto di economia e statistica agraria (anni 1924-1926); Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (dal 1927)



Tavola 13.8 segue - Superficie delle principali coltivazioni erbacee: coltivazioni industriali e foraggere - Anni 1921-2009 (in migliaia di ettari)

ANNI	Coltivazioni industriali							Coltivazioni foraggere			
	Barbabietole da zucchero	Tabacco	Piante tessili		Piante oleaginose			Avvicendate		Permanenti	
			Canapa	Lino	Colza	Girasole	Soia	Prati	Erbai	Prati	Erbai
1966	298	54	9	4	4	1	..	3.675	1.581	1.179	3.886
1967	345	54	6	4	2	1	..	3.708	1.616	1.185	3.898
1968	306	52	4	1	2	1	..	3.629	1.614	1.192	3.892
1969	291	47	2	1	2	2	..	3.568	1.616	1.214	3.927
1970	281	43	1	1	2	4	..	3.513	1.648	1.220	3.947
1971	254	43	..	1	2	7	..	2.957	1.501	1.135	4.178
1972	250	47	..	3	3	9	..	2.899	1.485	1.176	4.160
1973	235	50	..	3	4	14	..	2.849	1.458	1.173	4.138
1974	196	49	..	2	1	18	..	2.777	1.480	1.176	4.095
1975	271	57	..	3	1	25	..	2.720	1.498	1.176	4.068
1976	305	64	..	5	1	25	..	2.580	1.455	1.170	4.051
1977	254	59	..	10	..	31	..	2.684	1.487	1.166	4.062
1978	265	58	..	3	1	23	..	2.504	1.543	1.162	4.056
1979	285	60	..	2	..	26	..	2.473	1.546	1.150	4.067
1980	291	61	..	2	..	32	..	2.438	1.571	1.138	4.058
1981	330	61	..	1	..	43	..	2.338	1.560	1.150	4.054
1982	273	65	..	1	..	54	3	2.277	1.529	1.142	4.049
1983	232	71	72	23	2.120	1.443	1.094	3.909
1984	225	76	..	1	2	83	36	2.078	1.422	1.085	3.927
1985	233	78	8	97	92	2.077	1.485	1.081	3.927
1986	312	79	..	1	23	104	232	1.865	1.404	1.109	3.865
1987	302	77	28	108	481	1.827	1.264	1.114	3.837
1988	276	94	23	122	432	1.780	1.249	1.125	3.772
1989	302	95	..	1	16	118	477	1.740	1.238	1.114	3.770
1990	274	88	..	1	17	112	514	1.721	1.218	1.104	3.764
1991	277	85	..	1	14	132	413	1.650	1.180	1.050	3.470
1992	296	85	..	2	8	117	340	1.557	1.161	1.008	3.646
1993	280	62	..	1	5	124	185	1.489	1.134	1.008	3.522
1994	282	54	..	1	14	224	214	1.409	1.115	987	3.571
1995	291	50	46	230	195	1.308	1.034	983	3.422
1996	258	48	65	257	223	1.292	1.021	952	3.391
1997	295	48	69	230	302	1.294	1.039	971	3.400
1998	288	47	61	233	351	1.290	1.012	959	3.382
1999	284	40	51	207	246	1.270	1.027	954	3.423
2000	249	39	36	217	253	1.236	1.009	894	3.252
2001	223	39	26	208	233	1.204	992	894	3.241
2002	246	38	10	166	125	1.183	960	905	3.474
2003	214	37	5	151	152	1.151	934	879	3.489
2004	186	34	3	124	150	1.116	920	872	3.482
2005	253	34	3	130	152	1.133	929	867	3.535
2006	91	28	4	145	176	1.131	930	820	3.462
2007	86	26	7	126	130	1.111	965	828	3.634
2008	61	26	12	114	108	1.071	896	788	3.616
2009	61	29	24	124	135	1.085	920	802	3.603

Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio (fino al 1923); Istituto di economia e statistica agraria (anni 1924-1926); Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (dal 1927)



Tavola 13.9 - Produzione delle principali coltivazioni erbacee: cereali e leguminose da granella - Anni 1861-2009 (in migliaia di quintali)

ANNI	Cereali							Leguminose da granella					
	Frumento			Segale	Orzo	Avena	Riso	Grano-turco	Fava	Fagiolo	Pisello	Cece	Lenticchia
	Tenero	Duro	Totale										
1861	32.900	1.680	1.821	2.307	2.802	14.400	5.460	880
1862	33.000	1.960	2.032	2.393	1.669	12.675	5.850	960
1863	34.850	1.614	2.376	2.550	2.785	16.200	5.330	952
1864	33.798	1.478	2.178	2.751	2.878	15.900	4.680	975
1865	37.251	1.788	1.900	2.890	3.066	18.300	5.460	1.080
1866	39.433	1.477	2.277	2.848	3.287	20.100	6.240	1.200
1867	38.769	1.442	2.574	3.325	5.428	19.200	6.950	1.120
1868	43.065	1.575	2.871	3.130	5.250	24.000	5.400	1.440
1869	39.974	1.488	2.244	3.328	4.342	21.000	4.680	1.240
1870	40.393	1.619	1.967	3.369	5.500	18.600	5.761	1.080
1871	40.103	1.519	2.475	3.400	5.294	23.040	7.155	1.360
1872	38.608	1.373	3.564	3.236	4.738	24.960	6.600	1.685
1873	40.228	1.794	3.023	3.694	4.189	20.100	6.463	1.233
1874	39.168	1.020	2.783	3.647	4.328	25.525	7.142	1.562
1875	39.330	1.300	3.102	3.739	4.831	26.820	7.574	1.644
1876	38.059	1.390	3.168	3.722	5.071	29.705	6.462	1.726
1877	38.362	1.450	3.049	3.660	4.081	28.023	7.491	1.599
1878	36.746	1.330	2.970	3.951	6.726	23.920	6.790	1.394
1879	40.396	1.170	2.253	2.900	4.909	22.391	5.998	1.387
1880	47.015	1.762	3.273	3.472	4.981	20.930	6.236	1.256
1881	28.864	1.130	2.099	2.443	4.213	14.390	6.500	1.360
1882	42.611	1.443	2.680	2.964	3.964	18.855	6.212	950
1883	34.199	1.300	2.400	2.752	4.022	19.145	6.244	962
1884	33.895	1.206	2.264	2.848	3.989	24.214	5.934	1.520
1885	32.170	1.118	2.125	2.977	3.918	21.357	5.533	1.270
1886	32.930	1.158	2.192	2.801	4.327	21.997	5.775	1.170
1887	34.698	1.183	1.940	3.161	3.982	21.195	5.127	1.146
1888	30.264	996	1.726	2.678	2.549	18.436	4.562	1.013
1889	29.945	1.043	1.950	3.056	4.166	20.821	5.440	1.176
1890	36.130	1.123	2.550	3.350	3.152	19.021	7.784	1.095
1891	38.885	1.162	2.255	3.505	3.469	18.388	7.752	1.070
1892	31.798	1.079	1.846	3.038	3.630	18.302	5.951	1.066
1893	37.170	1.141	1.843	3.215	2.455	21.001	3.386	874
1894	34.423	1.093	1.939	3.000	2.869	15.123	6.600	1.238
1895	32.369	1.017	1.729	3.382	2.997	17.883	5.945	1.056
1896	39.920	1.247	2.339	3.264	2.069	20.275	6.142	1.243
1897	23.891	754	1.696	2.910	3.697	16.718	5.818	1.030
1898	37.752	1.192	1.560	3.165	3.708	20.207	5.463	1.274
1899	37.908	1.206	1.755	3.713	4.168	22.464	6.123	1.426
1900	39.032	1.274	2.035	3.332	5.951	23.592	7.222	1.518
1901	48.084	1.548	2.227	5.047	5.575	26.941	7.736	1.860
1902	39.908	1.315	2.304	3.430	5.323	19.049	8.501	1.316
1903	53.827	1.713	1.708	4.998	6.064	23.866	6.894	1.710
1904	48.960	1.455	1.651	4.900	6.055	24.283	6.725	1.728
1905	46.819	1.414	2.131	5.752	5.389	26.085	8.302	1.892
1906	51.491	1.618	1.890	5.283	5.803	24.944	7.711	1.862
1907	51.783	1.577	2.230	5.883	6.560	23.738	8.833	1.832
1908	44.483	1.400	2.343	5.633	5.896	25.734	8.230	1.960
1909	50.433	1.877	2.384	5.612	5.328	26.659	10.620	2.009	303	270	80
1910	40.638	1.555	2.115	3.695	4.910	27.292	8.175	1.813	323	263	68

Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio (fino al 1923); Istituto di economia e statistica agraria (anni 1924-1926); Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (dal 1927)



Tavola 13.9 segue - Produzione delle principali coltivazioni erbacee: cereali e leguminose da granella - Anni 1861-2009 (in migliaia di quintali)

ANNI	Cereali								Leguminose da granella				
	Frumento			Segale	Orzo	Avena	Riso	Grano-turco	Fava	Fagiolo	Pisello	Cece	Lenticchia
	Tenero	Duro	Totale										
1911	50.970	1.514	2.426	5.298	5.372	25.133	8.287	2.070	357	360	94
1912	43.902	1.509	1.873	3.661	4.927	26.472	6.449	2.284	269	272	71
1913	56.898	1.596	2.408	5.621	6.090	29.081	7.229	2.928	355	238	99
1914	44.925	1.502	1.542	2.935	6.107	28.163	5.132	2.326	298	196	63
1915	45.178	1.245	2.463	4.067	6.286	32.687	7.604	3.200	126	213	61
1916	46.763	1.502	2.253	3.373	5.834	21.880	6.053	1.554	110	157	48
1917	37.087	1.273	1.654	4.383	5.902	22.209	5.644	1.629	120	167	47
1918	48.556	1.494	2.159	5.865	5.870	20.551	6.703	1.748	167	218	67
1919	44.972	1.305	1.856	4.487	5.457	23.034	4.768	1.605	143	192	73
1920	37.439	1.296	1.308	3.133	5.059	23.961	4.161	1.297	192	140	35
1921	51.084	1.609	2.309	4.886	5.284	24.774	6.257	1.829	222	216	48
1922	42.549	1.373	1.714	3.785	5.206	20.117	4.177	1.325	288	272	66
1923	59.184	1.600	2.180	5.066	5.840	23.357	4.735	1.187	321	279	79
1924	44.787	1.509	1.803	4.235	6.625	27.671	5.165	1.889	378	320	85
1925	63.398	1.654	2.670	6.039	7.056	28.796	8.051	2.269	424	444	98
1926	46.812	11.268	58.080	1.603	2.289	5.170	7.623	30.920	6.008	2.547	543	402	86
1927	41.544	9.999	51.543	1.465	1.961	3.907	7.804	22.879	4.973	1.759	459	315	73
1928	48.500	11.674	60.174	1.613	2.289	6.158	7.080	17.017	7.545	1.286	500	340	86
1929	52.791	13.890	66.681	1.752	2.548	5.970	7.272	25.233	6.717	1.835	220	524	124
1930	43.025	11.300	54.325	1.554	2.376	4.668	6.944	29.787	4.428	1.820	393	380	106
1931	50.497	13.262	63.759	1.654	2.356	5.124	6.998	19.421	6.271	1.373	332	397	177
1932	56.834	16.030	72.864	1.602	2.432	5.524	6.865	30.105	7.188	1.980	265	485	158
1933	62.433	16.796	79.229	1.711	2.235	5.378	7.152	25.872	7.151	1.663	264	432	151
1934	46.907	15.470	62.377	1.424	2.012	4.693	6.884	31.981	4.882	1.989	359	481	128
1935	61.511	14.806	76.317	1.581	2.028	5.075	7.352	24.919	4.934	1.404	212	371	111
1936	45.350	15.769	61.119	1.322	1.926	4.783	7.340	30.511	5.245	1.922	202	402	129
1937	60.154	20.482	80.636	1.448	2.333	6.197	7.913	33.957	7.304	1.933	202	413	140
1938	59.987	21.851	81.838	1.379	2.479	6.291	8.168	29.397	6.370	1.402	167	397	125
1939	61.352	18.358	79.710	1.511	2.355	5.483	7.622	25.823	6.480	1.431	157	360	118
1940	54.632	16.411	71.043	1.524	2.189	5.711	9.287	34.281	3.926	1.925	119	363	117
1941	55.151	15.551	70.702	1.473	2.355	5.874	8.638	26.116	3.949	1.583	136	349	118
1942	51.288	14.466	65.754	1.401	2.342	4.867	7.930	24.546	3.059	1.577	119	294	102
1943	50.940	14.163	65.103	1.264	2.278	4.412	6.429	16.816	2.823	873	114	254	94
1944	50.477	14.032	64.509	1.140	2.214	4.349	4.155	21.831	2.593	1.003	128	317	102
1945	32.580	9.186	41.766	783	1.292	2.521	3.563	14.380	1.120	482	90	140	55
1946	49.557	11.699	61.256	1.061	2.311	4.611	4.885	19.089	2.819	813	112	344	101
1947	37.691	9.330	47.021	971	1.791	4.467	6.355	19.200	2.940	1.382	125	483	116
1948	49.462	12.195	61.657	1.120	2.304	4.857	6.188	22.502	3.351	1.602	117	522	123
1949	57.951	12.775	70.726	1.250	2.266	4.154	6.102	22.121	2.657	1.274	110	498	109
1950	61.863	15.976	77.839	1.310	2.947	5.583	7.064	19.243	4.865	1.234	132	549	141
1951	56.132	13.488	69.620	1.223	2.704	5.096	7.500	27.483	4.665	1.541	132	565	155
1952	64.438	14.326	78.764	1.265	2.669	5.083	9.300	23.956	3.489	1.155	118	442	134
1953	72.358	18.207	90.565	1.296	3.126	6.021	9.342	32.133	5.337	1.648	119	614	173
1954	57.895	14.934	72.829	1.151	2.775	5.457	8.692	29.632	5.332	1.621	118	566	156
1955	78.915	16.125	95.040	1.232	2.917	5.234	8.797	32.040	4.632	1.438	116	528	141
1956	72.445	14.396	86.841	1.051	2.760	5.065	6.628	34.095	2.857	1.516	93	444	132
1957	66.757	18.018	84.775	921	2.963	5.817	6.372	34.963	5.855	1.521	131	509	172
1958	81.766	16.379	98.145	1.052	2.963	5.684	7.371	36.696	5.048	1.830	117	524	167
1959	69.266	15.443	84.709	1.051	2.788	5.407	7.553	38.791	4.808	1.875	129	496	125
1960	57.057	10.885	67.942	932	2.319	4.310	6.217	38.130	4.370	1.790	120	411	147

Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio (fino al 1923); Istituto di economia e statistica agraria (anni 1924-1926); Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (dal 1927)



Tavola 13.9 segue - Produzione delle principali coltivazioni erbacee: cereali e leguminose da granella - Anni 1861-2009 (in migliaia di quintali)

ANNI	Cereali								Leguminose da granella				
	Frumento			Segale	Orzo	Avena	Riso	Grano-turco	Fava	Fagiuolo	Pisello	Cece	Lenticchia
	Tenero	Duro	Totale										
1961	66.138	16.974	83.112	959	2.787	5.846	6.998	39.360	3.877	1.875	96	415	143
1962	78.279	16.690	94.969	929	2.854	5.972	6.630	32.633	4.380	1.621	113	377	136
1963	62.767	18.501	81.268	768	2.803	5.479	5.643	36.919	4.935	2.029	95	438	144
1964	71.242	14.616	85.858	857	2.515	4.656	6.240	39.573	4.022	2.040	85	406	138
1965	78.280	19.479	97.759	832	2.847	5.273	5.089	33.169	4.391	1.627	83	408	126
1966	77.251	16.745	93.996	833	2.527	4.767	6.210	35.095	3.972	1.674	84	403	115
1967	70.227	25.729	95.956	815	2.950	5.559	7.447	38.596	4.080	1.740	89	403	121
1968	75.253	21.301	96.554	751	2.581	3.898	6.481	39.908	3.245	1.656	75	358	71
1969	69.011	26.835	95.846	707	2.919	4.911	8.619	45.193	4.018	1.659	79	379	65
1970	70.139	26.747	96.886	685	3.146	4.858	8.185	47.543	3.691	1.615	120	353	50
1971	67.045	32.894	99.939	545	3.725	4.881	8.923	45.284	3.489	1.385	100	300	48
1972	63.426	30.786	94.212	380	3.896	4.395	7.547	47.894	3.343	1.165	60	241	39
1973	62.117	25.997	88.114	371	4.495	4.119	10.609	49.946	2.614	1.173	47	199	32
1974	67.406	28.361	95.767	360	5.520	4.562	10.257	49.792	2.643	1.109	44	186	30
1975	60.800	34.000	94.800	371	6.395	4.999	9.925	52.588	2.485	1.045	47	175	28
1976	61.130	29.928	91.058	345	7.250	4.062	8.847	51.957	2.224	1.076	44	169	20
1977	42.586	19.797	62.383	313	6.669	3.467	6.913	63.880	1.921	966	45	170	17
1978	57.181	34.724	91.905	355	8.186	4.610	9.472	61.620	2.318	927	45	166	16
1979	55.984	33.819	89.803	370	8.134	4.318	11.072	61.974	2.011	842	56	165	11
1980	54.979	36.581	91.560	352	9.467	4.496	9.677	63.767	2.142	757	55	162	14
1981	54.132	34.171	88.303	308	9.820	4.175	8.933	71.966	2.009	751	53	156	12
1982	60.358	29.325	89.683	314	10.739	3.563	10.078	67.927	1.782	746	48	145	11
1983	56.773	30.401	87.174	269	11.882	3.196	10.213	66.989	1.656	718	35	134	11
1984	54.390	46.183	100.573	243	16.178	4.295	10.088	66.722	1.984	724	47	142	10
1985	46.650	38.506	85.156	228	16.295	3.866	11.164	63.179	1.802	603	47	127	10
1986	46.709	44.056	90.765	221	15.430	3.973	11.372	64.011	1.628	598	45	98	10
1987	49.047	44.763	93.810	203	17.100	3.614	10.643	57.637	1.564	512	51	93	9
1988	40.280	39.239	79.519	180	15.618	3.821	10.933	62.889	1.389	517	106	83	9
1989	43.465	30.664	74.129	206	16.438	2.956	12.459	63.595	1.226	417	303	50	9
1990	44.193	36.285	80.478	208	17.094	2.984	12.907	58.639	1.146	359	344	42	8
1991	42.768	51.389	94.157	198	17.929	3.580	12.353	62.378	1.615	350	437	49	9
1992	46.103	43.281	89.384	226	17.421	3.331	12.716	73.941	1.408	338	346	47	10
1993	40.952	40.746	81.698	228	16.342	3.722	13.051	80.289	1.114	323	286	48	9
1994	38.955	43.559	82.514	203	14.674	3.547	13.605	74.834	1.007	280	232	39	9
1995	38.532	41.023	79.555	198	14.216	3.013	13.281	84.403	987	236	198	34	9
1996	37.461	42.634	80.095	81	13.505	3.498	13.582	95.475	792	231	84	35	8
1997	30.009	37.575	67.584	11.796	3.107	14.424	100.047	700	221	103	36	8
1998	34.477	48.906	83.383	13.591	3.626	14.071	90.546	715	208	110	41	7
1999	32.283	45.145	77.428	124	13.133	3.311	14.271	100.176	643	213	138	50	8
2000	31.173	43.103	74.276	103	12.616	3.179	12.298	101.375	1.090	203	121	41	7
2001	27.893	36.240	64.133	86	11.257	3.101	12.730	105.537	1.143	199	180	65	8
2002	32.799	42.678	75.477	96	11.903	3.288	13.711	105.544	1.143	188	253	56	8
2003	25.120	37.175	62.295	69	10.208	3.064	14.024	87.023	648	130	296	60	12
2004	30.930	55.457	86.387	78	11.685	3.377	15.234	113.669	1.364	144	325	64	11
2005	32.861	44.310	77.171	79	14.141	4.292	14.448	104.279	1.476	189	345	61	12
2006	31.930	39.887	71.817	86	12.974	3.949	14.310	96.264	1.457	131	427	62	12
2007	32.475	39.227	71.702	90	12.253	3.611	14.501	98.093	1.533	121	406	63	13
2008	37.583	51.933	89.516	108	12.478	3.626	13.889	97.894	1.083	123	284	65	13
2009	29.435	37.087	66.522	123	10.585	3.200	16.699	82.066	993	120	288	79	15

Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio (fino al 1923); Istituto di economia e statistica agraria (anni 1924-1926); Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (dal 1927)



Tavola 13.10 - Produzione delle principali coltivazioni erbacee: patate, legumi freschi e coltivazioni ortive - Anni 1861-2009 (in migliaia di quintali)

ANNI	Patata	Legumi freschi			Coltivazioni ortive								
		Fava	Fagiuolo	Pisello	Aglio e cipolla	Asparago	Carciofo	Cardo, finocchio e sedano (a)	Cavolo	Cavolfiore	Pomodoro	Cocomero e popone (b)	
1861	8.640
1862	9.120
1863	9.600
1864	10.272
1865	10.880
1866	10.400
1867	9.456
1868	10.560
1869	12.000
1870	12.480
1871	11.064
1872	11.510
1873	11.952
1874	10.507
1875	10.560
1876	11.088
1877	11.616
1878	11.857
1879	12.864
1880	11.506
1881	10.085
1882	11.097
1883	12.398
1884	12.785
1885	12.734
1886	11.976
1887	11.795
1888	10.694
1889	9.658
1890	12.020
1891	12.080
1892	9.696
1893	13.734
1894	10.725
1895	12.351
1896	12.775
1897	14.292
1898	15.043
1899	17.437
1900	15.207
1901	16.751
1902	17.861
1903	20.558
1904	21.378
1905	23.413
1906	25.308
1907	24.970
1908	26.888
1909	28.413
1910	25.449	517	309	485	870	131	914	460	3.942	2.685	6.725	3.794

Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio (fino al 1923); Istituto di economia e statistica agraria (anni 1924-1926); Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (dal 1927)

(a) La voce cardo dal 1999 non è più presente.

(b) Nel 1996, 1997 e 1998 non è compreso il cocomero.



Tavola 13.10 segue - **Produzione delle principali coltivazioni erbacee: patate, legumi freschi e coltivazioni ortive - Anni 1861-2009** (in migliaia di quintali)

ANNI	Patata	Legumi freschi			Coltivazioni ortive							
		Fava	Fagiuolo	Pisello	Aglione e cipolla	Asparago	Carciofo	Cardo, finocchio e sedano (a)	Cavolo	Cavolfiore	Pomodoro	Cocomero e popone (b)
1911	27.960	593	355	556	908	124	700	442	4.085	2.782	9.650	3.232
1912	25.338	457	274	429	1.000	120	995	958	4.964	3.381	11.851	3.300
1913	29.580	300	179	281	1.421	100	955	904	4.482	3.073	12.443	3.180
1914	27.493	300	179	281	1.384	102	739	986	4.189	2.872	9.480	3.060
1915	25.542	473	283	444	1.437	103	847	1.068	4.171	2.860	7.308	3.350
1916	24.421	390	234	366	1.312	102	753	1.150	4.309	2.955	7.564	3.060
1917	21.646	414	248	388	1.249	94	766	1.150	4.223	2.895	10.402	2.960
1918	23.308	444	265	416	1.093	93	679	1.164	4.249	2.913	8.437	3.200
1919	22.941	421	251	394	1.053	89	610	1.208	4.366	2.993	8.530	3.376
1920	23.512	433	260	407	1.234	92	660	1.235	4.396	3.014	7.815	3.300
1921	26.256	480	287	451	1.413	95	874	1.399	4.521	3.100	8.002	3.719
1922	21.282	494	296	464	1.293	135	821	1.484	5.266	3.949	8.055	3.866
1923	26.156	436	261	410	1.300	135	867	1.460	5.373	4.029	10.640	4.118
1924	28.518	493	295	462	1.471	142	878	1.703	5.465	4.098	14.904	4.833
1925	31.427	553	331	520	1.879	139	827	1.646	6.228	4.671	11.381	5.476
1926	33.660	553	331	519	1.724	162	762	1.807	5.539	4.153	11.829	4.896
1927	28.333	530	317	498	1.761	169	719	1.578	4.627	3.470	9.584	4.487
1928	21.700	440	263	413	1.745	184	542	1.543	3.858	2.893	10.869	3.769
1929	28.195	510	506	479	1.674	155	698	1.616	5.172	3.598	12.648	4.678
1930	26.310	593	355	557	1.553	145	780	1.555	4.475	3.720	9.164	4.645
1931	25.317	611	366	573	1.072	80	881	1.319	6.256	3.201	7.482	4.498
1932	34.920	615	369	578	1.388	89	815	1.199	5.932	3.137	8.237	5.065
1933	27.851	650	390	611	966	85	739	1.183	5.074	2.596	7.567	4.564
1934	30.243	698	418	655	959	83	651	1.143	4.595	2.221	8.403	4.410
1935	22.833	623	373	585	756	68	549	1.298	4.759	2.831	9.560	4.211
1936	26.380	735	451	814	1.488	110	715	1.335	4.960	2.863	9.686	4.329
1937	32.138	957	596	893	1.508	124	793	1.274	4.534	2.658	10.457	4.423
1938	29.416	978	478	747	1.451	113	724	1.338	4.987	2.818	9.404	3.948
1939	27.802	924	483	849	1.526	118	825	1.160	4.484	2.493	8.752	3.230
1940	32.987	677	556	718	1.559	115	684	1.143	4.380	2.523	12.072	3.035
1941	30.943	629	558	916	1.971	113	677	1.058	4.422	2.496	10.975	2.791
1942	29.972	634	674	911	2.159	121	760	1.130	5.409	3.182	9.642	2.605
1943	22.793	589	539	810	2.254	94	815	1.154	5.015	3.149	7.097	2.053
1944	23.028	700	644	783	2.181	93	747	1.086	5.112	2.983	7.088	2.430
1945	14.673	530	506	600	1.613	76	712	1.197	4.968	3.447	5.305	2.641
1946	23.431	935	629	916	2.268	89	809	1.349	5.442	3.926	8.334	3.469
1947	28.241	925	872	1.004	2.127	97	898	1.440	5.483	4.249	10.016	3.953
1948	30.252	1.122	939	1.063	2.522	125	1.166	1.468	5.683	4.134	9.813	3.832
1949	26.289	945	881	789	2.155	115	1.058	1.610	6.222	4.469	10.882	3.609
1950	24.318	1.320	914	1.316	2.228	125	1.432	1.842	6.348	4.708	12.485	3.425
1951	28.684	1.404	1.031	1.425	2.487	143	1.601	1.783	6.337	4.807	12.526	4.148
1952	27.170	1.114	929	1.284	2.318	144	1.437	1.776	6.151	4.489	11.053	3.503
1953	31.320	1.161	1.051	1.333	2.737	154	1.516	1.856	6.664	4.847	13.681	3.820
1954	32.024	1.247	1.152	1.415	2.912	153	1.705	2.121	7.052	5.024	15.466	3.790
1955	33.817	1.168	1.138	1.341	3.146	185	1.820	1.937	6.491	4.376	16.489	3.919
1956	34.143	585	1.342	918	3.124	241	1.097	2.371	7.243	5.479	17.168	4.274
1957	31.570	1.092	1.422	1.668	3.319	263	2.308	2.727	7.585	5.873	19.611	4.561
1958	30.677	1.117	1.723	1.811	3.900	289	2.667	3.196	7.972	6.020	25.503	5.258
1959	39.793	1.080	1.899	1.938	4.044	284	3.206	3.361	8.135	6.423	22.128	6.999
1960	38.184	1.168	2.025	2.156	4.214	289	4.022	3.384	8.069	6.499	24.284	6.263

Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio (fino al 1923); Istituto di economia e statistica agraria (anni 1924-1926); Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (dal 1927)

(a) La voce cardo dal 1999 non è più presente.

(b) Nel 1996, 1997 e 1998 non è compreso il cocomero.



Tavola 13.10 segue - Produzione delle principali coltivazioni erbacee: patate, legumi freschi e coltivazioni ortive - Anni 1861-2009 (in migliaia di quintali)

ANNI	Patata	Legumi freschi			Coltivazioni ortive							
		Fava	Fagiolo	Pisello	Aglie e cipolla	Asparago	Carciofo	Cardo, finocchio e sedano (a)	Cavolo	Cavolfiore	Pomodoro	Cocomero e popone (b)
1961	39.315	1.090	2.181	2.143	4.273	307	4.169	3.616	8.105	6.565	26.760	6.907
1962	35.614	1.259	2.134	2.196	4.518	323	3.426	3.202	6.833	4.818	26.921	6.805
1963	43.842	1.172	2.327	2.201	4.890	312	2.480	4.321	8.206	6.699	28.385	9.091
1964	38.234	1.190	2.476	2.163	4.779	333	4.686	4.426	8.462	6.845	29.912	8.871
1965	35.495	1.375	2.477	2.306	5.245	317	5.421	4.629	7.923	6.925	31.777	8.700
1966	38.599	1.172	2.604	2.481	5.192	347	5.801	4.701	7.928	6.773	34.691	9.053
1967	40.096	1.262	2.664	2.618	5.634	370	6.312	4.462	8.157	7.158	34.593	9.670
1968	39.597	1.064	2.827	2.415	5.515	423	5.632	4.838	8.040	7.508	32.577	9.940
1969	39.704	1.250	2.833	2.501	5.627	425	6.372	4.887	8.388	7.556	36.700	10.067
1970	36.677	1.171	2.788	2.540	5.772	421	6.708	4.840	8.206	7.445	36.179	10.387
1971	32.593	1.150	2.594	2.636	5.562	493	7.341	4.512	7.448	6.635	34.236	10.546
1972	29.486	1.131	2.575	2.567	5.042	439	7.512	4.532	7.084	6.557	30.504	10.937
1973	28.889	1.012	2.575	2.476	5.213	405	5.987	4.080	6.204	5.899	31.510	10.212
1974	28.494	1.138	2.592	2.638	5.735	431	6.387	4.379	5.953	5.700	34.896	9.407
1975	28.997	1.162	2.733	2.591	5.537	425	6.275	4.554	6.024	5.565	33.104	9.873
1976	29.237	1.197	2.745	2.491	5.653	419	6.199	4.742	5.710	5.347	28.096	9.973
1977	30.796	1.158	2.978	2.643	5.950	322	6.782	4.944	5.858	5.488	31.794	10.203
1978	28.011	1.297	3.110	2.609	6.038	319	6.140	4.540	5.510	4.701	36.862	10.124
1979	29.498	1.248	3.026	2.463	5.742	298	4.223	4.742	5.333	4.853	48.665	10.400
1980	29.232	1.329	2.931	2.432	6.106	294	5.963	4.591	5.068	4.583	45.604	10.201
1981	28.798	1.329	2.890	2.404	6.231	295	5.237	4.954	5.114	4.549	42.885	10.202
1982	25.719	1.266	2.815	2.270	5.739	230	5.538	4.715	5.081	4.217	49.737	10.441
1983	25.024	1.211	2.776	2.303	5.796	256	5.268	4.736	5.141	4.208	57.898	11.547
1984	24.647	1.200	2.805	2.309	5.804	248	4.998	4.308	4.511	3.099	65.413	11.247
1985	23.970	1.282	2.847	2.378	6.099	233	4.520	4.342	4.935	3.830	59.342	11.123
1986	25.641	1.119	2.722	2.001	5.429	219	4.955	4.872	4.834	4.018	53.864	10.766
1987	24.651	1.080	2.620	1.932	5.243	241	4.532	5.173	5.000	4.295	48.600	10.167
1988	23.409	1.024	2.385	1.800	5.157	253	4.992	5.175	4.929	4.595	45.682	9.760
1989	24.678	943	2.391	1.757	5.129	258	4.534	5.685	4.866	4.126	57.296	9.966
1990	23.200	901	2.223	1.592	4.914	284	4.870	5.697	4.916	3.755	54.691	9.970
1991	22.313	1.118	2.205	1.817	5.294	270	5.652	5.736	4.612	4.646	57.975	10.491
1992	24.183	1.070	2.535	1.602	5.542	299	5.094	5.631	4.964	4.816	54.719	10.805
1993	21.155	909	2.535	1.602	5.062	299	4.753	5.417	4.868	4.450	51.504	11.509
1994	20.379	869	2.152	1.361	5.157	290	5.345	5.797	4.802	4.765	55.748	10.200
1995	20.952	855	2.007	1.296	5.069	335	5.172	7.090	4.532	4.708	51.826	10.545
1996	20.552	905	1.950	4.450	59	4.616	4.329	4.509	4.757	66.550	4.946
1997	20.088	818	1.926	4.470	52	5.211	5.031	4.702	4.939	55.745	5.195
1998	21.961	808	1.912	4.510	45	5.085	6.497	4.773	4.936	53.656	4.170
1999	20.695	727	2.052	748	5.020	290	4.722	6.372	4.928	5.062	72.530	10.022
2000	20.675	729	2.184	719	4.801	305	5.129	6.779	4.821	5.180	74.874	11.127
2001	19.712	648	2.109	689	4.713	380	4.647	5.906	4.410	4.616	63.879	10.798
2002	18.709	596	2.052	680	4.406	392	4.567	6.107	4.225	4.522	57.500	10.513
2003	16.104	551	1.904	613	3.983	374	3.917	6.598	4.278	4.849	66.515	10.987
2004	18.215	578	2.072	704	4.461	411	4.892	4.461	4.174	4.607	76.825	11.432
2005	17.557	538	2.188	711	4.040	435	4.700	4.040	4.789	4.307	71.870	11.310
2006	17.847	590	1.918	881	4.207	428	4.690	4.207	4.678	4.029	63.657	11.419
2007	17.816	591	2.057	793	4.169	452	4.743	4.169	4.664	4.439	65.301	10.542
2008	18.052	602	1.847	832	4.273	342	5.180	6.611	5.113	4.350	61.152	10.489
2009	18.413	550	1.790	912	4.167	342	5.101	5.201	5.078	4.166	72.255	10.409

Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio (fino al 1923); Istituto di economia e statistica agraria (anni 1924-1926); Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (dal 1927)

(a) La voce cardo dal 1999 non è più presente.

(b) Nel 1996, 1997 e 1998 non è compreso il cocomero.



Tavola 13.11 - Produzione delle principali coltivazioni industriali e foraggere - Anni 1861-2009 (in migliaia di quintali)

ANNI	Barbabietola da zucchero	Tabacco	Piante tessili		Piante oleaginose			Coltivazioni foraggere (a)
			Canapa tiglio	Lino tiglio	Colza	Girasole	Soia	
1861	-
1862	-
1863	-
1864	-
1865	-
1866	-
1867	-
1868	-	35
1869	-	39
1870	-	37
1871	-	38
1872	-	44
1873	-	49
1874	..	49
1875	..	44
1876	..	57
1877	10	45
1878	16	51
1879	3	49
1880	10	55
1881	6	57
1882	18	51
1883	32	54
1884	62	60
1885	11	61
1886	15	53
1887	16	41
1888	39	22
1889	55	18
1890	67	23
1891	133	31
1892	89	45
1893	96	61
1894	172	59
1895	218	68
1896	190	59
1897	320	63
1898	492	57
1899	1.905	58
1900	4.764	62
1901	5.887	58
1902	7.564	50
1903	10.368	56
1904	6.215	62
1905	7.447	71
1906	8.435	70
1907	10.234	73
1908	16.267	68
1909	12.567	83	750	21
1910	16.192	91	831	20	334.921

Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio (fino al 1923); Istituto di economia e statistica agraria (anni 1924-1926); Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (dal 1927)

(a) Produzione espressa in "fieno normale" fino al 1985. Dal 1986 produzione espressa in unità foraggera in migliaia.



Tavola 13.11 segue - Produzione delle principali coltivazioni industriali e foraggere - Anni 1861-2009 (in migliaia di quintali)

ANNI	Barbabietola da zucchero	Tabacco	Piante tessili		Piante oleaginose			Coltivazioni foraggere (a)
			Canapa tiglio	Lino tiglio	Colza	Girasole	Soia	
1911	15.559	95	645	18	308.710
1912	17.792	93	908	15	321.637
1913	28.187	81	909	17	314.508
1914	13.521	87	932	15	306.777
1915	14.940	90	975	15	351.446
1916	13.465	72	692	15	267.707
1917	9.051	49	801	15	281.087
1918	11.457	70	894	15	252.526
1919	18.459	78	902	15	260.685
1920	12.995	98	935	15	266.195
1921	20.970	149	793	15	262.313
1922	25.072	190	482	14	221.754
1923	28.591	231	577	15	266.365
1924	44.329	279	708	13	293.770
1925	14.088	364	1.185	16	312.452
1926	25.173	393	1.159	16	315.646
1927	21.896	328	794	13	270.677
1928	29.646	372	820	15	252.560
1929	33.616	340	810	15	3	289.563
1930	34.332	422	843	17	321.758
1931	25.595	490	519	18	273.000
1932	24.353	408	541	19	324.146
1933	21.526	390	577	15	294.071
1934	27.185	396	597	19	321.610
1935	24.358	386	659	15	246.385
1936	26.128	422	998	31	16	301.591
1937	35.235	429	1.121	28	15	324.693
1938	32.805	421	1.170	33	5	286.981
1939	36.709	432	1.200	59	11	315.591
1940	52.455	513	1.263	69	11	1	1	332.188
1941	41.712	535	1.353	66	13	2	1	295.268
1942	36.888	486	1.005	76	17	13	2	251.951
1943	31.990	335	731	61	14	6	1	212.036
1944	31.240	235	525	50	15	194	6	242.102
1945	4.009	171	401	36	37	65	9	172.830
1946	23.170	445	547	31	53	61	7	236.415
1947	22.298	764	667	46	102	112	41	253.957
1948	34.086	744	829	51	119	73	29	301.106
1949	36.190	718	711	51	57	68	14	263.487
1950	44.681	787	673	44	58	39	7	283.677
1951	59.609	795	651	44	79	60	9	337.846
1952	58.972	730	677	34	89	56	14	288.738
1953	62.308	683	744	36	75	58	9	341.937
1954	65.920	661	420	29	53	44	7	348.228
1955	92.075	723	341	25	79	37	4	345.028
1956	70.340	712	421	19	46	52	4	341.541
1957	61.764	771	300	20	79	55	6	353.913
1958	76.814	798	148	16	77	57	6	369.851
1959	114.585	903	126	9	68	44	5	426.565
1960	78.184	795	115	7	75	58	5	441.983

Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio (fino al 1923); Istituto di economia e statistica agraria (anni 1924-1926); Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (dal 1927)

(a) Produzione espressa in "fieno normale" fino al 1985. Dal 1986 produzione espressa in unità foraggera in migliaia.



Tavola 13.11 segue - Produzione delle principali coltivazioni industriali e foraggere - Anni 1861-2009 (in migliaia di quintali)

	Barbabietola da zucchero	Tabacco	Piante tessili		Piante oleaginose			Coltivazioni foraggere (a)
			Canapa tiglio	Lino tiglio	Colza	Girasole	Soia	
1861	70.709	250	122	5	63	62	3	410.698
1862	71.476	463	140	4	69	45	4	364.847
1863	78.821	652	142	3	56	44	3	425.906
1864	79.663	789	96	2	57	37	3	443.562
1865	90.788	735	99	2	64	22	2	414.077
1866	112.588	731	113	1	70	23	3	431.087
1867	135.071	869	72	1	41	22	2	434.338
1868	114.567	741	48	1	37	15	2	419.556
1869	105.709	794	21	1	35	40	2	444.291
1870	95.180	785	10	..	45	80	2	404.755
1871	87.762	793	5	..	50	145	1	364.376
1872	111.771	843	3	..	59	186	1	406.835
1873	92.028	938	2	..	94	250	4	394.676
1874	75.817	927	2	-	28	321	7	382.710
1875	123.455	1134	1	..	23	436	5	383.461
1876	148.737	1086	1	..	16	522	3	411.228
1877	113.464	1097	1	-	8	494	1	437.605
1878	113.291	1097	..	-	10	410	..	444.939
1879	132.364	1366	..	-	7	553	2	421.252
1880	134.776	1255	..	-	6	574	3	443.235
1881	174.997	1310	..	-	2	858	9	445.315
1882	113.965	1450	..	-	2	935	92	427.944
1883	100.841	1560	..	-	5	1.310	589	395.737
1884	114.897	1613	..	-	51	1.464	1.097	384.696
1885	95.651	1769	..	-	132	1.806	2.830	367.319
1886	149.578	1457	..	-	440	2.555	8.061	19.883.771
1887	153.252	1621	..	-	678	2.351	15.866	18.333.287
1888	135.406	1844	..	-	505	2.416	14.082	17.307.966
1889	168.907	1973	..	-	404	2.716	16.236	17.277.925
1890	117.684	2149	..	-	437	2.272	18.441	16.498.746
1891	119.752	1933	..	-	347	3.194	13.205	16.787.238
1892	150.939	1509	..	-	189	2.781	10.648	15.838.969
1893	110.557	1357	..	-	130	2.844	6.027	15.838.696
1894	126.293	1206	..	-	303	5.449	7.198	15.450.770
1895	131.883	1245	..	-	958	5.315	7.324	14.503.622
1896	121.142	1325	..	-	856	5.423	8.255	15.185.897
1897	138.027	1305	..	-	598	4.877	11.464	14.747.083
1898	133.818	1320	..	-	546	4.655	12.308	14.784.545
1899	145.014	1264	..	-	520	4.324	8.707	14.780.719
2000	115.692	1299	..	-	410	4.607	9.035	13.893.500
2001	99.098	1292	..	-	289	4.114	88.818	14.097.227
2002	127.260	1222	..	-	134	3.542	5.661	13.759.908
2003	71.365	1250	..	-	66	2.374	3.885	11.587.396
2004	84.730	1179	..	-	52	2.740	5.181	13.231.186
2005	141.557	1160	..	-	61	2.894	5.530	13.226.166
2006	47.696	966	..	-	60	3.080	5.449	13.237.037
2007	46.703	904	..	-	150	2.787	4.085	12.703.497
2008	38.458	926	..	-	331	2.635	3.538	12.131.079
2009	35.780	978	..	-	520	2.031	4.701	11.954.766

Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio (fino al 1923); Istituto di economia e statistica agraria (anni 1924-1926); Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (dal 1927)

(a) Produzione espressa in "fieno normale" fino al 1985. Dal 1986 produzione espressa in unità foraggera in migliaia.



Tavola 13.12 - Superficie delle principali coltivazioni legnose: vite, olivo e agrumi - Anni 1921-2009 (in migliaia di ettari)

ANNI	Vite		Olivo	Agrumi		
	Da tavola	Da vino		Arancio	Mandarino e clementine	Limone
1921	796	748
1922	806	752
1923	810	717
1924	832	744
1925	843	751
1926	849	749
1927	855	736
1928	871	743
1929	936	817	26	1	25
1930	940	812
1931	945	807
1932	949	806
1933	954	806
1934	959	810
1935	963	821	27	2	22
1936	968	821	27	2	22
1937	969	822	27	3	22
1938	978	823	27	3	22
1939	979	824	27	3	22
1940	979	826	27	3	22
1941	988	826	27	4	25
1942	984	828	27	4	26
1943	988	829	31	4	25
1944	979	824	31	4	25
1945	978	826	31	4	25
1946	982	827	31	4	25
1947	995	849	32	5	24
1948	1.003	851	32	5	24
1949	1.017	855	34	5	24
1950	1.026	857	36	5	24
1951	1.032	867	38	5	24
1952	1.036	871	40	5	24
1953	1.048	872	41	6	24
1954	1.059	881	44	6	24
1955	1.060	880	44	6	24
1956	1.080	889	46	6	21
1957	50	1.046	893	47	6	21
1958	54	1.063	899	49	6	22
1959	59	1.076	909	51	6	22
1960	63	1.080	916	53	6	25
1961	66	1.072	920	63	8	28
1962	73	1.078	924	67	8	29
1963	75	1.072	899	72	9	30
1964	76	1.075	905	79	10	32
1965	77	1.073	906	82	10	32

Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio (fino al 1923); Istituto di economia e statistica agraria (anni 1924-1926); Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (dal 1927)



Tavola 13.12 segue - Superficie delle principali coltivazioni legnose: vite, olivo e agrumi - Anni 1921-2009 (in migliaia di ettari)

ANNI	Vite		Olivo	Agrumi		
	Da tavola	Da vino		Arancio	Mandarino e clementine	Limone
1966	78	1.067	930	84	11	32
1967	80	1.065	932	87	12	33
1968	82	1.077	942	89	18	36
1969	92	1.060	942	97	19	35
1970	74	1.138	973	98	19	35
1971	75	1.155	1.046	99	20	35
1972	77	1.173	1.041	101	21	35
1973	79	1.192	1.051	100	21	35
1974	79	1.211	1.057	100	22	35
1975	80	1.229	1.057	100	22	35
1976	82	1.238	1.054	100	22	35
1977	79	1.237	1.054	101	23	35
1978	78	1.232	1.054	101	23	35
1979	81	1.227	1.052	102	24	35
1980	81	1.227	1.050	102	25	36
1981	81	1.216	1.049	103	25	36
1982	82	1.201	1.047	104	26	36
1983	81	1.057	1.254	109	31	40
1984	81	1.048	1.254	109	32	40
1985	81	1.048	1.250	109	32	40
1986	80	1.013	1.151	108	33	40
1987	80	1.003	1.174	107	34	40
1988	80	994	1.165	107	33	39
1989	81	985	1.153	109	33	39
1990	80	971	1.149	109	33	39
1991	80	943	1.134	110	33	39
1992	86	890	1.125	105	31	38
1993	81	867	1.119	106	30	38
1994	79	877	1.131	107	33	38
1995	83	896	1.133	110	34	38
1996	74	847	1.120	113	35	38
1997	73	837	1.147	112	33	36
1998	73	827	1.158	113	34	36
1999	72	836	1.156	108	36	35
2000	72	836	1.162	109	36	35
2001	74	818	1.165	108	37	35
2002	74	798	1.170	109	34	33
2003	72	789	1.163	107	33	31
2004	72	715	1.166	106	33	30
2005	74	719	1.169	105	33	30
2006	72	714	1.168	104	36	30
2007	70	712	1.157	104	36	29
2008	73	732	1.212	104	37	31
2009	69	730	1.195	107	34	30

Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio (fino al 1923); Istituto di economia e statistica agraria (anni 1924-1926); Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (dal 1927)



Tavola 13.13 - Superficie delle principali coltivazioni legnose: frutta fresca e frutta in guscio - Anni 1921-2009
(in migliaia di ettari)

ANNI	Frutta fresca						Frutta in guscio			
	Albicocco	Ciliegio	Pesco e nettarine	Susino	Melo	Pero	Fico	Mandorlo	Nocciuolo	Noce
1921
1922
1923
1924
1925
1926
1927
1928
1929	2	1	32	2	16	6	51	158	28	1
1930
1931
1932
1933
1934
1935
1936	2	32	3	17	6	41	165	29	2
1937	2	29	2	17	6	51	161	29	2
1938	2	28	3	17	7	50	161	30	2
1939	2	29	3	17	7	50	161	30	2
1940	2	28	3	17	7	50	161	30	2
1941	2	28	3	19	9	50	162	30	2
1942	2	28	3	19	9	50	161	30	2
1943	2	30	2	20	9	50	161	30	2
1944	2	29	2	22	9	50	161	30	2
1945	2	29	2	23	9	50	162	30	2
1946	2	29	2	25	10	50	162	30	1
1947	3	30	3	28	10	43	159	31	1
1948	3	30	2	30	11	43	158	31	1
1949	3	31	2	32	11	43	158	31	1
1950	3	32	2	33	11	43	158	31	1
1951	3	33	2	37	12	43	157	31	1
1952	3	34	2	40	13	43	156	31	1
1953	3	39	2	41	13	40	154	31	1
1954	3	40	2	53	15	40	156	32	1
1955	3	41	2	58	16	36	156	32	1
1956	3	45	2	59	18	36	170	31	1
1957	3	51	2	62	19	35	171	33	1
1958	3	56	2	67	22	34	171	34	1
1959	3	62	2	73	25	33	171	35	1
1960	4	68	2	75	29	33	169	36	1
1961	4	73	2	76	33	31	168	36	1
1962	4	75	3	76	38	29	168	37	1
1963	5	81	3	76	44	23	166	38	1
1964	5	83	3	80	50	21	165	39	1
1965	5	85	4	82	54	15	163	40	1

Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio (fino al 1923); Istituto di economia e statistica agraria (anni 1924-1926); Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (dal 1927)



Tavola 13.13 segue - Superficie delle principali coltivazioni legnose: frutta fresca e frutta in guscio - Anni 1921-2009 (in migliaia di ettari)

ANNI	Frutta fresca							Frutta in guscio		
	Albicocco	Ciliegio	Pesco e nettarine	Susino	Melo	Pero	Fico	Mandorlo	Nocciolo	Noce
1966	6	91	4	75	67	12	162	44	1
1967	6	87	4	73	71	10	160	50	1
1968	9	79	6	70	72	9	160	52	1
1969	9	3	80	7	69	71	7	158	53	1
1970	10	3	81	7	68	69	6	158	53	1
1971	9	3	82	7	69	65	5	140	54	1
1972	9	5	83	8	71	61	4	127	58	1
1973	10	5	84	8	71	59	3	124	60	1
1974	10	5	85	8	70	58	3	124	61	1
1975	10	5	86	8	69	57	3	121	61	1
1976	10	6	86	8	68	53	2	118	61	1
1977	10	6	86	8	68	49	2	115	61	1
1978	10	6	89	8	69	48	2	112	61	1
1979	10	6	91	e	71	48	2	109	62	1
1980	10	6	90	8	72	47	2	108	62	1
1981	10	6	92	9	73	47	2	106	62	1
1982	10	6	94	9	74	47	2	105	63	1
1983	16	24	101	13	85	51	13	130	72	14
1984	16	24	102	13	86	50	14	128	71	14
1985	16	24	104	13	86	49	14	127	71	14
1986	15	25	107	12	88	49	13	125	72	14
1987	16	25	108	12	88	48	13	125	71	13
1988	15	24	110	11	88	49	13	127	70	7
1989	16	24	112	11	85	50	13	125	70	7
1990	16	29	113	12	84	51	12	123	69	7
1991	16	29	114	12	83	51	12	121	70	7
1992	13	26	99	11	76	45	11	115	67	6
1993	13	26	100	11	74	45	9	112	70	5
1994	14	27	114	14	77	53	11	103	67	5
1995	16	27	112	13	79	52	11	114	72	6
1996	16	29	107	13	72	52	93	70
1997	17	30	105	14	71	50	92	71
1998	17	31	103	14	69	48	90	70
1999	17	30	103	14	69	47	90	70
2000	17	30	101	14	67	47	89	70
2001	17	31	100	13	67	47	5	88	70
2002	17	30	100	14	64	46	5	86	70
2003	17	30	98	14	61	45	5	86	69
2004	17	30	98	14	62	45	4	84	69
2005	19	29	95	14	62	43	4	83	69
2006	19	30	94	15	62	42	4	82	70
2007	18	30	93	14	60	41	4	80	72
2008	19	30	93	15	59	41	3	80	71
2009	18	30	93	14	58	40	3	80	72

Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio (fino al 1923); Istituto di economia e statistica agraria (anni 1924-1926); Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (dal 1927)



Tavola 13.14 - Produzione delle principali coltivazioni legnose: vite, olivo e agrumi - Anni 1861-2009 (in migliaia di quintali salvo diversa indicazione)

ANNI	Vite			Olivo		Agrumi			
	Uva da tavola	Uva da vino	Vino (migliaia di ettolitri)	Olive	Olio d'oliva	Arancio	Mandarino e clementine	Limone	Altri agrumi
1861	32.640	19.200	10.548	1.418	1.110	75	1.100	86
1862	39.882	23.460	19.081	2.388	1.140	72	1.104	84
1863	33.660	19.800	12.940	1.620	1.240	78	1.201	91
1864	36.526	21.486	20.551	2.572	1.311	83	1.270	96
1865	38.584	22.696	22.810	2.855	1.180	74	1.143	87
1866	43.967	23.906	19.739	2.471	1.478	94	1.455	116
1867	42.697	25.116	14.212	1.779	1.399	89	1.378	110
1868	44.755	26.326	18.095	2.265	1.269	81	1.250	100
1869	46.811	27.536	23.248	2.910	1.344	86	1.324	106
1870	43.860	25.800	21.793	2.728	1.311	84	1.292	103
1871	48.688	28.500	27.781	3.477	1.605	103	1.583	129
1872	45.100	26.400	20.689	2.589	1.643	105	1.620	132
1873	49.371	28.900	28.512	3.569	1.551	99	1.529	125
1874	47.996	28.095	22.692	2.840	1.523	97	1.503	123
1875	48.278	28.260	26.318	3.294	1.746	112	1.722	140
1876	38.438	22.500	23.511	2.943	1.911	122	1.884	154
1877	43.460	25.440	21.275	2.663	1.830	117	1.806	147
1878	45.305	26.520	20.221	2.531	2.022	129	1.994	163
1879	44.263	26.081	26.706	3.342	1.971	126	1.944	159
1880	48.598	28.643	23.840	2.984	1.886	121	1.861	152
1881	43.945	25.832	9.577	1.199	2.256	152	2.301	193
1882	57.158	33.500	15.748	1.971	2.223	150	2.267	190
1883	61.285	35.934	11.456	1.434	2.601	175	2.653	223
1884	48.916	28.728	16.346	2.046	2.593	174	2.646	191
1885	54.443	31.918	16.785	2.101	2.184	147	2.228	149
1886	65.623	38.227	22.831	2.858	2.295	165	2.486	168
1887	59.280	34.532	14.212	1.779	2.432	175	2.634	178
1888	56.385	32.846	21.852	2.735	2.561	184	2.772	187
1889	37.353	21.757	11.259	1.409	2.109	151	2.286	154
1890	50.868	29.457	22.661	2.824	2.782	200	3.013	203
1891	65.043	37.177	20.231	2.507	2.147	173	2.460	170
1892	60.443	34.346	12.626	1.543	2.132	171	2.442	169
1893	57.862	32.679	21.901	2.691	2.256	181	2.582	179
1894	47.266	26.385	15.999	1.940	2.410	193	2.761	191
1895	45.009	24.901	21.757	2.648	2.266	182	2.596	179
1896	53.379	29.544	14.678	1.749	2.275	200	2.760	195
1897	53.499	29.427	13.959	1.647	1.929	170	2.342	165
1898	62.427	34.389	19.177	2.288	2.203	193	2.673	221
1899	62.241	34.093	7.360	796	2.660	234	3.227	228
1900	66.761	36.648	12.199	1.665	2.778	244	3.371	288
1901	81.204	46.513	21.444	2.927	2.768	265	3.730	318
1902	76.166	43.628	12.397	1.692	3.030	292	4.083	348
1903	64.513	36.953	21.847	2.982	3.247	313	4.374	373
1904	75.134	43.036	11.334	1.547	2.589	249	3.488	298
1905	53.834	30.836	22.866	3.121	3.086	297	4.157	354
1906	54.744	31.357	7.458	1.018	2.818	281	3.958	340
1907	99.074	56.749	19.400	2.648	2.927	291	4.113	353
1908	95.114	54.481	4.235	578	3.437	341	4.830	415
1909	113.540	65.035	17.151	2.341	4.056	403	5.698	489
1910	52.729	32.642	7.226	1.267	3.673	366	5.158	464

Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio (fino al 1923); Istituto di economia e statistica agraria (anni 1924-1926); Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (dal 1927)



Tavola 13.14 segue - Produzione delle principali coltivazioni legnose: vite, olivo e agrumi - Anni 1861-2009
(in migliaia di quintali salvo diversa indicazione)

ANNI	Vite			Olivo		Agrumi			
	Uva da tavola	Uva da vino	Vino (migliaia di ettolitri)	Olive	Olio d'oliva	Arancio	Mandarino e clementine	Limone	Altri agrumi
1911	76.929	47.527	12.582	2.216	3.797	379	5.332	480
1912	79.550	49.164	4.994	877	3.220	321	4.522	407
1913	94.234	58.210	9.051	1.594	4.231	422	5.942	535
1914	77.770	47.965	9.283	1.632	3.870	386	5.434	489
1915	34.428	21.233	7.880	1.385	3.664	365	5.146	463
1916	70.288	43.412	10.741	1.887	4.131	412	5.800	522
1917	87.874	54.279	11.001	1.935	3.054	305	4.288	386
1918	65.702	40.657	15.034	2.644	3.336	333	4.685	422
1919	63.160	38.999	5.961	1.044	3.200	319	4.493	404
1920	76.339	47.123	10.611	1.866	3.038	303	4.266	384
1921	57.623	35.551	11.831	2.085	2.964	295	4.162	375
1922	61.699	38.247	20.065	3.536	3.266	328	4.590	398
1923	93.471	57.993	14.121	2.487	2.980	299	4.189	362
1924	77.587	48.089	16.578	2.919	3.165	318	4.447	385
1925	78.821	48.876	10.633	1.872	3.209	322	4.509	390
1926	66.014	40.940	13.507	2.371	3.962	398	5.568	482
1927	63.170	39.151	11.468	2.016	3.193	321	4.487	388
1928	84.512	52.460	17.183	3.025	3.198	321	4.495	389
1929	74.223	46.910	19.581	5.216	3.537	428	5.198	403
1930	66.320	40.761	7.703	1.377	3.963	524	5.224	449
1931	67.715	40.025	13.783	2.445	3.582	558	3.890	364
1932	80.199	49.103	12.551	2.234	5.501	653	6.411	431
1933	57.742	35.035	9.566	1.704	3.394	374	4.490	331
1934	52.869	32.146	12.493	2.226	3.640	520	3.845	339
1935	77.359	47.616	13.313	2.377	2.860	559	3.535	300
1936	55.901	34.110	9.660	1.539	3.628	591	2.843	254
1937	59.303	36.582	17.009	2.723	3.025	507	2.986	387
1938	66.388	41.780	10.416	1.753	3.481	625	3.905	344
1939	68.069	42.550	20.274	3.204	2.888	412	3.342	286
1940	49.253	30.494	10.237	1.535	3.053	558	3.412	415
1941	59.690	36.671	12.692	2.209	3.337	744	3.399	366
1942	62.359	37.987	11.277	1.810	2.960	680	3.172	242
1943	63.326	37.830	9.139	1.314	3.167	519	2.947	209
1944	56.381	33.270	9.854	1.530	2.321	356	2.339	194
1945	51.243	29.298	6.629	967	2.660	425	2.197	254
1946	57.136	33.750	8.541	1.309	3.194	493	2.461	236
1947	60.778	36.446	15.916	2.655	3.483	684	2.907	280
1948	65.740	40.393	6.787	1.054	3.884	823	2.770	371
1949	67.261	41.037	11.499	1.894	3.178	760	2.551	210
1950	67.565	41.049	10.116	1.798	8.547	934	3.079	423
1951	79.647	49.761	21.476	3.717	4.997	848	2.981	222
1952	73.658	44.854	10.993	1.988	5.504	903	2.895	282
1953	83.233	52.542	20.111	3.459	5.820	1.001	3.116	289
1954	80.776	50.474	17.301	2.858	5.682	922	3.182	266
1955	92.780	58.441	11.531	1.815	6.228	1.038	3.036	292
1956	98.914	62.981	10.015	1.733	5.695	1.012	3.416	352
1957	3.074	65.926	42.838	20.100	3.523	6.252	1.058	3.548	308
1958	5.543	100.486	67.995	14.623	2.614	7.297	1.130	3.983	322
1959	5.159	96.420	68.379	16.544	2.913	7.131	1.182	3.578	411
1960	4.887	81.544	55.339	21.055	3.815	7.408	1.214	3.364	392

Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio (fino al 1923); Istituto di economia e statistica agraria (anni 1924-1926); Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (dal 1927)



Tavola 13.14 segue - Produzione delle principali coltivazioni legnose: vite, olivo e agrumi - Anni 1861-2009
(in migliaia di quintali salvo diversa indicazione)

ANNI	Vite			Olivo		Agrumi			
	Uva da tavola	Uva da vino	Vino (migliaia di ettolitri)	Olive	Olio d'oliva	Arancio	Mandarino e clementine	Limoni	Altri agrumi
1961	5.776	78.890	52.482	22.505	3.941	7.992	1.275	4.945	559
1962	8.128	101.534	69.993	17.413	3.101	7.122	1.155	3.584	519
1963	7.296	79.684	53.640	28.607	5.382	9.222	1.437	4.866	650
1964	7.966	95.615	66.945	18.778	3.043	10.196	1.638	5.595	612
1965	8.352	98.393	68.206	22.319	4.199	9.975	1.772	5.596	426
1966	8.352	93.150	64.706	18.084	3.203	11.765	1.930	6.039	557
1967	10.786	106.133	74.725	27.122	5.373	12.515	1.871	6.703	519
1968	9.227	93.969	65.323	19.329	3.846	14.069	2.689	8.047	452
1969	11.369	100.265	71.658	24.128	4.734	14.230	2.734	7.793	451
1970	12.117	95.120	68.870	21.239	4.199	13.250	2.763	7.474	514
1971	11.386	88.878	64.212	32.102	6.181	14.624	3.035	7.793	401
1972	10.570	84.014	60.174	18.704	3.396	15.544	2.645	6.903	372
1973	12.353	103.130	76.716	26.958	5.428	15.078	3.176	7.715	461
1974	12.144	104.496	76.867	22.324	4.311	16.591	3.279	7.671	496
1975	11.456	96.103	69.834	32.279	6.329	15.314	3.427	8.029	546
1976	10.103	91.534	65.700	16.981	3.009	17.957	3.466	7.412	438
1977	9.861	91.276	64.142	34.595	6.891	15.638	3.449	7.759	557
1978	13.295	98.532	72.439	22.059	4.189	14.336	3.168	7.368	570
1979	14.201	116.188	85.146	23.741	4.750	16.842	3.154	7.634	589
1980	14.935	117.510	86.545	34.908	6.905	15.397	3.048	6.956	560
1981	14.388	94.675	70.560	30.240	6.065	17.516	3.794	7.910	532
1982	13.042	101.404	72.648	21.317	4.300	14.976	3.379	6.302	476
1983	17.687	112.060	83.280	42.060	8.240	22.987	4.699	8.548	580
1984	13.900	93.612	70.900	18.445	3.432	15.574	3.631	6.991	391
1985	15.000	85.189	63.000	28.705	5.000	18.500	3.940	7.630	389
1986	16.542	99.199	77.093	18.204	3.380	22.154	2.904	7.418	472
1987	16.196	100.308	75.874	35.823	6.756	13.924	3.499	5.918	453
1988	14.264	82.522	61.010	23.185	4.307	22.143	4.191	7.267	262
1989	14.476	82.245	60.651	29.336	5.781	21.297	4.893	6.963	482
1990	11.049	74.709	54.866	10.318	1.633	18.177	3.949	8.601	329
1991	14.543	81.312	59.788	41.169	7.682	20.594	4.512	7.133	436
1992	17.512	91.595	68.686	24.636	4.344	23.008	5.216	7.870	452
1993	16.300	83.381	62.672	31.218	5.655	23.426	5.330	8.021	336
1994	15.242	79.784	59.290	25.932	4.864	18.706	4.674	5.760	211
1995	16.300	83.381	62.672	31.218	5.655	23.426	5.330	8.021	334
1996	16.784	81.351	58.543	21.950	3.901	19.424	5.152	6.332	141
1997	13.021	67.554	50.563	35.911	7.042	18.236	5.020	5.741	141
1998	14.890	77.191	56.896	25.485	4.998	19.211	5.045	6.100	105
1999	15.042	78.577	55.687	37.651	7.563	18.097	5.905	5.217	137
2000	15.238	73.458	54.088	28.103	5.074	17.003	6.020	6.147	207
2001	15.702	70.828	52.293	30.162	5.735	17.719	6.001	5.504	314
2002	12.992	60.947	44.604	32.313	5.749	17.236	5.644	5.012	305
2003	13.266	61.564	44.086	35.461	6.303	17.337	4.970	5.201	305
2004	14.184	72.735	53.135	45.342	7.946	21.050	6.111	5.832	359
2005	16.612	68.923	50.566	37.748	6.557	22.614	6.170	6.033	363
2006	15.059	68.208	49.633	34.157	6.033	23.461	6.903	5.732	444
2007	13.545	60.380	42.514	32.091	5.743	25.275	7.862	5.564	231
2008	13.683	64.250	46.245	35.127	6.068	21.973	5.915	5.009	345
2009	13.706	64.609	45.422	33.331	5.219	25.723	8.622	5.880	346

Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio (fino al 1923); Istituto di economia e statistica agraria (anni 1924-1926); Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (dal 1927)



Tavola 13.15 - Produzione delle principali coltivazioni legnose: frutta fresca e frutta in guscio - Anni 1861-2009 (in migliaia di quintali)

ANNI	Frutta fresca							Frutta in guscio		
	Albicocco	Ciliegio	Pesco	Susino	Melo	Pero	Fichi freschi	Mandorlo	Nocciuolo (a)	Noce
1861	3.200	1.130
1862	3.274	1.127
1863	3.039	989
1864	3.612	1.052
1865	3.373	1.070
1866	3.825	1.058
1867	3.337	1.062
1868	3.605	1.059
1869	3.598	1.016
1870	3.324	1.042
1871	3.691	1.111
1872	3.538	1.140
1873	3.618	1.094
1874	3.681	1.146
1875	3.505	1.092
1876	3.892	1.121
1877	3.266	1.062
1878	3.918	1.160
1879	3.542	1.031
1880	3.287	1.111
1881	3.666	1.051
1882	3.795	1.122
1883	3.670	1.016
1884	3.988	1.096
1885	3.905	1.083
1886	3.837	1.151
1887	4.173	1.208
1888	3.839	1.120
1889	3.667	1.148
1890	3.715	1.203
1891	4.040	1.108
1892	3.786	1.180
1893	4.307	1.123
1894	4.157	1.192
1895	4.111	1.270
1896	4.630	1.183
1897	3.378	1.141
1898	3.371	1.228
1899	3.453	1.200
1900	3.266	1.107
1901	3.559	1.205
1902	3.331	1.243
1903	3.578	1.348
1904	3.333	1.171
1905	4.859	1.353
1906	4.493	1.293
1907	4.659	1.442
1908	4.919	1.475
1909	4.134	1.494
1910	5.527	1.637

Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio (fino al 1923); Istituto di economia e statistica agraria (anni 1924-1926); Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (dal 1927)

(a) Fino al 1910 il dato è comprensivo di nocciuole e noci.



Tavola 13.15 segue - Produzione delle principali coltivazioni legnose: frutta fresca e frutta in guscio - Anni 1861-2009 (in migliaia di quintali)

ANNI	Frutta fresca							Frutta in guscio		
	Albicocco	Ciliegio	Pesco	Susino	Melo	Pero	Fichi freschi	Mandorlo	Nocciolo	Noce
1911	122	360	1.066	595	2.434	2.126	3.536	3.123	282	643
1912	148	435	1.291	554	2.473	2.160	3.327	4.048	365	833
1913	180	531	1.574	533	3.083	2.693	3.197	1.173	272	621
1914	182	536	1.588	574	2.766	2.416	3.496	4.538	416	949
1915	188	553	1.640	800	3.698	3.230	4.856	1.665	386	881
1916	199	586	1.738	636	2.182	1.906	3.845	2.954	318	725
1917	186	574	1.621	882	3.845	3.358	5.359	1.772	300	684
1918	180	528	1.567	882	1.578	1.378	3.409	2.486	270	616
1919	208	611	1.811	923	2.409	2.104	5.593	1.448	237	541
1920	219	645	1.913	882	2.621	2.289	5.359	3.597	300	685
1921	196	577	1.711	615	2.051	1.791	3.760	2.455	281	641
1922	268	789	2.339	451	2.966	2.036	2.873	4.905	305	696
1923	266	784	2.325	451	3.169	2.175	2.601	2.826	323	741
1924	327	964	2.858	554	3.784	2.597	2.788	3.468	225	751
1925	272	800	2.373	472	3.183	2.185	2.635	1.627	235	666
1926	347	1.022	3.029	595	3.876	2.569	2.601	3.855	276	598
1927	357	1.049	3.111	615	3.495	2.316	2.292	2.918	188	589
1928	361	1.062	3.149	615	3.117	1.988	3.354	2.306	449	527
1929	313	945	3.056	574	3.434	2.422	2.748	2.905	290	676
1930	249	791	2.434	472	2.404	1.748	3.108	2.825	343	511
1931	361	939	2.924	554	3.089	1.854	3.334	776	391	974
1932	382	1.032	3.411	656	3.908	2.294	3.585	1.306	412	944
1933	413	954	3.760	697	2.903	2.040	3.101	1.547	186	787
1934	332	878	2.661	513	3.068	2.070	3.202	2.013	316	747
1935	318	891	2.738	513	2.590	1.755	3.611	1.639	232	671
1936	244	664	1.787	410	2.719	2.055	2.856	1.621	283	479
1937	300	753	2.766	349	3.197	2.019	2.992	1.757	231	566
1938	251	637	2.204	451	2.070	1.504	3.548	2.869	151	423
1939	215	749	2.531	472	3.693	2.385	2.888	972	223	458
1940	258	773	2.776	369	2.755	2.247	3.852	1.277	244	404
1941	163	728	2.218	410	3.551	2.054	3.451	1.416	137	402
1942	223	743	2.485	492	2.383	2.080	3.439	682	239	467
1943	176	770	2.237	533	4.415	2.052	3.020	935	180	372
1944	222	781	2.518	595	3.231	2.519	3.268	689	272	435
1945	220	974	2.123	615	3.046	2.277	2.981	2.318	159	397
1946	204	934	2.215	595	3.098	2.454	3.064	1.097	303	426
1947	160	1.130	2.469	727	5.983	2.681	3.585	1.760	140	503
1948	242	876	2.103	694	5.001	2.228	3.652	1.178	237	449
1949	215	1.113	2.535	877	7.889	3.480	3.949	880	293	499
1950	281	1.133	3.133	900	6.362	3.029	3.634	2.451	339	484
1951	272	1.214	2.920	871	8.365	3.681	3.811	1.140	330	543
1952	357	1.327	3.851	1.038	9.420	3.967	3.590	2.050	225	521
1953	353	1.274	4.431	1.063	8.595	4.124	3.715	2.288	475	462
1954	345	1.051	4.187	877	8.600	3.523	3.360	1.801	214	417
1955	332	1.451	4.831	922	12.133	4.392	2.740	1.121	355	589
1956	352	1.300	3.673	785	14.171	4.401	3.184	630	297	644
1957	367	1.134	5.466	847	9.706	3.564	3.041	2.478	373	487
1958	254	1.724	5.244	738	16.248	5.143	3.261	850	364	592
1959	490	1.751	8.245	1.014	17.986	5.814	3.128	2.425	458	615
1960	238	1.883	8.360	885	18.345	6.219	2.953	1.117	388	656

Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio (fino al 1923); Istituto di economia e statistica agraria (anni 1924-1926); Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (dal 1927)



Tavola 13.15 segue - Produzione delle principali coltivazioni legnose: frutta fresca e frutta in guscio - Anni 1861-2009 (in migliaia di quintali)

ANNI	Frutta fresca							Frutta in guscio		
	Albicocco	Ciliegio	Pesco	Susino	Melo	Pero	Fichi freschi	Mandorlo	Nocciuolo	Noce
1961	600	2.025	10.150	1.188	21.674	7.906	3.191	3.285	539	713
1962	483	2.164	10.349	1.075	21.823	8.752	2.844	989	524	655
1963	604	2.195	12.670	1.251	23.364	9.615	2.852	2.155	573	672
1964	649	2.301	13.388	1.211	23.814	10.808	2.746	2.558	464	603
1965	714	1.964	12.998	1.375	21.848	9.620	2.466	2.264	598	696
1966	770	2.264	14.188	1.400	22.886	15.900	2.414	2.369	725	704
1967	646	2.131	11.251	1.416	19.317	13.167	2.369	2.454	643	793
1968	1.098	1.961	12.798	1.344	19.318	13.953	2.198	2.971	823	811
1969	693	1.709	8.828	1.372	20.099	16.345	2.221	1.919	524	801
1970	1.203	2.104	11.274	1.374	20.615	19.063	1.975	2.306	781	822
1971	1.056	2.273	12.491	1.454	16.973	17.050	1.758	1.349	840	847
1972	744	2.046	12.732	1.515	18.841	15.381	1.465	1.277	797	772
1973	1.110	1.639	11.257	1.224	20.016	15.292	1.219	585	857	757
1974	1.142	1.273	11.275	1.278	18.496	14.749	1.087	1.178	1.038	643
1975	1.007	1.643	11.053	1.331	20.836	14.167	1.082	1.013	973	592
1976	961	1.388	13.940	1.575	20.910	14.961	880	1.305	930	479
1977	827	1.298	11.642	1.354	17.906	11.670	891	1.761	829	496
1978	797	951	11.769	1.441	18.468	12.013	724	1.750	1.006	456
1979	994	1.564	13.894	1.553	19.919	10.564	760	1.011	938	441
1980	962	1.083	13.679	1.772	19.367	13.255	727	1.548	1.006	428
1981	1.134	1.347	14.985	1.635	17.417	12.196	737	2.665	1.247	470
1982	1.677	1.435	15.393	1.701	26.027	11.291	627	1.150	1.067	462
1983	1.540	1.365	16.206	1.678	20.322	12.053	446	1.272	1.322	331
1984	1.956	1.586	15.544	1.618	22.104	10.644	487	1.005	774	335
1985	1.950	1.570	14.121	1.575	21.287	8.008	488	975	1.054	354
1986	1.804	1.360	14.710	1.596	20.451	9.197	514	1.260	1.063	361
1987	1.989	1.584	15.319	1.621	22.730	9.006	456	1.265	1.060	305
1988	2.059	1.438	14.668	1.577	23.863	10.056	466	1.191	1.204	189
1989	1.889	1.377	16.824	1.403	19.974	8.030	393	1.016	1.174	172
1990	2.032	1.088	17.670	1.452	21.022	10.131	343	1.010	1.029	158
1991	1.680	1.122	15.311	1.232	18.688	7.707	371	1.313	1.259	152
1992	1.917	1.558	19.388	1.602	24.688	11.896	376	1.058	935	166
1993	1.712	1.453	17.048	1.346	21.834	9.423	327	1.042	823	137
1994	1.895	1.592	18.235	1.613	22.739	9.577	325	942	1.183	109
1995	1.712	1.453	17.047	1.346	21.834	9.423	327	1.042	823	137
1996	1.370	1.463	17.761	1.714	20.735	9.708	871	1.012
1997	1.029	1.202	11.580	1.144	19.665	5.890	1.045	901
1998	1.356	1.233	14.288	1.488	21.155	9.310	880	1.167
1999	2.112	1.304	17.654	1.893	23.434	8.094	1.031	1.184
2000	2.045	1.567	16.547	1.798	22.321	8.898	1.041	991
2001	1.877	1.189	16.799	1.715	22.991	9.150	211	1.040	1.167
2002	2.001	1.348	15.866	1.771	21.992	9.227	134	1.049	1.195
2003	1.083	1.091	11.759	1.277	19.538	8.261	193	914	834
2004	2.134	952	17.100	1.793	21.362	8.772	212	1.052	1.434
2005	2.329	1.013	16.931	1.854	21.920	9.259	203	1.183	879
2006	2.220	1.109	16.648	1.805	21.310	9.104	233	1.128	1.421
2007	2.146	1.062	16.304	1.783	22.302	8.357	170	1.126	1.282
2008	2.055	1.344	15.891	1.840	22.082	7.972	159	1.187	1.118
2009	2.227	1.291	16.982	1.983	23.453	8.749	121	1.114	1.102

Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio (fino al 1923); Istituto di economia e statistica agraria (anni 1924-1926); Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (dal 1927)



Tavola 13.16 - Produzione media delle principali coltivazioni agricole - Anni 1921-2009 (in quintali per ettaro)

ANNI	Frumento	Riso	Grano-turco	Patata	Pomodoro	Barbabietola	Vite	Olivo	Arancio	Pesco	Melo	Pero
1921	11,0	40,6	13,9	51,4	258,1	303,9	72,4	15,8
1922	9,3	40,4	13,6	50,8	223,8	284,9	76,5	26,7
1923	12,8	43,9	15,9	62,6	266,0	294,8	115,4	19,7
1924	9,9	44,5	18,8	68,2	324,0	330,8	93,3	22,3
1925	13,6	45,2	19,4	75,7	231,0	93,5	14,2
1926	12,0	47,3	21,2	79,6	292,7	77,8	18,0
1927	10,5	50,5	15,7	66,7	228,2	230,5	73,9	15,6
1928	12,3	48,4	11,8	51,0	213,1	239,1	97,0	23,1
1929	14,1	48,8	17,5	66,9	197,6	266,8	79,3	24,0	136,0	95,5	214,6	403,7
1930	11,4	44,3	20,4	64,2	187,0	283,7	70,6	9,5
1931	13,4	45,3	14,3	53,7	166,7	208,1	71,7	17,1
1932	14,9	48,3	21,3	75,7	199,2	270,6	84,5	15,6
1933	15,6	51,5	18,4	64,3	191,3	244,6	60,5	11,9
1934	12,6	50,3	21,7	71,4	191,5	283,2	55,1	15,4
1935	15,3	53,3	17,4	54,7	213,0	246,0	80,3	16,2	105,9
1936	11,9	50,7	20,5	61,9	173,1	217,0	57,7	11,8	122,1	37,4	55,7	26,1
1937	15,6	54,7	23,1	76,1	177,4	263,3	29,7	14,0	102,8	65,1	48,6	25,1
1938	16,3	55,0	19,5	69,3	163,2	237,6	36,7	8,5	116,5	52,6	32,0	21,1
1939	15,3	48,6	17,7	65,1	151,9	249,9	35,9	17,1	96,7	58,2	77,3	35,3
1940	14,0	56,8	22,7	76,9	191,2	304,0	26,8	7,8	103,0	64,7	38,5	34,2
1941	14,2	51,6	18,0	68,7	169,0	275,9	34,1	11,1	111,1	52,0	75,4	33,8
1942	12,7	49,1	17,2	64,8	157,2	248,8	37,2	9,1	97,3	57,7	40,1	33,6
1943	12,2	42,2	12,1	48,1	126,3	211,7	36,6	7,5	97,6	52,8	96,9	27,7
1944	13,5	32,7	17,2	58,0	135,5	276,2	34,1	8,2	69,8	57,3	49,7	40,6
1945	9,3	36,7	11,0	37,4	93,5	139,7	30,7	5,5	79,4	47,1	36,9	36,4
1946	13,3	41,4	15,1	57,9	120,8	228,7	33,9	7,0	99,5	51,6	48,7	42,6
1947	10,4	48,2	15,6	67,5	138,9	202,6	36,7	12,5	99,8	57,2	83,0	50,5
1948	13,2	43,4	18,1	74,5	144,1	302,4	40,5	5,0	111,1	48,5	71,3	44,2
1949	15,0	47,4	17,8	67,2	144,6	275,2	41,6	9,0	84,9	56,2	113,4	70,4
1950	16,5	49,4	15,5	63,3	142,9	257,2	40,8	8,2	143,0	63,7	79,9	65,0
1951	14,7	48,0	21,7	73,9	148,7	300,6	48,1	17,4	135,0	62,7	107,5	73,2
1952	16,8	53,4	18,8	69,2	135,4	265,9	44,2	8,4	144,5	78,3	116,6	74,7
1953	19,0	53,2	25,3	79,8	152,4	296,3	52,9	16,8	153,4	80,6	99,2	78,6
1954	15,3	48,8	23,2	80,7	160,6	294,0	51,0	13,3	140,7	76,3	91,1	60,9
1955	19,6	52,2	25,9	86,5	167,8	357,4	55,3	9,4	146,4	84,8	123,4	87,7
1956	17,8	48,1	27,2	88,2	170,3	311,1	63,7	9,8	128,6	55,1	138,0	64,9
1957	17,3	50,6	27,9	81,7	179,2	293,6	45,8	17,9	138,4	80,5	95,9	62,5
1958	20,3	54,8	30,1	95,4	212,6	310,6	65,9	12,5	156,3	85,3	183,8	115,2
1959	18,2	55,6	32,5	103,2	189,0	399,9	64,1	13,4	149,4	119,8	198,3	129,5
1960	14,9	48,3	32,1	100,9	206,0	316,3	52,3	17,4	147,8	114,8	199,8	136,5
1961	19,1	56,8	32,9	103,8	210,7	311,5	53,1	18,2	137,5	129,8	219,8	154,6
1962	20,8	56,0	29,1	94,5	212,5	317,0	69,4	13,2	118,5	130,1	224,8	174,0
1963	18,5	49,0	32,9	113,6	224,3	343,4	54,1	23,3	144,5	146,3	234,0	180,3
1964	19,5	52,2	36,9	107,4	240,7	344,8	64,5	15,4	147,3	150,8	240,8	200,8
1965	22,8	40,2	32,3	101,9	250,7	322,0	69,2	17,7	136,0	140,8	208,9	156,2

Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio (fino al 1923); Istituto di economia e statistica agraria (anni 1924-1926); Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (dal 1927)



Tavola 13.16 segue - **Produzione media delle principali coltivazioni agricole - Anni 1921-2009** (in quintali per ettaro)

ANNI	Frumento	Riso	Grano-turco	Patata	Pomodoro	Barbabietola	Vite	Olivo	Arancio	Pesco	Melo	Pero
1966	22,0	46,9	35,5	111,1	261,2	377,7	66,4	14,8	154,0	146,0	255,3	234,4
1967	23,9	51,8	38,0	118,2	266,0	391,1	77,6	21,1	157,6	118,1	213,7	172,5
1968	22,6	41,7	41,3	124,1	252,6	374,7	70,5	14,8	172,6	162,4	234,8	171,4
1969	22,7	51,0	45,2	129,8	280,3	363,8	79,5	19,1	168,6	109,0	250,9	219,3
1970	23,4	47,2	46,3	128,1	278,4	339,3	82,1	16,8	149,6	138,0	276,2	251,5
1971	25,6	51,0	48,5	137,2	284,8	345,7	77,6	23,3	163,0	147,3	216,1	230,5
1972	24,8	41,2	53,7	152,0	274,7	447,3	72,7	13,6	165,5	145,6	240,6	220,6
1973	24,9	56,8	57,2	161,8	301,0	399,7	90,3	21,1	162,8	133,6	260,4	229,7
1974	26,1	55,8	56,7	159,9	310,9	393,5	89,5	16,7	179,7	141,6	247,1	225,1
1975	27,1	58,0	59,4	164,7	310,3	461,8	82,3	25,3	159,2	129,3	285,3	221,6
1976	26,9	49,7	59,9	171,3	300,1	505,9	78,3	12,9	189,3	168,7	298,0	252,9
1977	22,7	37,3	65,7	170,0	307,5	453,8	76,6	27,0	155,1	142,9	256,0	212,4
1978	26,9	50,1	67,0	164,9	338,2	434,0	84,4	16,0	154,7	143,2	272,5	227,4
1979	26,4	61,4	66,8	178,5	388,5	472,0	98,5	18,3	171,1	166,7	291,0	201,7
1980	27,3	55,9	68,4	184,4	374,5	469,5	100,4	27,0	168,6	164,5	284,7	275,5
1981	27,5	53,3	73,5	191,2	367,0	540,4	83,7	23,0	172,1	180,6	251,2	251,1
1982	27,4	57,6	68,4	176,2	361,4	425,5	88,7	15,9	147,4	183,3	381,2	240,5
1983	26,5	56,5	68,8	175,4	432,8	442,3	119,0	36,7	229,7	189,8	273,7	261,4
1984	31,2	56,4	71,4	180,7	465,0	515,2	101,0	15,9	169,4	181,4	296,1	235,4
1985	28,4	60,6	69,4	182,0	482,5	416,3	95,2	25,0	200,0	161,0	283,7	181,5
1986	29,0	59,2	75,4	191,4	434,4	479,4	105,9	15,8	205,1	137,5	232,4	187,7
1987	30,4	56,0	75,0	188,2	433,9	507,5	107,6	30,5	130,1	141,8	258,3	187,6
1988	27,7	55,2	74,7	184,3	393,8	490,6	90,1	19,9	206,9	133,3	271,2	205,2
1989	25,2	60,5	79,1	197,4	427,6	559,3	90,7	25,4	195,4	150,2	235,0	160,6
1990	29,2	60,3	76,4	191,7	402,1	429,5	81,6	9,0	166,8	156,4	250,3	198,6
1991	35,1	60,3	72,6	187,5	446,0	432,3	93,7	36,3	187,2	134,3	225,2	151,1
1992	35,5	58,9	86,6	228,1	463,7	509,9	111,8	21,9	219,1	195,8	324,8	264,4
1993	35,5	56,3	86,6	227,5	455,8	394,8	105,1	27,9	221,0	170,5	295,1	209,4
1994	34,8	57,6	82,2	237,0	480,6	447,8	99,4	22,9	174,8	160,0	295,3	180,7
1995	32,0	55,6	89,7	235,4	450,7	453,2	101,8	27,6	213,0	152,2	276,4	181,2
1996	33,1	57,1	93,3	225,8	536,7	469,5	106,6	19,6	171,9	166,0	288,0	186,7
1997	28,6	61,9	96,3	220,7	484,7	467,9	88,5	31,3	162,8	110,3	277,0	117,8
1998	35,8	63,1	93,3	244,0	466,6	464,6	102,3	22,0	170,0	138,7	306,6	194,0
1999	32,4	64,6	97,4	240,6	537,3	510,6	103,1	32,6	167,6	171,4	339,6	172,2
2000	32,0	55,9	95,3	252,1	550,5	464,6	97,7	24,2	156,0	163,8	333,1	189,3
2001	28,0	58,4	95,2	252,7	515,2	444,4	97,0	25,9	164,1	168,0	343,1	194,7
2002	31,3	62,6	94,9	243,0	471,3	517,3	84,8	27,6	158,1	158,7	343,6	200,6
2003	27,5	64,0	74,8	217,6	507,7	333,5	86,9	30,5	162,0	120,0	320,3	183,6
2004	36,7	66,2	95,0	249,5	529,8	455,5	110,4	38,9	198,6	174,5	344,5	194,9
2005	36,3	64,5	93,7	247,3	517,1	559,5	107,9	32,3	215,4	178,2	353,5	215,3
2006	37,3	62,8	86,9	241,2	521,8	524,1	105,9	29,2	225,6	177,1	343,7	216,8
2007	34,1	62,2	93,2	254,5	518,3	543,1	94,5	27,7	243,0	175,3	371,7	203,8
2008	39,1	62,0	98,8	257,9	531,8	630,5	96,8	29,0	211,3	170,9	374,3	194,4
2009	36,5	70,2	89,6	259,3	582,7	586,6	98,0	27,9	240,4	182,6	404,4	218,7

Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio (fino al 1923); Istituto di economia e statistica agraria (anni 1924-1926); Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (dal 1927)



Tavola 13.17 - Utilizzazioni legnose e non legnose dei boschi - Anni 1934-2008 (a) (in migliaia di quintali salvo diversa indicazione)

ANNI	Utilizzazioni legnose					Utilizzazioni non legnose (b)					
	Legname da lavoro (migliaia di m ³)			Combustibili		Sughero		Castagne	Pinoli	Funghi	Ghiande
	Resinose	Latifoglie	Totale	Legna da ardere e fasciname	Carbone e carbonella	Sughero gentile	Sugherone				
1934	1.195	1.683	2.878	34.807	5.720	74,6	5,5	3.399	22,8	91,8	1.075,6
1935	1.471	1.570	3.041	34.159	5.784	59,4	7,8	3.533	29,2	92,8	1.586,4
1936	1.520	1.702	3.222	33.520	5.220	55,2	22,9	3.274	25,9	111,3	1.046,6
1937	1.762	1.695	3.457	35.506	5.608	73,8	16,6	3.421	46,5	50,0	933,0
1938	1.893	1.623	3.516	37.545	5.833	118,0	27,2	4.105	36,2	108,6	1.150,4
1939	1.829	1.666	3.495	36.508	6.254	78,0	30,7	3.017	31,9	74,0	893,1
1940	2.090	1.873	3.963	43.697	5.728	70,7	24,4	2.681	28,7	101,4	756,1
1941	1.942	2.045	3.987	54.448	8.762	99,4	38,7	2.666	21,4	32,8	864,8
1942	1.987	2.185	4.172	66.734	10.099	116,3	44,4	2.280	18,0	28,6	693,5
1943	1.937	2.047	3.984	66.109	7.924	78,6	47,4	3.356	19,3	73,7	910,7
1944	1.560	1.255	2.815	46.455	5.121	53,8	20,8	2.382	11,8	52,5	847,1
1945	1.820	1.315	3.135	44.598	4.908	86,3	19,2	2.574	9,4	53,8	1.004,0
1946	1.570	1.753	3.323	49.102	6.097	88,6	21,5	2.135	15,0	50,3	1.117,4
1947	1.832	1.861	3.693	51.404	5.371	64,9	20,8	2.488	112,0	45,6	861,1
1948	1.716	1.937	3.653	47.146	5.380	116,1	49,4	3.274	11,1	80,1	1.212,1
1949	1.869	2.094	3.963	43.548	5.295	56,4	20,3	2.498	22,5	51,7	967,8
1950	1.828	1.990	3.818	42.454	5.218	106,4	21,8	2.585	32,4	47,6	1.125,4
1951	1.852	1.984	3.836	40.032	4.534	107,4	22,5	3.052	28,9	50,8	656,3
1952	2.101	2.251	4.352	44.496	4.647	183,6	51,8	3.317	24,1	66,7	831,8
1953	1.795	2.147	3.942	44.046	3.673	91,9	50,7	3.588	28,5	107,0	1.295,8
1954	1.554	2.093	3.647	42.749	2.642	85,0	23,7	2.825	30,6	79,8	986,7
1955	1.513	2.273	3.786	41.892	2.599	122,3	49,2	1.691	38,4	44,7	810,2
1956	1.606	1.992	3.598	37.769	1.768	129,6	41,0	2.165	30,8	70,3	1.269,2
1957	1.282	2.162	3.444	41.119	1.566	101,9	29,8	2.012	27,2	43,9	955,4
1958	1.272	2.025	3.297	39.303	1.826	50,5	18,4	1.530	32,4	51,1	913,5
1959	1.190	2.005	3.195	38.948	1.269	95,8	22,6	1.898	40,5	70,5	1.287,4
1960	1.105	1.960	3.065	36.339	1.170	106,2	16,7	1.657	38,3	91,4	929,1
1961	1.352	1.903	3.255	37.869	1.065	176,3	27,7	1.556	34,3	55,0	1.061,7
1962	1.269	1.981	3.250	34.050	801	109,1	15,1	1.239	34,8	64,6	989,4
1963	1.124	1.856	2.980	33.543	685	151,6	23,8	1.078	32,0	62,4	949,1
1964	1.119	1.991	3.110	36.903	714	180,1	23,7	1.133	31,5	159,1	948,4
1965	948	1.885	2.833	31.701	522	140,3	21,8	968	24,3	48,3	923,1
1966	1.002	1.958	2.960	32.407	522	172,0	23,5	865	31,7	113,2	747,0
1967	1.068	2.200	3.268	29.110	351	139,1	19,3	914	31,2	107,2	703,2
1968	1.289	2.615	3.904	27.512	446	136,6	18,2	892	33,1	112,5	639,6
1969	1.220	2.887	4.107	25.102	408	141,1	17,6	713	32,9	75,8	705,3
1970	983	2.597	3.580	23.766	290	133,6	18,3	724	49,2	86,0	737,3

Fonte: Istat, Indagine sulle superfici tagliate e sui prelievi legnosi e non legnosi

(a) Il materiale statistico antecedente al 1934 e relativo alle produzioni forestali legnose e non legnose non consente la ricostruzione di serie storiche coerenti con i dati disponibili per gli anni successivi.

(b) Compresi i prodotti forestali non legnosi provenienti da piante forestali non in formazione boschiva.



Tavola 13.17 segue - Utilizzazioni legnose e non legnose dei boschi - Anni 1934-2008 (a) (in migliaia di quintali salvo diversa indicazione)

ANNI	Utilizzazioni legnose					Utilizzazioni non legnose (b)					
	Legname da lavoro (migliaia di m ³)			Combustibili		Sughero		Castagne	Pinoli	Funghi	Ghiande
	Resinose	Latifoglie	Totale	Legna da ardere e fasciname	Carbone e carbonella	Sughero gentile	Sugherone				
1971	1.132	2.951	4.083	22.982	324	124,2	18,3	664	24,6	46,4	654,6
1972	1.065	2.383	3.448	21.148	299	150,8	23,6	618	32,3	38,7	500,1
1973	1.057	2.291	3.348	18.292	234	190,7	19,5	575	18,7	93,0	496,2
1974	1.026	2.208	3.234	19.787	190	136,0	20,6	713	21,4	91,3	638,9
1975	968	1.843	2.811	21.538	219	216,7	32,6	605	22,1	66,9	375,7
1976	882	1.782	2.664	18.923	179	102,6	22,5	693	22,2	134,8	423,3
1977	1.089	2.341	3.430	20.590	235	118,3	8,6	546	26,1	26,7	271,1
1978	995	2.297	3.292	20.023	161	89,7	6,0	730	41,6	10,1	309,9
1979	1.051	2.506	3.557	22.451	159	86,1	7,6	708	25,0	34,5	168,1
1980	1.383	2.523	3.906	26.240	165	144,0	9,8	634	15,7	12,1	136,5
1981	1.157	2.581	3.738	29.500	182	64,8	6,6	674	15,0	40,4	184,9
1982	1.282	2.476	3.758	27.419	149	48,3	4,4	734	13,1	38,4	158,1
1983	1.013	2.340	3.353	28.626	133	61,2	4,3	767	36,0	19,9	97,1
1984	1.109	2.460	3.569	33.052	131	57,3	4,1	509	14,4	23,9	66,2
1985	1.251	2.545	3.796	32.376	151	68,1	10,7	388	27,0	8,4	53,4
1986	1.392	2.524	3.916	34.302	608	65,2	17,2	557	14,0	28,2	53,2
1987	1.125	2.377	3.502	30.402	526	31,2	4,8	646	14,3	45,8	60,4
1988	1.378	2.300	3.678	30.511	481	32,3	10,8	523	14,0	14,1	64,8
1989	1.396	2.420	3.816	28.238	395	24,3	10,4	503	14,3	19,7	63,7
1990	1.149	2.533	3.682	25.603	369	64,7	13,3	496	18,5	17,9	39,7
1991	1.029	2.340	3.369	29.450	436	63,5	7,8	666	14,9	25,1	80,4
1992	953	2.346	3.299	36.554	236	64,2	11,8	691	14,2	21,7	109,6
1993	1.195	2.190	3.385	33.424	273	97,2	7,5	677	16,4	16,7	477,0
1994	1.273	2.003	3.276	39.735	300	92,0	5,9	699	20,7	26,1	50,4
1995	90,8	12,9	720	18,2	22,2	143,0
1996	1.119	2.322	3.441	44.986	83,2	27,6	687	10,0	13,3	112,0
1997	1.035	2.147	3.182	36.772	207	96,8	9,5	728	13,1	8,6	252,0
1998	1.065	2.719	3.784	37.094	172	78,8	28,1	784	10,8	12,8	43,1
1999	1.023	2.083	3.106	42.330	294	96,9	38,3	522	48,6	19,0	28,6
2000	1.077	1.905	2.982	38.828	97,8	46,6	632	33,4	11,2	27,3
2001	1.040	1.467	2.507	37.092	59,0	31,3	569	30,4	8,7	22,8
2002	1.081	1.489	2.570	34.992	90,1	21,1	551	34,3	21,1	35,1
2003	1.263	1.420	2.683	40.004	61,2	15,9	486	24,4	4,4	27,1
2004	1.028	1.360	2.388	43.530	57,2	11,3	662	18,3	10,0	39,2
2005	1.171	1.315	2.486	40.970	52,0	9,6	575	12,7	34,7	31,5
2006	1.367	1.120	2.487	40.076	93,2	11,8	526	9,7	33,1	34,5
2007	1.380	1.121	2.501	39.294	72,3	16,2	447	5,6	15,6	16,6
2008	1.340	1.321	2.661	41.130	63,7	15,8	336	3,8	10,1	5,8

Fonte: Istat, Indagine sulle superfici tagliate e sui prelievi legnosi e non legnosi

(a) Il materiale statistico antecedente al 1934 e relativo alle produzioni forestali legnose e non legnose non consente la ricostruzione di serie storiche coerenti con i dati disponibili per gli anni successivi.

(b) Compresi i prodotti forestali non legnosi provenienti da piante forestali non in formazione boschiva.



Tavola 13.18 - Fertilizzanti distribuiti per uso agricolo per categoria: concimi minerali semplici - Anni 1931-2009 (in migliaia di quintali)

ANNI	Azotati					Fosfatici		Potassici		
	Calcio- namide	Nitrati (a)	Solfato ammonico	Urea	Altri azotati	Perfosfati (b)	Altri fosfatici (c)	Solfato potassico	Cloruro potassico	Altri potassici (d)
1931	838	651	1.143	-	-	8.821	501	64
1932	1.005	856	1.079	-	-	10.531	496	51
1933	1.299	1.057	1.246	-	-	11.142	655	38
1934	1.396	1.072	1.312	-	-	10.860	475	8
1935	2.019	1.120	1.539	-	-	13.294	272	4
1936	1.816	1.233	1.907	-	-	13.587	262	6
1937	2.186	1.556	2.098	-	-	13.642	337	6
1938	1.702	2.029	2.602	-	-	16.337	265	8
1939	2.435	2.250	2.882	-	-	16.873	262	11
1940	2.127	2.544	3.473	-	-	14.777	106	15
1941	1.247	2.192	2.429	-	-	9.716	92	12
1942	1.328	2.254	2.579	-	-	6.434	34	1
1943	819	1.269	1.651	-	-	506	13
1944	167	422	307	-	-	543	15
1945	54	1.009	560	-	-	1.994	18	8
1946	379	1.134	1.416	-	-	8.548	294	7
1947	730	1.261	2.425	-	-	9.054	122	36
1948	1.177	1.796	2.941	-	-	11.940	226	17
1949	930	2.031	3.142	-	-	13.078	262	50	15	333
1950	1.541	2.699	3.814	-	-	15.750	499	93	42	452
1951	1.903	2.890	3.725	-	-	14.889	528	112	31	466
1952	1.954	3.224	4.120	-	-	16.748	599	105	64	653
1953	2.052	3.951	4.682	-	-	18.423	1.417	139	84	635
1954	2.205	4.561	5.081	-	-	18.897	1.622	134	110	786
1955	2.222	5.012	4.941	-	-	17.761	1.563	151	114	833
1956	1.883	5.702	5.123	8	-	16.153	1.466	142	95	739
1957	1.264	5.487	4.904	68	-	14.635	1.526	183	98	717
1958	1.501	5.761	5.540	261	-	13.618	1.512	181	92	746
1959	1.284	6.268	5.974	591	-	11.165	1.217	229	87	647
1960	1.211	6.143	5.142	725	-	11.275	1.146	331	69	603
1961	1.316	6.371	4.979	808	-	10.549	1.349	406	86	654
1962	1.236	6.850	5.292	1.297	-	9.861	1.445	470	99	636
1963	1.089	6.371	5.133	1.513	-	9.284	1.135	445	101	603
1964	838	6.816	5.248	1.824	-	10.426	691	397	78	529
1965	988	7.376	5.588	2.197	-	11.549	1.114	459	147	627
1966	1.186	7.103	5.437	2.368	-	11.509	1.238	479	136	603
1967	1.184	7.373	5.167	2.935	-	11.776	1.147	516	148	623
1968	850	7.173	5.867	1.434	-	11.667	996	427	292	550
1969	893	7.363	5.256	2.176	-	11.346	1.069	439	395	528
1970	943	7.414	5.130	2.195	-	11.202	1.076	518	498	468

Fonte: Istat, Distribuzione per uso agricolo dei fertilizzanti (concimi, ammendanti e correttivi)

- (a) I nitrati comprendono il nitrato ammonico e il nitrato di calcio. Fino al 2002 per i "nitrati" sono state aggregate le seguenti voci: nitrato ammonico fino al 26/27 per cento, nitrato ammonico oltre il 26/27 per cento, più nitrato di calcio. Dal 2003 al 2009 sono state sommate le voci nitrato ammonico e nitrato di calcio.
- (b) Fino al 1997 per i "Perfosfati" sono state aggregate le seguenti voci: perfosfato minerale, perfosfato d'ossa e altri. Dal 1998 sono state sommate le seguenti voci: perfosfato semplice e perfosfato triplo.
- (c) Fino al 1997 per "Altri fosfatici" sono state aggregate le seguenti voci: scorie di defosforazione e fosfati macinati. Dal 1998 è stata adottata la voce unica.
- (d) Fino al 1997 per "Altri potassici" sono state aggregate le seguenti voci: sali greggi di potassio, solfato doppio di potassio e di magnesio. Dal 1980 è stata adottata la voce unica.



Tavola 13.18 segue - Fertilizzanti distribuiti per uso agricolo per categoria: concimi minerali semplici - Anni 1931-2009 (in migliaia di quintali)

ANNI	Azotati					Fosfatici		Potassici		
	Calciocia- namide	Nitrati (a)	Solfato ammonico	Urea	Altri azotati	Perfosfati (b)	Altri fosfatici (c)	Solfato potassico	Cloruro potassico	Altri potassici (d)
1971	821	7.134	4.978	3.110	-	11.256	1.101	545	749	437
1972	780	6.297	4.298	3.501	-	10.503	1.070	537	602	359
1973	696	7.815	4.968	4.393	-	9.593	911	603	733	472
1974	-	6.874	5.493	3.608	-	8.343	1.273	546	1.033	364
1975	131	7.211	5.580	4.246	-	6.834	855	308	432	250
1976	92	6.945	4.408	4.106	-	6.326	517	461	766	270
1977	140	7.472	4.734	5.059	-	7.788	486	277	640	275
1978	188	8.324	4.958	6.011	-	7.565	573	418	883	251
1979	296	8.320	5.545	8.258	-	8.394	721	641	1.127	381
1980	247	8.125	4.678	7.518	-	7.342	608	549	952	369
1981	281	8.200	4.406	7.800	-	7.134	517	271	751	323
1982	350	8.277	3.946	7.791	-	6.886	418	454	1.021	172
1983	261	7.943	3.405	7.224	-	6.540	480	445	907	124
1984	274	8.527	3.467	7.746	-	7.036	424	410	877	100
1985	295	9.258	3.526	9.336	-	7.226	383	518	679	116
1986	73	8.299	3.745	9.152	-	7.618	296	434	552	82
1987	189	8.711	3.372	9.104	-	7.649	295	833	1.356	104
1988	254	8.879	3.355	8.189	-	7.064	239	1.057	2.057	279
1989	255	7.759	3.083	7.972	-	5.750	286	940	1.762	408
1990	164	6.148	2.474	6.339	-	5.495	232	593	1.506	251
1991	47	8.157	2.593	7.081	-	4.860	215	478	1.490	191
1992	25	8.297	2.892	7.314	-	4.486	154	607	1.598	167
1993	33	8.297	3.073	8.480	-	4.114	137	332	1.839	182
1994	25	7.661	3.087	8.023	-	4.631	96	626	1.620	171
1995	26	7.279	2.986	6.983	-	4.231	33	577	1.555	206
1996	24	6.520	2.958	5.989	-	4.317	75	639	1.332	169
1997	24	7.751	3.022	7.165	-	4.758	79	706	1.597	200
1998	166	6.111	1.527	7.177	119	3.092	145	391	1.067	206
1999	150	5.905	1.650	7.512	266	3.116	114	365	1.146	174
2000	152	6.172	1.780	7.164	567	2.623	79	347	1.007	161
2001	152	6.768	1.639	7.353	638	2.439	102	273	958	148
2002	154	6.354	1.625	7.639	992	2.303	212	308	1.065	150
2003	139	6.464	1.277	7.704	1.112	2.317	202	381	1.031	157
2004	119	6.336	1.451	7.855	1.343	2.034	207	362	938	133
2005	119	6.172	1.343	6.913	1.518	1.763	172	382	938	145
2006	124	5.707	1.455	7.355	1.462	1.681	188	314	892	170
2007	144	5.607	1.689	7.322	1.462	1.515	304	321	1.030	173
2008	182	4.948	1.376	6.794	1.447	1.137	278	200	560	79
2009	237	2.930	1.147	5.067	1.174	944	288	179	403	62

Fonte: Istat, Distribuzione per uso agricolo dei fertilizzanti (concimi, ammendanti e correttivi)

- (a) I nitrati comprendono il nitrato ammonico e il nitrato di calcio. Fino al 2002 per i "nitrati" sono state aggregate le seguenti voci: nitrato ammonico fino al 26/27 per cento, nitrato ammonico oltre il 26/27 per cento, più nitrato di calcio. Dal 2003 al 2009 sono state sommate le voci nitrato ammonico e nitrato di calcio.
- (b) Fino al 1997 per i "Perfosfati" sono state aggregate le seguenti voci: perfosfato minerale, perfosfato d'ossa e altri. Dal 1998 sono state sommate le seguenti voci: perfosfato semplice e perfosfato triplo.
- (c) Fino al 1997 per "Altri fosfatici" sono state aggregate le seguenti voci: scorie di defosforazione e fosfati macinati. Dal 1998 è stata adottata la voce unica.
- (d) Fino al 1997 per "Altri potassici" sono state aggregate le seguenti voci: sali greggi di potassio, solfato doppio di potassio e di magnesio. Dal 1980 è stata adottata la voce unica.



Tavola 13.19 - Fertilizzanti distribuiti per uso agricolo per categoria: concimi minerali composti - Anni 1931-2009 (in migliaia di quintali)

ANNI	Binari				Ternari (a)
	Azoto-fosfatici	Fosfo-potassici	Azoto-potassici	Totale binari	
1931	56	-	-	56	-
1932	117	-	-	117	-
1933	162	-	-	162	-
1934	161	-	-	161	-
1935	282	-	-	282	-
1936	243	-	-	243	-
1937	236	-	-	236	-
1938	275	-	-	275	-
1939	259	-	-	259	-
1940	140	-	-	140	-
1941	19	-	-	19	-
1942	..	-	-	-	-
1943	-	-	-	-	-
1944	-	-	-	-	-
1945	-	-	-	-	-
1946	-	-	-	-	-
1947	10	-	-	10	-
1948	79	-	-	79	-
1949	143	-	-	143	-
1950	273	-	-	273	-
1951	329	-	-	329	33
1952	503	-	-	503	62
1953	545	-	-	545	110
1954	1.020	-	-	1.020	292
1955	1.926	-	-	1.926	1.066
1956	2.565	-	-	2.565	1.806
1957	2.709	-	4	2.713	2.550
1958	2.482	-	5	2.487	3.452
1959	3.427	-	10	3.437	6.835
1960	3.342	-	23	3.365	5.994
1961	3.458	-	36	3.494	7.669
1962	3.095	-	73	3.168	7.500
1963	3.603	-	61	3.664	7.071
1964	3.872	-	58	3.930	8.035
1965	4.007	-	65	4.072	9.591
1966	3.678	-	75	3.753	10.146
1967	3.478	-	57	3.535	10.175
1968	3.393	-	20	3.413	10.534
1969	3.173	-	16	3.189	11.192
1970	3.279	-	30	3.309	11.586

Fonte: Distribuzione per uso agricolo dei fertilizzanti (concimi, ammendanti e correttivi)

(a) Dal 1987 in poi nei "ternari" non è più compresa la voce "composti da miscele".



Tavola 13.19 segue - **Fertilizzanti distribuiti per uso agricolo per categoria: concimi minerali composti - Anni 1931-2009** (in migliaia di quintali)

ANNI	Binari				Ternari (a)
	Azoto-fosfatici	Fosfo-potassici	Azoto-potassici	Totale binari	
1971	3.828	-	49	3.877	12.743
1972	4.271	-	88	4.359	13.183
1973	3.417	-	109	3.526	14.228
1974	2.828	-	122	2.950	14.639
1975	3.823	-	24	3.847	13.693
1976	4.093	-	22	4.115	14.874
1977	4.262	-	64	4.326	14.029
1978	5.603	-	35	5.638	16.798
1979	7.245	-	148	7.393	19.007
1980	5.167	-	94	5.261	15.828
1981	4.698	-	85	4.783	16.721
1982	5.167	-	94	5.261	15.828
1983	5.146	-	118	5.264	14.533
1984	5.412	-	125	5.537	16.488
1985	5.292	-	108	5.400	15.619
1986	6.145	27	95	6.267	14.624
1987	7.324	92	179	7.595	16.234
1988	7.194	186	296	7.676	16.038
1989	7.244	264	333	7.841	14.017
1990	6.218	281	306	6.805	11.726
1991	5.977	276	301	6.554	11.891
1992	6.520	191	501	7.212	11.892
1993	6.949	149	357	7.455	11.802
1994	6.166	94	228	6.488	9.338
1995	5.459	104	211	5.774	9.009
1996	5.660	251	366	6.277	9.679
1997	6.198	217	322	6.737	9.455
1998	4.586	358	245	5.189	10.254
1999	4.640	331	317	5.288	9.851
2000	4.177	323	364	4.864	9.369
2001	4.397	265	619	5.281	8.872
2002	4.296	348	618	5.262	9.206
2003	4.693	314	652	5.659	8.678
2004	4.451	322	798	5.571	9.480
2005	3.938	308	772	5.018	8.635
2006	3.954	235	827	5.016	8.019
2007	3.828	318	1.101	5.247	8.830
2008	2.258	345	1.005	3.608	7.155
2009	2.639	316	942	3.897	4.524

Fonte: Distribuzione per uso agricolo dei fertilizzanti (concimi, ammendanti e correttivi)

(a) Dal 1987 in poi nei "ternari" non è più compresa la voce "composti da miscele".



Tavola 13.20 - Elementi nutritivi contenuti nei fertilizzanti per ettaro di superficie concimabile - Anni 1977-2009
(a) (in chilogrammi)

ANNI	Azoto	Anidride fosforica	Ossido potassico
1977	60,0	44,2	21,1
1978	69,3	49,0	25,7
1979	82,5	59,2	31,2
1980	73,4	48,2	28,2
1981	73,0	46,4	26,1
1982	72,6	46,2	26,9
1983	66,7	44,4	25,6
1984	71,0	47,3	27,3
1985	77,8	46,9	26,2
1986	75,8	49,9	24,8
1987	79,3	59,6	33,4
1988	77,3	62,6	38,7
1989	73,0	54,2	34,6
1990	59,9	47,7	28,1
1991	64,4	46,7	28,8
1992	70,0	48,3	30,9
1993	74,7	50,6	30,9
1994	66,6	46,3	26,5
1995	54,2	33,8	22,1
1996	76,0	54,0	33,0
1997	82,2	54,0	33,1
1998	74,0	46,0	30,0
1999	75,0	44,3	31,0
2000	87,0	46,0	34,0
2001	89,4	45,0	33,0
2002	92,1	46,2	35,0
2003	93,0	47,0	35,0
2004	93,0	45,0	35,0
2005	86,0	40,0	33,0
2006	92,0	41,0	33,0
2007	90,1	36,0	33,0
2008	79,0	24,0	24,1
2009	63,2	28,0	21,0

Fonte: Distribuzione per uso agricolo dei fertilizzanti (concimi, ammendanti e correttivi)

(a) L'indicatore relativo agli elementi nutritivi contenuti nei fertilizzanti è ottenuto dividendo la quantità rilevata della parte attiva dei fertilizzanti, cioè la componente utile alla struttura del terreno, espressa in valore percentuale del titolo formulato e la superficie concimabile, data dalla somma tra le superfici dei seminativi (inclusi gli orti familiari ed esclusi i terreni a riposo) e le coltivazioni legnose agrarie.

Tavola 13.21 - Consistenza del bestiame per specie e altri prodotti zootecnici - Anni 1861-2009 (consistenza in migliaia di capi)

ANNI	Consistenza				Prodotti zootecnici		
	Bovini e bufalini	Ovini e caprini	Suini	Equini	Uova (migliaia di unità)	Bozzoli (migliaia di kg)	Lana sucida (migliaia di kg)
1861	3.230	10.189	2.092	1.271	1.767	16.250	8.040
1862	3.086	9.448	1.840	1.156	1.792	16.500	7.660
1863	2.975	8.841	1.626	1.067	1.812	16.750	6.980
1864	2.900	8.367	1.452	1.005	1.833	17.000	6.610
1865	2.858	8.027	1.317	970	1.854	17.250	6.350
1866	2.852	7.821	1.220	961	1.883	17.500	6.190
1867	3.270	8.092	1.534	1.059	1.912	35.000	6.440
1868	3.343	8.157	1.511	1.106	1.937	39.100	6.510
1869	3.454	8.361	1.539	1.182	1.967	43.400	6.680
1870	3.606	8.705	1.618	1.287	1.996	47.700	6.980
1871	3.784	9.314	1.707	1.391	2.017	52.095	7.520
1872	3.932	9.435	1.777	1.463	2.037	46.875	7.790
1873	4.047	9.890	1.833	1.518	2.054	44.400	8.010
1874	4.132	10.079	1.874	1.555	2.079	51.450	8.170
1875	4.187	10.202	1.899	1.576	2.100	46.095	8.380
1876	4.209	10.259	1.910	1.579	2.171	15.150	8.740
1877	4.202	10.251	1.905	1.565	2.087	28.101	9.144
1878	4.162	10.176	1.886	1.562	2.004	37.202	9.480
1879	4.298	10.270	1.924	1.568	1.925	18.931	9.567
1880	4.505	10.415	1.983	1.585	1.850	41.573	9.700
1881	4.783	10.612	2.064	1.613	1.904	39.564	9.885
1882	4.930	10.638	2.094	1.674	1.962	31.869	9.903
1883	5.047	10.605	2.109	1.722	2.025	41.625	10.720
1884	5.133	10.511	2.109	1.757	2.075	36.465	10.610
1885	5.189	10.359	2.094	1.778	2.042	32.266	10.442
1886	5.215	10.146	2.065	1.785	2.000	41.397	10.205
1887	5.110	9.874	2.021	1.779	1.967	43.026	10.062
1888	5.014	9.542	1.962	1.759	1.929	43.899	9.923
1889	4.981	9.151	1.888	1.726	1.896	34.332	9.844
1890	5.011	8.700	1.800	1.679	1.854	40.774	9.660
1891	4.981	8.461	1.755	1.695	1.907	51.000	9.623
1892	4.955	8.299	1.725	1.711	1.885	45.000	9.958
1893	4.964	8.213	1.710	1.725	1.859	61.000	9.730
1894	4.979	8.204	1.709	1.739	1.842	58.000	9.609
1895	5.011	8.271	1.722	1.752	1.820	56.000	9.777
1896	5.060	8.411	1.750	1.764	1.850	55.000	10.080
1897	5.124	8.633	1.793	1.775	1.876	49.000	10.315
1898	5.204	8.929	1.850	1.786	1.907	53.000	10.640
1899	5.302	9.302	1.922	1.795	1.937	56.000	10.705
1900	5.415	9.760	2.008	1.804	1.967	56.702	10.843
1901	5.544	10.276	2.109	1.828	1.972	53.527	11.008
1902	5.690	10.877	2.224	1.850	1.980	55.531	11.228
1903	5.819	11.449	2.320	1.870	1.985	44.598	11.410
1904	5.931	11.993	2.396	1.888	1.993	56.607	12.016
1905	6.028	12.507	2.453	1.904	2.002	51.940	12.628
1906	6.108	12.993	2.491	1.993	2.037	53.838	13.248
1907	6.171	13.450	2.509	2.073	2.067	52.030	13.876
1908	6.218	13.878	2.508	2.142	2.102	50.221	14.512
1909	6.284	14.237	2.519	2.202	2.132	48.413	15.018
1910	6.337	14.527	2.541	2.251	2.158	43.327	15.393

Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio (fino al 1927); Istat, Consistenza del bestiame bovino, bufalino, suino e ovicaprino; Produzione dei bozzoli da filanda; Stime della consistenza del bestiame e della produzione di latte e lana (dal 1928)



Tavola 13.21 segue - Consistenza del bestiame per specie e altri prodotti zootecnici - Anni 1861-2009
(consistenza in migliaia di capi)

ANNI	Consistenza				Prodotti zootecnici		
	Bovini e bufalini	Ovini e caprini	Suini	Equini	Uova (migliaia di unità)	Bozzoli (migliaia di kg)	Lana sucida (migliaia di kg)
1911	6.408	14.749	2.576	2.291	2.400	41.951	15.640
1912	6.487	14.901	2.622	2.321	2.315	47.470	15.756
1913	6.574	14.985	2.680	2.340	2.352	38.490	15.743
1914	6.668	15.000	2.750	2.350	2.408	46.668	15.600
1915	6.482	15.027	2.585	2.191	2.464	33.897	15.597
1916	6.338	15.008	2.461	2.089	2.520	39.411	15.543
1917	6.238	14.945	2.379	2.044	2.576	30.830	15.537
1918	6.180	14.835	2.337	2.056	2.613	29.830	15.865
1919	6.165	14.824	2.338	2.125	2.557	20.561	16.441
1920	6.193	14.824	2.379	2.252	2.520	38.500	16.441
1921	6.264	14.837	2.461	2.436	2.483	38.120	16.456
1922	6.624	15.038	2.585	2.444	2.445	41.735	16.723
1923	7.000	15.200	2.750	2.460	2.501	55.624	16.940
1924	7.226	15.323	3.081	2.483	2.539	56.985	17.008
1925	7.346	15.406	3.329	2.513	2.595	48.242	17.224
1926	7.400	15.450	3.493	2.550	2.651	43.099	17.290
1927	7.297	14.750	3.574	2.529	2.688	50.702	16.953
1928	7.214	13.751	3.572	2.483	2.725	52.488	16.051
1929	7.149	12.888	3.487	2.411	2.763	53.349	15.190
1930	7.104	12.161	3.318	2.313	2.781	52.734	14.375
1931	7.080	11.570	3.287	2.261	2.800	34.458	13.602
1932	7.075	11.115	3.261	2.212	2.837	38.152	13.007
1933	7.090	10.737	3.239	2.165	2.875	34.587	12.590
1934	7.123	10.614	3.223	2.122	2.912	28.857	12.350
1935	7.176	10.567	3.212	2.081	2.987	17.354	12.289
1936	7.248	10.658	3.206	2.043	3.024	32.322	11.520
1937	7.300	10.899	2.814	2.020	3.061	31.954	11.824
1938	7.680	11.295	2.940	2.019	3.080	19.990	12.300
1939	7.892	11.742	3.303	2.002	2.073	28.413	12.837
1940	8.242	11.670	3.474	1.871	2.987	34.764	12.958
1941	8.501	11.599	3.645	1.741	2.800	27.477	12.778
1942	8.385	11.149	3.725	1.764	2.613	26.343	12.249
1943	7.326	9.765	3.391	1.629	2.240	24.047	10.201
1944	6.248	8.381	3.067	1.496	1.867	17.644	9.056
1945	5.885	8.256	3.044	1.434	1.568	15.000	8.707
1946	6.229	9.091	3.316	1.444	1.643	23.468	9.605
1947	7.277	10.586	3.894	1.531	2.089	26.909	11.220
1948	7.848	12.490	3.949	1.915	2.267	9.518	13.590
1949	8.180	12.960	4.404	1.956	2.550	10.232	15.972
1950	8.350	12.786	4.055	1.967	2.860	14.557	16.039
1951	8.395	12.397	3.512	1.935	3.009	16.174	15.526
1952	8.708	12.115	4.215	1.892	3.028	14.749	15.148
1953	9.008	11.873	4.368	1.842	3.090	15.323	15.032
1954	8.831	11.250	3.745	1.795	3.190	12.119	14.176
1955	8.686	10.247	3.760	1.652	3.306	9.637	13.800
1956	8.495	10.133	3.921	1.427	3.339	8.452	12.183
1957	8.665	10.175	3.900	1.393	3.408	8.680	12.233
1958	9.078	9.864	3.845	1.338	3.441	7.213	12.454
1959	9.417	9.783	4.148	1.290	3.488	6.999	12.654
1960	9.845	9.612	4.335	1.241	3.541	6.241	12.675

Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio (fino al 1927); Istat, Consistenza del bestiame bovino, bufalino, suino e ovicaprino; Produzione dei bozzoli da filanda; Stime della consistenza del bestiame e della produzione di latte e lana (dal 1928)



Tavola 13.21 segue - Consistenza del bestiame per specie e altri prodotti zootecnici - Anni 1861-2009
(consistenza in migliaia di capi)

ANNI	Consistenza				Prodotti zootecnici		
	Bovini e bufalini	Ovini e caprini	Suini	Equini	Uova (migliaia di unità)	Bozzoli (migliaia di kg)	Lana sucida (migliaia di kg)
1961	9.551	9.374	4.478	1.170	3.679	6.678	12.744
1962	9.189	9.135	4.684	1.103	3.779	5.343	12.295
1963	8.649	8.998	5.029	1.049	4.156	4.872	12.263
1964	9.226	9.094	5.409	1.029	4.659	4.307	11.966
1965	9.429	9.139	5.176	958	4.583	3.386	11.985
1966	9.546	9.352	5.292	921	4.797	2.179	12.315
1967	9.583	9.410	6.186	867	4.683	2.752	12.174
1968	10.070	9.252	7.298	820	4.767	2.950	11.863
1969	9.612	9.168	9.224	777	5.140	2.279	11.962
1970	8.776	8.966	8.980	708	5.766	1.594	11.674
1971	8.669	8.822	8.196	655	5.578	814	11.343
1972	8.805	8.721	7.990	620	5.820	347	11.059
1973	8.487	8.757	8.201	592	6.091	455	11.112
1974	6.243	8.953	8.814	561	6.307	577	11.382
1975	8.529	9.092	8.888	540	6.322	399	11.577
1976	8.813	9.393	9.097	541	6.350	175	11.927
1977	8.568	9.654	9.420	524	6.332	196	12.108
1978	8.724	9.953	8.922	510	6.418	181	12.395
1979	8.808	10.088	8.807	500	6.330	117	12.600
1980	8.836	10.286	8.928	483	6.045	88	12.804
1981	8.904	10.080	9.015	480	6.293	94	13.060
1982	9.127	10.316	9.132	422	6.212	87	12.700
1983	9.506	11.919	9.252	413	6.174	96	12.725
1984	9.206	12.247	9.041	401	6.026	108	12.878
1985	9.009	12.482	9.169	398	6.121	108	12.854
1986	8.921	12.652	9.278	395	5.839	104	13.460
1987	8.898	12.663	9.383	386	6.070	102	13.300
1988	8.843	12.837	9.359	384	6.570	94	13.640
1989	8.858	12.094	9.254	388	6.520	11	13.800
1990	8.235	12.145	8.837	372	6.160	12	14.100
1991	8.087	11.749	8.549	376	6.719	5	14.500
1992	7.704	11.783	8.244	373	6.652	13	13.700
1993	7.560	11.839	8.348	373	6.679	22	12.720
1994	7.272	12.130	8.023	367	6.720	11	12.909
1995	7.418	12.041	8.061	353	6.760	17	10.985
1996	7.335	12.366	8.170	346	6.971	24	11.659
1997	7.328	12.237	8.281	343	7.025	20	11.346
1998	7.317	12.225	8.323	325	7.059	33	10.504
1999	7.362	12.414	8.414	324	7.224	39	10.943
2000	6.229	7.732	8.614	185	7.112	60
2001	6.933	12.279	8.766	313	7.185	57	10.667
2002	6.695	9.126	9.166	317	7.199	10.526
2003	6.727	8.912	9.157	311	7.189	2	10.095
2004	6.515	9.084	8.972	307	7.310	3	9.304
2005	6.457	8.900	9.200	309	7.222	3	9.049
2006	6.348	9.182	9.281	318	6.789	5	9.053
2007	6.577	9.157	9.273	350	7.240	9.217
2008	6.486	9.132	9.252	369	7.319	9.203
2009	6.447	8.974	9.157	384	7.436	9.071

Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio (fino al 1927); Istat, Consistenza del bestiame bovino, bufalino, suino e ovicaprino; Produzione dei bozzoli da filanda; Stime della consistenza del bestiame e della produzione di latte e lana (dal 1928)



Tavola 13.22 - Bestiame macellato per specie - Anni 1861-2009 (capi in migliaia, peso morto in migliaia di quintali)

ANNI	Bovini e bufalini		Ovini e caprini		Suini		Equini		Pollame	Conigli e selvaggina
	Numero capi	Peso morto	Numero capi	Peso morto	Numero capi	Peso morto	Numero capi	Peso morto	Peso morto	Peso morto
1861	924	1.243	6.405	482	3.194	2.686	19	25	404	100
1862	838	1.042	5.862	451	2.496	2.121	19	25	410	98
1863	775	940	5.397	423	2.216	1.901	18	25	414	96
1864	718	999	5.010	409	1.909	1.716	18	27	419	99
1865	663	957	4.684	399	1.691	1.607	18	28	424	100
1866	592	936	4.729	395	1.774	1.530	19	28	430	102
1867	596	933	4.752	397	1.816	1.496	19	30	437	109
1868	610	946	4.643	402	1.727	1.525	20	31	442	114
1869	619	977	4.659	414	1.730	1.581	21	31	450	118
1870	707	1.020	4.916	424	1.819	1.671	23	32	456	120
1871	744	1.087	5.144	446	2.056	1.816	25	35	461	121
1872	824	1.172	5.704	471	2.236	2.016	26	35	466	122
1873	890	1.280	6.063	487	2.359	2.110	27	38	470	120
1874	976	1.410	6.219	506	2.434	2.232	28	38	475	122
1875	1.013	1.564	6.329	523	2.499	2.328	28	41	480	124
1876	1.015	1.532	7.339	543	2.829	2.452	28	41	496	126
1877	986	1.510	7.515	560	2.828	2.550	30	44	477	125
1878	981	1.503	6.951	574	2.753	2.593	30	45	458	127
1879	999	1.509	7.014	586	2.799	2.636	30	45	440	129
1880	1.030	1.526	7.102	601	2.878	2.650	32	48	423	130
1881	992	1.558	7.432	613	3.064	2.724	32	48	435	133
1882	1.021	1.603	7.416	628	3.137	2.771	34	49	449	133
1883	1.069	1.663	7.362	639	3.140	2.820	34	49	462	131
1884	1.182	1.739	7.366	646	3.148	2.841	35	49	474	130
1885	1.260	1.828	7.343	657	3.125	2.890	36	53	466	129
1886	1.296	1.932	7.653	665	3.383	2.911	36	53	458	127
1887	1.344	2.052	7.465	675	3.336	2.962	39	53	450	126
1888	1.470	2.049	7.271	683	3.244	2.983	39	54	441	124
1889	1.476	2.049	7.004	658	3.351	2.944	38	54	434	123
1890	1.396	2.051	6.433	635	3.146	2.904	37	54	424	121
1891	1.364	2.062	6.491	609	3.003	2.863	37	52	419	121
1892	1.364	2.055	6.263	583	2.975	2.821	38	52	414	122
1893	1.348	2.035	6.075	581	2.930	2.841	38	53	409	119
1894	1.305	2.014	5.945	578	2.896	2.829	38	50	405	118
1895	1.318	1.991	5.863	576	2.875	2.848	39	50	400	117
1896	1.329	1.969	5.825	573	2.922	2.867	39	50	406	115
1897	1.334	1.947	5.865	571	2.976	2.855	39	48	412	113
1898	1.295	1.925	5.952	568	3.031	2.873	39	48	419	111
1899	1.309	1.935	6.079	553	3.121	2.764	40	51	426	108
1900	1.289	1.944	6.283	540	2.981	2.685	40	55	432	105
1901	1.327	1.949	6.499	524	3.190	2.635	42	55	434	98
1902	1.350	1.956	6.059	510	3.291	2.583	43	59	435	102
1903	1.389	1.961	6.370	493	3.345	2.562	43	62	436	100
1904	1.406	1.978	6.665	475	3.478	2.542	43	66	438	98
1905	1.450	1.992	6.464	461	3.476	2.556	44	66	440	96
1906	1.514	2.006	6.695	443	3.562	2.586	46	70	448	95
1907	1.525	2.024	6.897	459	3.657	2.614	48	70	454	94
1908	1.563	2.044	7.133	476	3.662	2.703	51	74	462	92
1909	1.575	2.069	7.401	491	3.631	2.794	53	75	469	90
1910	1.586	2.090	7.641	509	3.602	2.922	54	79	474	87

Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio (fino al 1938); Istat, Macellazione mensile del bestiame a carni rosse; Macellazione mensile del bestiame a carni bianche; Contabilità nazionale (dal 1939)



Tavola 13.22 segue - Bestiame macellato per specie - Anni 1861-2009 (capi in migliaia, peso morto in migliaia di quintali)

ANNI	Bovini e bufalini		Ovini e caprini		Suini		Equini		Pollame	Conigli e selvaggina
	Numero capi	Peso morto	Numero capi	Peso morto	Numero capi	Peso morto	Numero capi	Peso morto	Peso morto	Peso morto
1911	1.585	2.116	7.866	527	3.645	3.031	57	81	480	85
1912	1.556	2.221	8.029	553	3.687	3.181	58	85	496	89
1913	1.557	2.335	8.166	582	3.750	3.345	59	90	504	97
1914	1.857	2.399	8.184	598	4.046	3.437	61	91	516	109
1915	1.745	2.365	8.303	589	3.924	3.388	61	92	528	120
1916	1.584	2.321	8.353	540	3.655	3.155	84	121	540	135
1917	1.569	2.161	8.391	503	3.636	2.937	82	123	552	152
1918	1.476	2.195	8.251	512	3.604	2.984	82	123	560	158
1919	1.612	2.448	8.240	570	3.905	3.327	85	128	548	153
1920	1.851	2.825	8.235	657	3.998	3.842	90	130	540	152
1921	1.857	2.493	7.511	543	3.639	3.211	73	95	532	161
1922	1.978	2.798	7.656	499	4.011	3.858	54	73	524	150
1923	1.951	2.717	7.777	581	3.219	2.819	62	88	536	160
1924	1.591	2.061	7.884	520	3.146	2.534	75	102	544	163
1925	1.679	2.395	7.980	571	3.798	3.632	88	115	556	170
1926	2.402	3.277	8.759	546	4.296	4.179	92	122	568	180
1927	2.517	3.878	8.681	574	4.088	3.849	94	130	576	190
1928	2.473	3.897	8.029	582	3.737	3.327	104	149	584	205
1929	2.435	3.400	7.449	532	4.010	3.519	116	174	592	225
1930	1.818	2.462	6.937	541	4.312	4.084	102	142	596	250
1931	2.138	3.030	6.898	491	4.694	4.425	93	127	600	278
1932	2.191	3.397	6.518	472	3.592	3.143	93	127	608	310
1933	2.179	3.251	6.211	465	3.615	3.352	93	131	616	350
1934	2.169	3.108	5.985	484	3.967	3.522	93	131	624	395
1935	2.169	3.394	5.830	487	4.317	4.086	94	129	640	450
1936	2.207	3.383	6.128	503	4.356	3.811	94	127	648	510
1937	1.900	2.779	6.117	480	3.682	3.347	93	123	656	525
1938	2.192	3.348	6.327	501	4.027	3.855	85	104	660	550
1939	2.457	3.575	6.988	548	4.645	4.091	84	104	658	600
1940	2.219	3.295	7.968	576	4.802	4.855	77	101	640	660
1941	2.181	3.166	6.736	587	4.134	4.097	115	147	600	720
1942	2.532	3.320	4.323	371	3.217	2.937	89	111	560	770
1943	1.915	2.500	3.078	275	1.988	1.753	51	67	480	800
1944	894	1.133	1.929	187	1.211	994	57	73	400	790
1945	1.113	1.543	2.956	328	2.634	2.225	108	133	336	750
1946	1.458	1.924	4.873	460	3.178	2.673	111	152	352	660
1947	1.233	1.689	4.290	387	2.135	1.834	95	134	448	570
1948	1.677	2.280	5.396	469	2.903	2.586	103	143	495	520
1949	1.930	2.643	5.418	453	3.633	3.262	117	165	562	480
1950	2.068	2.916	5.926	477	2.847	2.595	137	191	584	450
1951	1.804	2.668	5.824	464	2.598	2.467	151	206	770	466
1952	1.914	2.908	5.841	467	3.665	3.483	145	194	786	486
1953	2.416	3.500	5.795	452	3.445	3.269	148	194	827	477
1954	2.666	3.958	5.567	439	2.724	2.675	183	248	943	479
1955	2.590	3.911	5.153	428	2.860	2.859	191	254	987	477
1956	2.653	4.151	5.142	422	3.667	3.669	182	222	1.048	486
1957	2.550	4.060	4.732	401	3.614	3.631	157	203	1.293	471
1958	2.628	4.332	5.241	397	3.368	3.430	140	191	1.471	504
1959	2.915	4.803	5.257	403	3.518	3.622	137	180	1.675	529
1960	2.739	4.663	5.444	413	4.008	4.148	145	191	2.216	571

Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio (fino al 1938); Istat, Macellazione mensile del bestiame a carni rosse; Macellazione mensile del bestiame a carni bianche; Contabilità nazionale (dal 1939)



Tavola 13.22 segue - **Bestiame macellato per specie - Anni 1861-2009** (capi in migliaia, peso morto in migliaia di quintali)

ANNI	Bovini e bufalini		Ovini e caprini		Suini		Equini		Pollame	Conigli e selvaggina
	Numero capi	Peso morto	Numero capi	Peso morto	Numero capi	Peso morto	Numero capi	Peso morto	Peso morto	Peso morto
1961	3.568	6.214	5.496	418	3.869	3.946	183	247	2.607	543
1962	3.843	6.680	5.752	442	3.688	3.811	177	219	3.076	568
1963	3.098	5.244	5.473	420	3.463	3.654	132	158	3.594	632
1964	2.691	5.293	5.301	396	4.503	4.704	120	142	4.284	654
1965	2.761	5.771	5.213	379	4.609	4.745	114	139	5.120	701
1966	3.187	6.911	5.387	392	4.056	4.254	117	139	5.535	762
1967	3.143	7.150	5.675	424	4.270	4.508	105	127	5.371	792
1968	3.120	7.824	5.917	437	5.168	5.391	131	157	5.322	822
1969	3.566	8.310	5.741	427	5.167	5.281	106	146	5.789	870
1970	3.237	8.272	6.057	452	6.939	5.647	148	200	6.264	942
1971	2.743	7.667	5.946	443	6.454	6.115	155	241	6.530	1.018
1972	2.223	6.415	5.762	419	6.622	6.248	99	151	7.094	1.140
1973	2.264	7.509	5.610	424	6.840	6.594	93	135	7.958	1.214
1974	4.977	10.755	5.775	606	7.605	7.380	268	458	8.329	1.342
1975	4.518	9.654	5.935	647	8.170	7.867	301	519	8.502	1.392
1976	4.632	10.176	5.920	621	8.388	8.159	310	577	8.969	1.402
1977	4.783	10.519	5.825	648	9.169	9.041	309	574	9.161	1.479
1978	4.685	10.268	5.765	632	9.621	9.666	320	590	9.566	1.581
1979	4.988	11.056	7.633	680	10.041	10.334	313	574	9.799	1.731
1980	5.128	11.479	7.982	717	10.285	10.855	282	522	10.144	1.835
1981	4.912	11.108	7.692	687	10.535	11.058	261	481	10.091	1.890
1982	4.794	11.070	7.527	677	10.542	11.081	232	447	10.403	1.914
1983	4.938	11.490	7.618	674	10.952	11.659	239	480	10.435	1.944
1984	5.132	11.819	8.047	706	11.447	12.181	256	516	10.192	1.971
1985	5.191	12.048	8.119	700	11.229	11.869	272	554	9.963	2.004
1986	5.101	11.800	7.959	674	11.073	11.722	263	545	10.083	2.028
1987	4.977	11.745	8.196	704	11.444	12.306	257	542	10.521	2.059
1988	4.919	11.641	8.467	729	11.737	12.691	252	533	10.722	2.155
1989	4.874	11.459	9.126	791	11.972	12.953	258	542	10.740	2.064
1990	4.884	11.653	9.582	847	12.134	13.330	259	570	11.040	2.029
1991	4.955	11.816	9.629	848	12.189	13.328	259	581	10.890	2.163
1992	5.067	12.175	9.655	860	12.259	13.419	276	621	10.947	2.234
1993	4.863	11.877	8.901	808	12.241	13.713	276	603	10.890	2.252
1994	4.755	11.712	8.553	789	12.135	13.693	268	581	10.941	2.303
1995	4.732	11.809	8.473	765	11.992	13.456	260	559	10.939	2.331
1996	4.636	11.820	8.362	776	11.944	14.103	248	537	11.192	2.375
1997	4.611	11.611	8.105	758	12.164	13.958	240	530	11.392	2.399
1998	4.416	11.127	7.806	733	12.571	14.122	227	504	11.504	2.412
1999	4.496	11.648	7.814	734	12.992	14.717	227	504	11.328	2.455
2000	4.433	11.534	7.420	690	12.920	14.784	235	510	10.888	2.435
2001	4.259	11.330	7.170	661	13.153	15.096	281	631	11.352	2.499
2002	4.340	11.348	6.935	629	13.267	15.367	199	457	11.690	2.521
2003	4.216	11.282	6.719	616	13.576	15.887	188	441	11.005	2.483
2004	4.210	11.483	7.027	628	13.583	15.899	202	484	11.335	2.888
2005	4.106	11.081	6.849	616	13.010	15.147	138	333	10.995	3.018
2006	4.050	11.103	6.899	614	13.380	15.592	167	412	9.842	2.970
2007	3.979	11.226	6.883	613	13.596	16.033	100	252	11.770	3.099
2008	3.833	10.593	6.501	597	13.616	16.060	99	247	12.371	1.825
2009	3.838	10.550	6.423	590	13.594	16.280	84	216	12.471	1.695

Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio (fino al 1938); Istat, Macellazione mensile del bestiame a carni rosse; Macellazione mensile del bestiame a carni bianche; Contabilità nazionale (dal 1939)



Tavola 13.23 - Latte prodotto, burro e formaggi - Anni 1861-1984 (in migliaia di quintali)

ANNI	Latte (a)				Destinato al consumo diretto	Derivati del latte (b)	
	Di vacca e di bufala	Di pecora	Di capra	Totale		Burro	Formaggio
1861	10.673	1.638	1.239	13.550	6.410	69	346
1862	10.072	1.541	1.171	12.784	6.413	68	316
1863	9.607	1.458	1.104	12.169	6.405	67	291
1864	9.279	1.401	1.063	11.743	6.423	67	274
1865	9.086	1.364	1.026	11.475	6.414	64	265
1866	9.030	1.462	1.096	11.588	6.434	75	270
1867	10.593	1.536	1.122	13.250	6.584	97	350
1868	10.867	1.572	1.142	13.581	6.710	100	360
1869	11.301	1.636	1.171	14.108	6.838	106	381
1870	12.625	1.721	1.231	15.577	7.104	123	444
1871	13.386	1.869	1.286	16.542	7.245	141	496
1872	14.030	2.050	1.446	17.525	7.260	157	548
1873	14.597	2.179	1.488	18.265	7.275	163	583
1874	15.058	2.241	1.537	18.836	7.289	165	594
1875	15.416	2.285	1.566	19.266	7.304	171	595
1876	15.624	2.645	1.830	20.099	7.716	174	629
1877	15.758	2.662	1.848	20.267	8.132	180	663
1878	15.775	2.658	1.870	20.304	8.549	184	697
1879	16.453	2.699	1.920	21.072	8.969	187	736
1880	17.389	2.756	1.962	22.108	8.997	196	749
1881	17.615	2.801	2.001	22.417	9.404	204	783
1882	18.339	2.791	2.002	23.133	9.464	208	828
1883	18.959	2.765	1.995	23.719	9.522	207	868
1884	19.471	2.720	1.980	24.171	9.583	220	889
1885	19.873	2.662	1.955	24.489	9.643	227	906
1886	20.163	2.738	2.045	24.946	9.704	231	913
1887	20.339	2.642	2.001	24.983	9.764	241	922
1888	21.601	2.525	1.947	26.072	9.828	240	928
1889	21.525	2.397	1.887	25.809	9.889	243	933
1890	21.322	2.250	1.817	25.388	10.070	242	940
1891	21.430	2.292	1.894	25.616	9.908	249	941
1892	21.629	2.229	1.880	25.738	10.036	252	941
1893	21.896	2.202	1.880	25.978	10.159	261	940
1894	22.217	2.194	1.898	26.309	10.285	262	938
1895	22.599	2.206	1.932	26.738	10.411	258	951
1896	23.074	2.238	1.981	27.293	10.539	268	963
1897	23.557	2.270	2.045	27.872	10.666	276	977
1898	23.606	2.321	2.122	28.048	10.793	285	998
1899	24.189	2.391	2.215	28.794	10.922	291	1.039
1900	24.433	2.482	2.323	29.238	11.182	295	1.197
1901	25.294	2.586	2.443	30.323	11.324	265	1.155
1902	25.650	2.512	2.311	30.474	11.443	276	1.237
1903	26.332	2.627	2.399	31.357	11.576	283	1.172
1904	26.492	2.736	2.460	31.687	11.708	297	1.197
1905	27.076	2.697	2.341	32.113	11.841	294	1.189
1906	27.759	2.808	2.343	32.910	12.283	319	1.222
1907	28.337	2.918	2.315	33.571	12.353	337	1.321
1908	28.882	3.042	2.261	34.185	12.396	348	1.552
1909	29.337	3.218	2.240	34.795	12.397	384	1.658
1910	29.720	3.377	2.238	35.335	12.541	420	1.744
1911	29.948	3.640	2.262	35.850	12.872	450	1.850
1912	30.148	3.682	2.314	36.145	12.698	446	1.826
1913	30.268	3.689	2.390	36.347	12.610	442	1.814
1914	30.062	3.666	2.491	36.218	12.381	436	1.759
1915	28.552	3.346	2.418	34.317	11.683	408	1.638
1916	27.441	3.343	2.434	33.219	11.659	407	1.605
1917	26.534	3.334	2.445	32.313	11.511	402	1.570
1918	26.044	3.641	2.547	32.232	11.672	411	1.606
1919	29.083	3.642	2.541	35.266	12.062	423	1.800
1920	29.501	3.647	2.541	35.690	12.228	429	1.862

Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio, Stime sulla base di dati provenienti da enti o studi di settore (fino al 1948); Istat, Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero caseari (dal 1949)

- (a) Esclusi i quantitativi destinati all'alimentazione del bestiame.
 (b) Produzione ottenuta nelle aziende sia agricole che industriali.



Tavola 13.23 segue - Latte prodotto, burro e formaggi - Anni 1861-1984 (in migliaia di quintali)

ANNI	Latte (a)				Derivati del latte (b)		
	Di vacca e di bufala	Di pecora	Di capra	Totale	Destinato al consumo diretto	Burro	Formaggio
1921	30.040	3.412	2.371	35.823	12.527	452	1.825
1922	29.653	3.472	2.375	35.500	11.835	415	1.668
1923	30.639	3.591	2.466	36.696	12.392	433	1.746
1924	31.555	3.697	2.817	38.069	13.619	476	1.919
1925	32.384	3.727	2.814	38.925	13.947	488	1.968
1926	33.700	3.746	2.808	40.254	14.291	500	2.016
1927	35.937	3.678	2.392	42.007	15.142	450	2.135
1928	37.200	3.487	2.067	42.754	15.420	420	2.173
1929	38.195	3.304	1.840	43.339	15.518	421	2.188
1930	39.279	3.133	1.708	44.120	15.730	423	2.219
1931	39.787	3.174	1.792	44.753	15.759	425	2.249
1932	40.090	3.035	1.762	44.887	15.789	432	2.279
1933	40.508	2.938	1.744	45.190	15.818	438	2.308
1934	40.691	2.882	1.731	45.304	15.971	450	2.300
1935	41.333	2.868	1.729	45.930	15.979	500	2.400
1936	41.794	3.089	1.851	46.734	15.953	450	2.150
1937	42.119	3.169	1.860	47.148	16.083	550	2.450
1938	44.356	3.086	1.813	49.255	16.883	578	2.573
1939	45.833	3.474	1.874	51.181	17.481	601	2.679
1940	46.181	3.232	1.800	51.213	17.531	611	2.677
1941	41.146	2.952	1.713	45.811	15.989	541	2.370
1942	37.432	2.541	1.624	41.597	14.839	486	2.127
1943	29.738	2.057	1.356	33.151	12.045	383	1.678
1944	28.906	1.140	1.131	31.177	11.722	353	1.546
1945	30.607	1.392	997	32.996	12.523	372	1.627
1946	31.036	1.782	1.150	33.968	13.037	380	1.664
1947	37.009	2.114	1.669	40.792	16.015	450	1.969
1948	46.260	3.301	2.201	51.762	20.134	474	2.215
1949	49.459	3.853	2.645	55.957	21.313	531	2.519
1950	52.722	4.003	2.878	59.603	22.095	579	2.782
1951	54.644	4.078	2.884	61.606	22.796	508	3.422
1952	54.451	3.931	2.908	61.290	22.884	504	3.370
1953	56.859	3.907	2.947	63.713	23.606	534	3.426
1954	61.170	3.808	2.986	67.964	24.924	585	3.634
1955	62.848	2.881	2.676	68.405	26.530	640	3.875
1956	64.590	3.605	2.060	70.255	26.468	593	3.804
1957	67.843	3.718	2.117	73.678	27.770	622	4.001
1958	69.132	3.783	2.089	75.004	28.600	623	4.066
1959	72.832	3.770	2.081	78.683	29.668	675	4.232
1960	73.560	3.883	2.081	79.524	30.889	662	4.228
1961	75.590	3.703	1.637	80.930	31.076	675	4.345
1962	75.011	3.644	1.548	80.203	30.736	659	4.385
1963	67.207	3.534	1.576	72.317	31.235	523	3.715
1964	70.628	3.560	1.481	75.669	31.521	561	3.973
1965	77.569	3.713	1.138	82.420	32.658	640	4.471
1966	83.639	3.944	1.138	88.721	34.195	705	4.889
1967	82.800	3.578	1.050	87.428	35.123	677	4.701
1968	83.522	3.335	989	87.846	35.699	678	4.687
1969	81.481	3.656	1.033	86.170	34.495	668	4.641
1970	82.253	3.723	1.072	87.048	35.116	669	4.664
1971	84.282	3.531	926	88.739	35.499	710	4.782
1972	89.872	3.586	918	94.376	36.669	785	5.050
1973	89.389	3.608	894	93.891	34.416	787	5.012
1974	88.050	3.757	895	92.702	33.200	710	5.183
1975	86.758	3.823	895	91.476	34.966	615	5.003
1976	88.560	3.990	879	93.429	35.726	673	5.367
1977	91.100	4.125	860	96.085	37.041	725	5.530
1978	93.600	4.290	882	98.772	37.236	769	5.827
1979	97.267	4.536	906	102.709	37.456	791	6.012
1980	99.042	4.646	940	104.628	37.882	764	6.081
1981	98.143	4.760	969	103.872	38.577	723	6.135
1982	99.786	4.695	984	105.465	39.022	756	6.373
1983	101.283	4.736	976	106.995	39.188	781	6.366
1984	101.764	4.772	980	107.516	38.740	808	6.615

Fonte: Ministero di agricoltura, industria e commercio, Stime sulla base di dati provenienti da enti o studi di settore (fino al 1948); Istat, Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero caseari (dal 1949)

- (a) Esclusi i quantitativi destinati all'alimentazione del bestiame.
(b) Produzione ottenuta nelle aziende sia agricole che industriali.



Tavola 13.24 - Latte raccolto e principali prodotti ottenuti - Anni 1981-2009 (in migliaia di quintali)

ANNI	Latte raccolto		Prodotti ottenuti					
	Totale	Di vacca	Latte alimentare	Crema da consumo	Latte fermentato	Burro	Formaggi	
							Totale	Di vacca
1981	78.802	77.484	31.208	555	731	678	5.350
1982	81.969	80.429	32.338	561	789	716	5.633
1983	83.587	81.892	29.674	611	865	738	5.623
1984	84.026	81.973	28.684	647	940	767	5.899	5.656
1985	87.298	85.316	29.214	650	1.232	763	6.017	5.731
1986	87.455	85.475	28.974	615	1.230	761	6.028	5.742
1987	88.581	86.599	28.512	755	1.321	803	6.280	5.968
1988	87.896	85.541	28.186	808	1.879	788	6.494	6.098
1989	86.847	84.365	28.093	826	1.782	777	6.374	5.992
1990	103.744	100.257	30.822	950	1.888	1.006	8.420	7832
1991	102.569	98.943	30.540	1.011	2.010	1.010	8.173	7.569
1992	101.610	97.461	30.986	907	1.791	1.003	8.358	7.669
1993	99.344	95.006	30.024	904	1.769	933	8.160	7.464
1994	100.321	95.395	29.757	1.037	1.963	917	8.389	7.675
1995	104.552	99.112	32.090	848	2.438	1.083	9.186
1996	107.237	101.827	31.002	827	2.410	1.159	9.293	8.450
1997	109.032	101.300	28.885	1.032	2.342	1.402	8.989	8.112
1998	108.686	102.915	30.014	1.203	2.942	1.360	10.125	9.082
1999	108.745	103.254	32.085	1.269	2.814	1.474	10.238	9.300
2000	106.478	100.836	29.439	1.189	2.758	1.330	10.172	9.273
2001	106.595	100.058	29.443	966	2.719	1.218	10.906	9.487
2002	105.566	99.848	29.521	1.196	2.644	1.241	10.728	9.717
2003	106.300	99.918	29.112	1.132	2.583	1.245	10.974	9.867
2004	106.548	99.692	28.715	1.071	2.324	1.211	11.387	10.216
2005	108.757	102.164	29.406	1.219	2.925	1.241	11.556	10.539
2006	108.776	101.926	28.840	1.301	3.015	1.196	11.540	10.489
2007	109.910	102.652	28.515	1.329	3.044	1.150	11.494	10.384
2008	111.819	104.894	27.604	1.466	3.061	1.060	11.615	10.469
2009	111.984	105.603	26.899	1.295	2.951	1.070	11.775	10.718

Fonte: Istat, Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero caseari



Tavola 13.25 - Produzione della pesca marittima e lagunare - Anni 1861-2009 (in migliaia di quintali)

ANNI	Pesci				Molluschi			Crostacei	Totale (a)
	Alici, sarde e sgombri	Tonni (a)	Altri pesci	Totale pesci	Calamari, polpi e seppie	Altri molluschi	Totale molluschi		
1861	376
1862	399
1863	420
1864	424
1865	436
1866	433
1867	470
1868	468
1869	474
1870	470
1871	474
1872	496
1873	469
1874	474
1875	468
1876	470
1877	505
1878	545
1879	550
1880	603
1881	623
1882	617
1883	610
1884	654
1885	44	721
1886	50	741
1887	39	733
1888	39	778
1889	43	838
1890	39	854
1891	51	887
1892	65	912
1893	35	907
1894	38	953
1895	16	885
1896	40	925
1897	44	984
1898	44	944
1899	44	796
1900	49	825
1901	44	774
1902	51	723
1903	59	828
1904	55	795
1905	82	824
1906	67	871
1907	42	900
1908	39	1.033
1909	57	1.235
1910	56	1.183

Fonte: Direzione generale della marina mercantile (fino al 1946); Istat, Prodotti della pesca marittima e lagunare; Prodotti della pesca marittima in acque fuori del Mediterraneo (dal 1947)

(a) Fino al 1920 la disaggregazione per tipo di pesci e tipo di molluschi non è disponibile. Dal 1885 al 1916 è stato possibile ricostruire il valore della produzione della pesca con esclusivo riferimento ai tonni.



Tavola 13.25 segue - Produzione della pesca marittima e lagunare - Anni 1861-2009 (in migliaia di quintali)

ANNI	Pesci			Molluschi			Crostacei	Totale (a)
	Alici, sarde e sgombri	Tonni (a)	Altri pesci	Totale pesci	Calamari, polpi e seppie	Altri molluschi		
1911	47	1.093
1912	30	1.045
1913	37	998
1914	34	902
1915	27	712
1916	33	640
1917	555
1918	661
1919	875
1920	1.020
1921	416	573	989	67	51	118	1.124
1922	455	593	1.048	73	59	132	1.197
1923	434	565	999	70	56	126	1.142
1924	413	29	509	951	66	53	120	1.087
1925	406	19	510	936	65	52	118	1.069
1926	428	16	541	984	69	55	124	1.125
1927	453	14	557	1.025	72	64	136	1.181
1928	475	17	581	1.073	75	67	142	1.237
1929	496	16	609	1.122	79	70	149	1.292
1930	518	11	641	1.170	82	73	155	1.348
1931	539	19	661	1.218	86	76	161	1.404
1932	558	680	1.237	89	83	172	1.437
1933	566	690	1.256	91	85	175	1.459
1934	575	701	1.276	92	86	178	1.482
1935	648	790	1.439	104	97	201	1.671
1936	661	27	779	1.467	106	99	205	1.704
1937	649	828	1.477	107	109	216	1.730
1938	656	16	822	1.495	109	110	219	1.750
1939	663	17	831	1.511	110	111	221	1.769
1940	582	10	687	1.280	112	160	272	1.600
1941	491	16	455	962	87	172	259	1.266
1942	383	337	720	69	171	240	1.000
1943	322	298	621	58	138	196	850
1944	299	345	644	50	69	118	790
1945	310	13	552	875	63	42	105	1.000
1946	427	21	530	978	73	75	147	1.151
1947	505	22	625	1.152	86	90	176	1.359
1948	433	12	618	1.063	86	99	184	1.286
1949	613	23	674	1.310	63	78	141	1.500
1950	629	19	751	1.399	130	88	218	1.678
1951	788	37	927	1.751	187	119	306	2.133
1952	1.014	24	1.022	2.060	174	146	320	2.449
1953	864	33	1.111	2.008	182	146	328	2.410
1954	866	31	1.100	1.998	171	182	353	2.434
1955	846	27	1.067	1.940	180	230	410	2.435
1956	948	24	993	1.966	179	216	396	2.442
1957	839	36	958	1.833	178	217	395	2.312
1958	755	37	980	1.772	204	245	449	2.323
1959	765	26	1.008	1.799	191	272	463	2.369
1960	729	17	1.080	1.826	157	257	414	2.352

Fonte: Direzione generale della marina mercantile (fino al 1946); Istat, Prodotti della pesca marittima e lagunare; Prodotti della pesca marittima in acque fuori del Mediterraneo (dal 1947)

(a) Fino al 1920 la disaggregazione per tipo di pesci e tipo di molluschi non è disponibile. Dal 1885 al 1916 è stato possibile ricostruire il valore della produzione della pesca con esclusivo riferimento ai tonni.



Tavola 13.25 segue - Produzione della pesca marittima e lagunare - Anni 1861-2009 (in migliaia di quintali)

ANNI	Pesci				Molluschi			Crostacei	Totale
	Alici, sarde e sgombri	Tonni	Altri pesci	Totale pesci	Calamari, polpi e seppie	Altri molluschi	Totale molluschi		
1961	897	20	1.166	2.083	178	276	453	122	2.658
1962	688	20	1.131	1.838	184	290	474	116	2.428
1963	784	23	1.198	2.005	160	301	462	104	2.570
1964	774	23	1.360	2.157	222	306	528	122	2.807
1965	893	21	1.593	2.507	261	386	647	145	3.299
1966	900	17	1.706	2.623	269	396	665	142	3.430
1967	839	40	1.755	2.635	261	425	685	134	3.454
1968	905	27	1.641	2.573	260	387	647	142	3.362
1969	907	31	1.663	2.601	249	437	686	149	3.435
1970	1.084	31	1.687	2.802	245	380	625	158	3.585
1971	983	30	1.805	2.818	233	397	631	163	3.611
1972	1.020	31	1.950	3.000	274	411	685	179	3.863
1973	1.066	16	1.796	2.878	232	343	575	188	3.640
1974	1.230	26	1.716	2.972	253	460	714	189	3.874
1975	952	42	1.580	2.574	248	648	896	196	3.666
1976	934	35	1.693	2.661	235	691	926	198	3.786
1977	842	24	1.644	2.510	228	436	664	206	3.380
1978	1.063	28	1.776	2.866	205	318	523	190	3.579
1979	1.367	13	1.587	2.968	256	387	643	186	3.797
1980	1.262	15	1.586	2.863	329	513	843	213	3.919
1981	1.417	12	1.474	2.903	308	504	812	215	3.930
1982	1.347	20	1.638	3.006	320	631	951	201	4.157
1983 (b)	1.132	21	1.752	2.905	311	699	1.010	232	4.147
1984	900	28	2.076	3.004	289	697	986	296	4.287
1985	1.048	26	1.978	3.051	325	609	934	321	4.306
1986	864	31	1.889	2.784	353	636	989	299	4.071
1987	698	28	1.785	2.511	341	837	1.178	266	3.955
1988	654	23	1.727	2.404	365	807	1.172	306	3.882
1989	685	24	1.552	2.262	313	790	1.103	246	3.610
1990	557	25	1.513	2.095	290	649	939	335	3.369
1991	609	15	1.648	2.272	372	703	1.074	336	3.683
1992	476	18	1.711	2.205	308	726	1.034	315	3.554
1993	608	15	1.663	2.287	294	749	1.044	235	3.565
1994	638	20	1.713	2.372	342	574	916	248	3.535
1995	832	25	1.503	2.360	271	721	992	234	3.586
1996	872	29	1.223	2.124	228	742	969	233	3.326
1997	957	53	1.025	2.035	225	614	839	219	3.092
1998	847	66	870	1.782	204	779	982	152	2.916
1999	715	63	714	1.492	173	820	992	168	2.652
2000	789	63	692	1.543	168	1.036	1.204	215	2.962
2001	801	93	759	1.653	194	1.049	1.242	190	3.085
2002	634	107	686	1.427	149	784	933	177	2.537
2003	619	142	656	1.417	155	895	1.050	184	2.651
2004	704	164	645	1.513	145	784	929	164	2.605
2005	770	176	1.019	1.965	180	388	568	287	2.820
2006	951	188	972	2.112	193	397	590	294	2.995
2007	779	145	883	1.808	215	489	704	255	2.767
2008	592	126	741	1.459	164	425	589	222	2.270
2009	714	109	940	1.764	165	249	413	251	2.428

Fonte: Direzione generale della marina mercantile (fino al 1946); Istat, Prodotti della pesca marittima e lagunare; Prodotti della pesca marittima in acque fuori del Mediterraneo (dal 1947)

(b) Nel 1983 i dati si riferiscono al 1° gennaio anziché al 31 dicembre.



